



Federazione Italiana Sport Equestri

Regolamento Disciplina Concorso Completo F.I.S.E.

EDIZIONE 2019

Da presentare al Consiglio Federale del 4 febbraio 2019



PREMESSA

Tutto quanto non presente nel presente Regolamento di Disciplina è stabilito nel Regolamento Generale F.I.S.E.

Legenda: testi negli articoli in colore blu per collegamenti interni ed in colore rosso per collegamenti esterni*

(* funzione che sarà abilitata quando il sistema informativo sarà adeguato).

BOLZA



Sommario

PREMESSA	2
LIBRO I	13
GENERALE	13
TITOLO I	13
INTRODUZIONE	13
Art. 1 - Generale	13
Art. 2 - Definizione	13
Art. 3 - Importanza delle tre prove	13
Art. 4 - Responsabilità	14
TITOLO II	14
MANIFESTAZIONI E CALENDARIO	14
Art. 5 - Manifestazioni	14
Art. 6 - Fasi inserimento in calendario	15
Art. 7 - Contributi ai Comitati Organizzatori	17
Art. 8 - Inserimenti tardivi	17
Art. 9 - Recupero di Gare annullate per causa di forza maggiore	17
Art. 10 - Annullamento manifestazioni inserite in calendario	17
TITOLO III	18
CLASSIFICAZIONE DEI CONCORSI COMPLETI	18
Art. 11 - Classificazione dei Concorsi Completi	18
Art. 12 - Categorie dei Concorsi Completi	18
Art. 13 - Formula multidisciplinare	19
TITOLO IV	20
APPROVAZIONE PROGRAMMI MANIFESTAZIONI	20
Art. 14 - Competenza approvazione programmi	20
TITOLO V	20
ISCRIZIONI, RITIRI E DICHIARAZIONI DI PARTENZA	20
Art. 15 - Iscrizioni	20
Art. 16 - Tasse di Iscrizione	20
Art. 17 - Scuderizzazione	20



Art. 18 – Ritiri	21
Art. 19 – Dichiarazione di Partenza	21
Art. 20 – Definizione di cavaliere partito	21
Art. 21 – Possibilità di montare più di un cavallo	21
Art. 22 – Numero minimo e massimo di partenti	21
Art. 23 – Soppressione di categorie	22
Art. 24 – Numero massimo di categorie per un cavallo durante una manifestazione	22
Art. 25 – Numero massimo di categorie per un binomio durante una manifestazione	22
TITOLO VI	22
SEZIONI	22
Art. 26 – Sezioni	22
Art. 27 – Suddivisione delle categorie in più sezioni	24
TITOLO VII	24
ORDINI E ORARI DI PARTENZA	24
Art. 28 – Ordini ed orari di partenza	24
Art. 29 – Ordine ed orario di partenza della prova di Dressage	24
Art. 30 – Ordine ed orario di partenza della prova di Cross Country (tabella di marcia)	25
Art. 31 – Casi particolari in cui è concessa una variazione sulla tabella di marcia	25
Art. 32 – Cavaliere che si presenta in ritardo alla partenza della prova	25
Art. 32 – Ordine e orario di partenza della prova di Salto Ostacoli	26
TITOLO VIII	26
CLASSIFICHE	26
Art. 33 – Classifica nelle tre prove	26
Art. 34 – Classifica finale individuale	27
Art. 35 – Classifica finale a squadre	27
TITOLO IX	28
PREMIAZIONI, PREMI E SOVRAPPREMI	28
Art. 36 – Premiazioni	28
Art. 37 – Dotazione premi	28
Art. 38 – Conteggi per la suddivisione dei premi	28
Art. 39 – Sovrappremi cavalli italiani	28
TITOLO X	29
RECLAMI	29
Art. 40 – Termine di presentazione	29



LIBRO II	30
NORME GENERALI	30
TITOLO I	30
CAMPI PROVA E DI ESERCIZIO	30
Art. 41 – Campi prova e di esercizio	30
Art. 42 – Numero di identificazione	30
Art. 43 – Lavoro di esercizio del cavallo	30
Art. 44 – Campo prova per la prova di Dressage	31
Art. 45 – Campo prova per la prova di Cross Country	31
Art. 46 – Campo prova per la prova di Salto Ostacoli	31
TITOLO II	31
ACCESSO AI CAMPI ED AI PERCORSI	31
Art. 47 – Dressage	31
Art. 48 – Cross Country	32
Art. 49 – Salto Ostacoli	32
Art. 50 – Modifiche dei percorsi	32
TITOLO III	33
INTERRUZIONI DI CATEGORIE	33
Art. 51 – Prove non disputate	33
TITOLO IV	33
TENUTA DEI CAVALIERI	33
Art. 52 – Cap e caschi	33
Art. 53 – Frusta	34
Art. 54 – Speroni	34
Art. 55 – Tenuta durante l'ispezione dei cavalli	34
Art. 56 – Tenuta per la prova di Dressage	35
Art. 57 – Tenuta per la prova di Cross Country	36
Art. 58 – Tenuta per la prova di Salto Ostacoli	36
Art. 59 – Tenuta estiva (dal 1° maggio al 30 settembre)	37
Art. 60 – Uso della video camera	37
TITOLO V	37
BARDATURA	37
Art. 61 – Bardatura per l'ispezione dei cavalli	37
Art. 62 – Bardatura per i campi prova	37



Art. 63 – Bardatura per la prova di Dressage	38
Art. 64 – Bardatura ed imboccature per la prova di Cross Country e di Salto Ostacoli	39
TITOLO VI	39
AIUTI DI COMPIACENZA	39
Art. 65 – Aiuti di compiacenza	39
Art. 66 – Eccezioni agli aiuti di compiacenza	40
LIBRO III	41
WELFARE DEI CAVALIERI E DEI CAVALLI	41
TITOLO I	41
WELFARE DEI CAVALIERI	41
Art. 67 – Informazioni Mediche	41
Art. 68 – Idoneità del Cavaliere	41
Art. 69 – Controllo del Cavaliere dopo una caduta	41
Art. 70 – Perdita di conoscenza o commozione cerebrale	42
Art. 71 – Monta pericolosa	42
Art. 72 – Sanzioni per monta pericolosa	43
Art. 73 – Eliminazione prima della prova di Cross Country	43
TITOLO II	44
WELFARE DEI CAVALLI	44
Art. 74 – Controllo all'arrivo della manifestazione	44
Art. 75 – Ispezione dei cavalli	44
Art. 76 – Prima ispezione dei cavalli	44
Art. 77 – Seconda ispezione dei cavalli	45
Art. 78 – Quando vanno effettuate le ispezioni dei cavalli	45
Art. 79 – Il welfare del cavallo durante la gara	45
Art. 80 – Partenza ed arrivo Cross Country	45
Art. 81 – Facoltà di appellarsi	46
Art. 82 – Abuso del cavallo	46
Art. 83 – Sanzioni per abuso del cavallo	46
Art. 84 – Uso eccessivo della frusta	46
Art. 85 – Sangue sui cavalli	47
LIBRO IV	48
PROVA DI DRESSAGE	48
TITOLO I	48
NORME GENERALI	48



Art. 86 – Regolamento per la prova di Dressage	48
Art. 87 – Riprese per la prova di Dressage	48
Art. 88 – Postazioni della Giuria	48
TITOLO II	49
PUNTEGGI	49
Art. 89 – Punteggio assegnato	49
Art. 90 – Errori di percorso e di ripresa	49
Art. 91 – Ulteriori cause di penalizzazione	49
Art. 92 – Cause di eliminazione	50
Art. 93 – Calcolo dei risultati	51
LIBRO V	52
PROVA DI CROSS COUNTRY	52
TITOLO I	52
NORME GENERALI	52
Art. 94 – Scopo della prova e descrizione generale	52
TITOLO II	52
GRAFICO E SEGNALETICA DEL PERCORSO	52
Art. 95 – Grafico del percorso	52
Art. 96 – Segnaletica del percorso (bandierine bianche o rosse)	53
Art. 97 – Distanze e velocità	53
TITOLO III	53
CALCOLO DEI TEMPI E PENALITA'	53
Art. 98 – Tempo prescritto e tempo limite	53
Art. 99 – Superamento del tempo prescritto	54
Art. 100 – Superamento del tempo limite	54
TITOLO IV	54
MODO DI PRENDERE LA PARTENZA ED ANDATURA	54
Art. 101 – Modo di prendere la partenza	54
Art. 102 – Andatura	55
TITOLO V	55
OSTACOLI	55



Art. 103 – Premessa	55
Art. 104 – Natura degli ostacoli	55
Art. 105 – Dimensioni degli ostacoli	56
Art. 106 – Ostacolo Bis	57
Art. 107 – Ostacoli Doppi o Multipli	57
Art. 108 – Punti stop	58
Art. 109 – Ultimo ostacolo	58
Art. 110 – Numero degli sforzi	58
TITOLO VI	58
DEFINIZIONE DEGLI ERRORI AGLI OSTACOLI	58
Art. 111 – Definizione	58
Art. 112 – Rifiuto	59
Art. 113 – Scarto	59
Art. 114 – “Missing flag”	59
Art. 115 – Dentro-fuori	59
Art. 116 – Cambio di intenzione	60
Art. 117 – Aggiramento e Volta	60
Art. 118 – Difesa	60
Art. 119 – Caduta del Cavaliere	60
Art. 120 – Caduta del cavallo	60
Art. 121 – Errori agli ostacoli composti da diversi elementi	61
Art. 122 – Piede a terra	61
TITOLO VI	61
PENALITÀ AGLI OSTACOLI E MOTIVI DI ELIMINAZIONE	61
Art. 123 – Penalità agli ostacoli	61
Art. 124 – Altri motivi di eliminazione	62
Art. 125 – Binomio eliminato nella prova di Cross Country	63
TITOLO VI	63
BINOMIO IN DIFFICOLTÀ E SORPASSO DI UN BINOMIO	63
Art. 126 – Binomio in difficoltà ad un ostacolo e come fermare un binomio	63
Art. 127 – Sorpasso di un binomio	64
LIBRO VI	65
PROVA DI SALTO OSTACOLI	65
TITOLO I	65
NORME GENERALI	65
Art. 128 – Regolamento della prova di Salto Ostacoli	65



Art. 129 – Scopo della prova	65
Art. 130 – Considerazioni generali	65
TITOLO II	66
SPECIFICHE TECNICHE	66
Art. 131 – Specifiche tecniche	66
TITOLO III	66
PENALITÀ	66
Art. 132 – Errori agli ostacoli e relative penalità	66
Art. 133 – Tempo e penalità sul tempo	66
Art. 134 – Binomio eliminato nella prova di Salto Ostacoli	67
LIBRO VII	68
SANZIONI E AMMENDE	68
TITOLO I	68
SANZIONI E AMMENDE	68
Art. 135 – Sanzioni e ammende	68
Art. 136 – Avvertimento registrato	68
Art. 137 – Carta di avvertimento	69
Art. 138 – Ammenda	70
Art. 139 – Squalifica	70
LIBRO VIII	72
CAMPIONATI E TROFEI NAZIONALI	72
TITOLO I	72
PARTECIPAZIONE	72
Art. 140 – Partecipazione	72
LIBRO IX	73
UFFICIALI DI GARA, FIGURE TECNICHE E SERVIZI	73
TITOLO I	73
UFFICIALI DI GARA	73
Art. 141 – Nomina degli Ufficiali di gara	73
Art. 142 – Giurisdizione degli Ufficiali di gara	74



Art. 143 – Doveri degli Ufficiali di gara	74
Art. 144 – Delegato Tecnico	74
Art. 145 – Assistente Delegato Tecnico	76
Art. 146 – Presidente di categoria	76
Art. 147 – Presidente delle categorie	77
Art. 148 – Giuria	77
Art. 149 – Equiparazione Giudici delle altre Discipline	78
Art. 150 – Commissione Veterinaria	79
Art. 151 – Stewards	79
TITOLO II	80
FIGURE TECNICHE OBBLIGATORIE	80
Art. 152 – Figure tecniche	80
Art. 153 – Disegnatore di percorso	80
Art. 154 – Segreteria di concorso	80
TITOLO III	81
SERVIZI FUNZIONALI OBBLIGATORI	81
Art. 155 – Servizi funzionali obbligatori	81
Art. 156 – Addetti al cronometraggio	81
Art. 157 – Assistenza sanitaria	81
Art. 158 – Assistenza veterinaria	81
Art. 159 – Centro controllo	82
Art. 160 – Direttore dell'Evento (Show Director)	82
Art. 161 – Giudici agli ostacoli del Cross Country	82
Art. 162 – Rappresentante dei Cavalieri	82
Art. 163 – Servizio di mascalcia	83
TITOLO IV	83
FIGURE TECNICHE FACOLTATIVE	83
Art. 164 – Direttore di campo	83
TITOLO V	83
SERVIZI FUNZIONALI FACOLTATIVI	83
Art. 165 – Servizi funzionali facoltativi	83
Art. 166 – Responsabile delle Scuderie	83
Art. 167 – Segretario di Giuria	84
Art. 168 – Speaker	84
Art. 169 – Test Rider	84
APPENDICE A	85



POSSIBILITÀ DI MONTARE IN CONCORSO COMPLETO _____ 85

Art. 170 – Premessa _____	85
Art. 171 – Classificazione e qualificazione dei Cavalieri _____	85
Art. 172 – Classificazione e qualificazione dei cavalli _____	85
Art. 173 – Cavalli Non Esperti _____	86
Art. 174 – Cavalli Medi _____	86
Art. 175 – Cavalli Esperti _____	86
Art. 176 – Qualifica iniziale _____	87
Art. 177 – Possibilità di montare ponies in categorie cavalli _____	87
Art. 178 – Partecipazione fuori classifica _____	87
Art. 179 – Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare A LUDICA _____	88
Art. 180 – Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare BREVETTO _____	88
Art. 181 – Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare di 1° GRADO DISCIPLINE OLIMPICHE _____	89
Art. 182 – Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare di 2° GRADO CONCORSO COMPLETO _____	91

APPENDICE B _____ 94

IMBOCCATURE AMMESSE PER LA PROVA DI DRESSAGE _____ 94

Art. 183 – Premessa _____	94
Art. 184 – Azione delle imboccature _____	94
Art. 185 – Materiale _____	94
Art. 186 – Filetti e/o morsi consentiti (vedi schemi) _____	95
Art. 187 – Imboccature non consentite _____	95
Art. 188 – Esempi di imboccature consentite _____	96
Art. 189 – Esempi di anelli consentiti _____	97

APPENDICE C _____ 100

CAPEZZINE AMMESSE PER LA PROVA DI DRESSAGE _____ 100

Art. 190 – Capezzine ammesse per la prova di Dressage _____	100
---	-----

APPENDICE D _____ 101

SPERONI _____ 101

Art. 191 – Speroni _____	101
--------------------------	-----

APPENDICE E _____ 103

SCHEMA PER LA COSTRUZIONE DEL RETTANGOLO _____ 103

Art. 192 – Schema per la costruzione del Rettangolo _____	103
---	-----

APPENDICE F _____ 105

DIAGRAMMI DELLE PENALITÀ DELLA PROVA DI CROSS COUNTRY _____ 105



Art. 193 – Diagrammi delle penalità della prova di Cross Country	105
APPENDICE G	114
OSTACOLI, ALTEZZE E VELOCITÀ	114
Art. 194 – Tabelle delle norme per la prova di Cross Country	114
Distanze, velocità per la prova di Cross Country	114
Numero di sforzi e dimensioni degli ostacoli per la prova di Cross Country	115
Art. 195 – Tabella delle norme per la prova di Salto Ostacoli	116



LIBRO I **GENERALE**

TITOLO I **INTRODUZIONE**

Art. 1 - Generale

- 1.1. Il Concorso Completo costituisce la prova combinata più completa.
- 1.2. La pratica del Concorso Completo richiede da parte del Cavaliere esperienza e versatilità in tutte le discipline equestri in proporzione alla prova da affrontare, ed una precisa conoscenza delle possibilità del proprio cavallo, presentandolo con un buon livello di preparazione psicofisica, risultato di un addestramento valido e di un allenamento razionale.

Art. 2 – Definizione

- 2.1. Il Concorso Completo comprende tre distinte prove nelle quali il Cavaliere monta lo stesso cavallo:
 - ✓ Una prova di Dressage, che sarà sempre disputata per prima.
 - ✓ Una prova di Cross Country, che può essere disputata come seconda o terza prova.
 - ✓ Una prova di Salto Ostacoli, che può essere disputata come seconda o terza prova.
- 2.2. Le categorie Welcome A e Welcome A/B si svolgono con formula “combinata” articolata su due prove:
 - ✓ Prova di Dressage, che si svolge in maniera classica su una ripresa adeguata al livello della categoria.
 - ✓ Prova di Cross Country di regolarità che si svolge su di un percorso misto di ostacoli “simil naturali”. Si può svolgere su un campo naturale, oppure in un campo ostacoli in erba attrezzato, anche prevedendo la possibilità di uscire e rientrare dallo stesso.

Art. 3 – Importanza delle tre prove

- 3.1. Le difficoltà tecniche delle prove devono essere proporzionate fra loro affinché risultino più competitivi i binomi che riescono a primeggiare in tutte le prove.



Art. 4 – Responsabilità

- 4.1. Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni di Concorso Completo indette in Italia, riconosciute dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali. Per tutti i casi non espressamente previsti nel presente Regolamento è compito del Delegato Tecnico decidere con equità e spirito sportivo, interpretando le intenzioni del presente Regolamento.
- 4.2. Esso deve essere osservato:
- ✓ Dai Comitati Organizzatori delle manifestazioni.
 - ✓ Da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni.
 - ✓ Da coloro che vi prendono parte come Cavalieri debitamente autorizzati.
- 4.3. I Comitati Organizzatori e le persone di cui sopra sono tenuti a riconoscere l'autorità della F.I.S.E., dei suoi rappresentanti, nonché degli Ufficiali di gara in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività di cui al presente Regolamento.
- 4.4. L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento stesso e dal Regolamento di Giustizia.
- 4.5. I soggetti tenuti agli obblighi ed agli adempimenti previsti dal presente Regolamento relativamente al cavallo partecipante ad un Concorso di Completo sono:
- ✓ Il Cavaliere che lo monta che è comunque responsabile di essere a conoscenza di questo Regolamento, e ne accetta e rispetta le norme. La presenza di Ufficiali di Gara, prevista o meno dal Regolamento, non lo assolve da questa responsabilità.
 - ✓ L'Ente o colui che lo ha iscritto.
 - ✓ Il proprietario od il responsabile del cavallo stesso.
 - ✓ Per gli Juniores l'Istruttore o il Tecnico da lui delegato.

TITOLO II **MANIFESTAZIONI E CALENDARIO**

Art. 5 – Manifestazioni

- 5.1. Le Manifestazioni di Concorso Completo si dividono in:
- ✓ **PRO ELITE:** manifestazioni di alto spessore tecnico a carattere internazionale.
 - ✓ **ELITE:** manifestazioni di medio spessore tecnico a carattere nazionale / internazionale.
 - ✓ **SPORT:** manifestazioni per la base a carattere nazionale.



- ✓ **PROMO REGIONALI:** manifestazioni per la base a carattere regionale.

Art. 6 – Fasi inserimento in calendario

6.1. Il Calendario si compone nelle seguenti fasi, con le scadenze stabilite periodicamente dal Consiglio federale:

1° FASE (visualizzazione manifestazioni Elite e/o Pro-Elite):

In questa fase vengono inserite, nel programma del calendario, le gare internazionali, già inserite nel Calendario F.E.I., e le manifestazioni di interesse federale, in modo che tutti i Comitati Organizzatori possano prenderne visione.

2° FASE (inserimento manifestazioni nazionali):

- ✓ Ciascun Comitato Organizzatore già in calendario con le **manifestazioni Elite e/o Pro-Elite** può aggiungere le categorie nazionali tramite comunicazione al Dipartimento, per le quali deve essere previsto un numero minimo di 120 posti disponibili, pena l'annullamento dell'eventuale contributo.
- ✓ Ciascun Comitato Organizzatore può candidarsi per l'organizzazione di **manifestazioni Sport** inserendosi autonomamente secondo la procedura online nelle date e rispettando la Macro Area a cui appartiene (Nord Ovest – Piemonte, Lombardia e Liguria, Nord Est – Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Centro – Lazio, Marche, Toscana, Umbria), stabiliti entrambi dal Dipartimento, indicando le categorie.
Prevvia autorizzazione da parte del Dipartimento, tutte le regioni non appartenenti alle Macro Aree sopracitate hanno la facoltà di inserirsi anche al di fuori delle date assegnate per le **manifestazioni SPORT**.
Nelle **manifestazioni Sport** è possibile inserire la formula multidisciplinare.
Non è possibile inserire candidature nelle date senza la dicitura manifestazione Sport e non vengono prese in considerazione date dove non sia indicato il luogo di svolgimento della manifestazione.
- ✓ Le tappe e le finali dei circuiti dedicati ai giovani cavalli possono essere inseriti successivamente, a seguito degli accordi con il MIPAAFT.

3° FASE (accettazione candidature manifestazioni nazionali):

Al termine della 2° Fase, il calendario viene "chiuso", per permettere al Dipartimento di analizzare il calendario provvisorio formatosi e determinare l'assegnazione delle **manifestazioni Sport**.

4° FASE (visualizzazione calendario provvisorio nazionale):

Il calendario rimane "chiuso" per permettere ai Comitati Organizzatori di analizzare la situazione provvisoria e di potersi contattare per concordare eventuali variazioni relative alle **manifestazioni Sport** della stessa Macro Area, rispettando i criteri di inserimento. Le eventuali variazioni devono essere comunicate al Dipartimento che provvede ad apportare le modifiche al calendario.

5° FASE (conferma manifestazioni nazionali):



Durante questa fase, nella quale non sono consentiti nuovi inserimenti, il calendario rimane “aperto” per consentire le conferme definitive dei concorsi già inseriti fino al momento in cui viene “chiuso” per la pubblicazione finale delle manifestazioni nazionali.

6° FASE (inserimento manifestazioni regionali):

Il calendario viene nuovamente “aperto” per consentire l’inserimento delle **manifestazioni Promo regionali**.

I Comitati Organizzatori possono inserirsi autonomamente attraverso la procedura online, rispettando i seguenti criteri:

- ✓ Non possono organizzare manifestazioni **Promo regionali** in concomitanza con le manifestazioni **Elite** e **Sport** nella stessa Macro Area.
- ✓ Non possono organizzare manifestazioni **Promo regionali** nella settimana precedente o successiva a manifestazioni **Elite** e **Sport** nella stessa Macro Area se la distanza tra i Comitati Organizzatori è inferiore ai 200 chilometri (la verifica della distanza viene effettuata dalla F.I.S.E., attraverso “Google Maps”, prendendo in considerazione il percorso più breve tra le località sede dei concorsi).
- ✓ Si pregano i Comitati Regionali di inserire i loro Campionati regionali e di prendere contatto con i loro Comitati Organizzatori per concordare ed assicurare l’inserimento nei tempi richiesti.
- ✓ Tutti gli inserimenti devono essere autorizzati dal Dipartimento.

Nelle **manifestazioni Promo regionali** è obbligatoria la formula multidisciplinare.

7° FASE (autorizzazione manifestazioni regionali):

Al termine della 6° Fase, il calendario viene “chiuso”, per permettere al Dipartimento di analizzare il calendario provvisorio formatosi ed autorizzare le **manifestazioni Promo regionali** ritenute più idonee.

8° FASE (visualizzazione calendario provvisorio regionale):

Il calendario rimane “chiuso” per permettere ai Comitati Organizzatori di analizzare la situazione provvisoria e di potersi contattare per concordare eventuali variazioni relative alle **manifestazioni Promo regionali**, rispettando i criteri di inserimento. Le eventuali variazioni devono essere comunicate al Dipartimento che provvede ad apportare le modifiche al calendario.

9° FASE (conferma manifestazioni regionali):

Durante questa fase, nella quale non sono consentiti nuovi inserimenti, il calendario rimane “aperto” per consentire le conferme definitive dei concorsi già inseriti fino al momento in cui viene “chiuso” per la pubblicazione finale delle manifestazioni regionali.



Art. 7 – Contributi ai Comitati Organizzatori

- 7.1. Il Consiglio federale stabilisce periodicamente i contributi organizzativi da destinare ai Comitati Organizzatori.

Art. 8 – Inserimenti tardivi

- 8.1. Successivamente alla pubblicazione definitiva del calendario, i Comitati Organizzatori possono effettuare inserimenti tardivi, previa autorizzazione dei Comitati Organizzatori già presenti in calendario, distanti meno di 300 chilometri (la verifica della distanza viene effettuata dalla F.I.S.E., attraverso "Google Maps", prendendo in considerazione il percorso più breve tra le località sede dei concorsi).
- 8.2. L'inserimento delle sole categorie Welcome A, Welcome A/B e Invito non devono rispettare i criteri degli inserimenti tardivi.
- 8.3. L'autorizzazione scritta deve essere inviata in copia al Dipartimento che provvede ad autorizzare tale inserimento.

Art. 9 – Recupero di Gare annullate per causa di forza maggiore

- 9.1. In caso di annullamento di una manifestazione per cause di forza maggiore, il Comitato Organizzatore può chiedere di recuperare la manifestazione in altra data, salvo ottenere l'autorizzazione scritta da parte di altri eventuali Comitati Organizzatori che hanno in calendario manifestazioni nella settimana richiesta, che sono situati a qualsiasi distanza.
- 9.2. L'autorizzazione scritta deve essere inviata in copia al Dipartimento che provvede ad autorizzare tale recupero.

Art. 10 – Annullamento manifestazioni inserite in calendario

- 10.1. Per l'annullamento di una manifestazione entro 40 giorni dalla data di inizio nulla è dovuto.
- 10.2. Per l'annullamento di una manifestazione tra meno di 40 giorni e 7 giorni dalla data di inizio è dovuto un indennizzo alla F.I.S.E di 500,00 € (manifestazioni nazionali).
- 10.3. Per l'annullamento di una manifestazione a meno di 7 giorni dalla data di inizio è dovuto un indennizzo alla F.I.S.E di 1.000,00 € (manifestazioni nazionali).
- 10.4. Per l'annullamento di una manifestazione per cause di forza maggiore nulla è dovuto. Per causa di forza maggiore si intendono unicamente ragioni legate ad eventi climatici (per esempio l'impossibilità effettiva di operare sui terreni di gara perché particolarmente bagnati nella fase di preparazione dei percorsi, o previsioni meteo particolarmente negative a breve termine).



TITOLO III

CLASSIFICAZIONE DEI CONCORSI COMPLETI

Art. 11 – Classificazione dei Concorsi Completi

- 11.1. I Concorsi Completi si possono disputare in uno o più giorni.
- 11.2. Nelle gare di un giorno la successione delle prove è: Dressage, Salto Ostacoli e Cross Country.
- 11.3. Nei Concorsi Completi che si svolgono in due o più giorni, la prova di Dressage si deve disputare per prima; le altre prove sono a discrezione del Comitato Organizzatore.

Art. 12 – Categorie dei Concorsi Completi

- 12.1. I Concorsi Completi si disputano sulle seguenti categorie:
 - ✓ Categoria **Welcome A**.
 - ✓ Categoria **Welcome A/B**.
 - ✓ Categoria **Invito**.
 - ✓ Categoria **1 / Pony Base**.
 - ✓ Categoria **4 anni**.
 - ✓ Categoria **2 / CNP1***.
 - ✓ Categoria **5 anni**.
 - ✓ Categoria **CN1*** (ex cat. 3) / **CNP2***.
 - ✓ Categoria **CN2*** (ex CNC1*).
 - ✓ Categoria **CN2* Open** (ex CNC1* Open).
 - ✓ Categoria **CN3*** (ex CNC2*).
 - ✓ Categoria **CN3* Open** (ex CNC2* Open).
 - ✓ Categoria **CN4*** (ex CNC3*).
- 12.2. Nella stessa manifestazione le categorie possono essere programmate con diversa successione delle prove.
- 12.3. Le categorie **CN2* Open** si effettuano sulla prova di Cross Country della categoria CN2* e con prova di Dressage e di Salto Ostacoli di una categoria CN3* ([Appendice G](#)).
- 12.4. Le categorie **CN3* Open** si effettuano sulla prova di Cross Country della categoria CN3*, con prova di Dressage e di Salto Ostacoli di una categoria CN4* o di livello internazionale equivalente o superiore ([Appendice G](#)).



Art. 13 – Formula multidisciplinare

- 13.1. Al fine di aumentare e di rendere più incentivante la partecipazione alle gare di Concorso Completo, è data facoltà ai Comitati Organizzatori di inserire nel programma la formula “Multidisciplinare” nelle gare programmate con la prova di Cross Country dopo la Prova di Salto Ostacoli. I binomi possono partecipare alla sola prova di Dressage, alla sola prova di Salto Ostacoli o alla sola prova di Cross Country, anche di livelli diversi.
- 13.2. I binomi partecipanti alle singole prove, eliminati in una delle stesse, possono prendere parte alla successiva prova secondo quanto previsto dagli articoli del presente Regolamento ([Art. 92 - Cause di eliminazione](#); [Art. 125 - Binomio eliminato nella prova di Cross Country](#); [Art. 134 - Binomio eliminato nella prova di Salto Ostacoli](#)).
- 13.3. Si deve provvedere a:
- ✓ Stilare un ordine di partenza delle varie riprese delle singole prove e le relative classifiche per la sola prova di Dressage, utilizzando il presente Regolamento (punteggi, percentuali, etc.).
Il risultato ottenuto potrà essere utilizzato ai fini del passaggio di patente, così come è stabilito nel **Libro III del Regolamento Generale – Titolo IV “Autorizzazioni a montare per Discipline”** per le prove di Dressage se la ripresa prevista nel programma è considerata “Qualificante”.
 - ✓ Stilare un ordine di partenza delle varie categorie delle singole prove e le relative classifiche per la sola prova di Salto Ostacoli, utilizzando il presente Regolamento.
La ricognizione del percorso di Salto Ostacoli avviene come per la prova di Salto Ostacoli del Concorso Completo.
Il risultato ottenuto può essere utilizzato ai fini del passaggio di patente, così come è stabilito nel **Libro III del Regolamento Generale – Titolo IV “Autorizzazioni a montare per Discipline”** per il Salto Ostacoli.
 - ✓ Stilare un ordine di partenza delle varie categorie delle singole prove, inserendo i partecipanti con una numerazione in coda rispetto al Concorso Completo, e le relative classifiche per la sola prova di Cross Country, utilizzando il presente Regolamento ad eccezione delle penalità sul tempo, essendo una categoria di regolarità (vedere [Art. 99 – Superamento del tempo prescritto](#)).
- 13.4. La partecipazione alle singole prove è subordinato al possesso dell’autorizzazione a montare necessaria.



TITOLO IV **APPROVAZIONE PROGRAMMI MANIFESTAZIONI**

Art. 14 – Competenza approvazione programmi

- 14.1. L'approvazione dei programmi delle manifestazioni e la designazione dei Delegati Tecnici e dei Presidenti di categoria sono di competenza di:
- ✓ Comitati Regionali, qualora la categoria maggiore della manifestazione sia una Categoria **CN1***.
 - ✓ F.I.S.E., qualora siano programmate nell'ambito della manifestazione categorie **CN2*** o superiori o categorie di livello minore di interesse federale (Campionati, Trofei o Circuiti programmati dalla F.I.S.E.).

TITOLO V **ISCRIZIONI, RITIRI E DICHIARAZIONI DI PARTENZA**

Art. 15 – Iscrizioni

- 15.1. Le iscrizioni devono obbligatoriamente essere effettuate attraverso il sistema online.
- 15.2. Nelle manifestazioni in cui vengono programmate esclusivamente le categorie Welcome A, Welcome A/B ed Invito, le iscrizioni sono da effettuarsi tramite email alla Segreteria di concorso, se quest'ultima non è abilitata dalla F.I.S.E. per il Concorso Completo. In questo caso i risultati ufficiali dell'Invito non vengono inseriti in banca dati.
- 15.3. Le comunicazioni ufficiali dal Comitato Organizzatore ai Cavalieri vengono veicolate mediante la comunicazione dal sistema "**Concorsi online**" che utilizza gli indirizzi email e/o i numeri di telefono presenti nella anagrafica dei Cavalieri. Di conseguenza ogni Cavaliere è responsabile della correttezza dei recapiti inseriti nella propria scheda online.

Art. 16 – Tasse di Iscrizione

- 16.1. Gli importi delle tasse di iscrizione vengono stabiliti periodicamente dal Consiglio federale.

Art. 17 – Scuderizzazione

- 17.1. Gli importi per la scuderizzazione in box vengono stabiliti periodicamente dal Consiglio federale.



Art. 18 – Ritiri

18.1. In caso di ritiro:

- ✓ Entro 7 giorni dall'inizio della manifestazione non è dovuta la tassa di iscrizione. È invece dovuto il 50% della quota prevista per il box eventualmente prenotato.
- ✓ A meno di 7 giorni dall'inizio della manifestazione e prima delle ore 12:00 del penultimo giorno, è dovuto il 50% della tassa di iscrizione ed il 75% della quota prevista per il box eventualmente prenotato.
- ✓ Dopo le ore 12:00 del penultimo giorno prima dell'inizio della manifestazione è dovuto l'intero importo della quota di iscrizione e della quota prevista per il box eventualmente prenotato.

Art. 19 – Dichiarazione di Partenza

- 19.1. I binomi regolarmente iscritti alle ore 12:00 del penultimo giorno prima dell'inizio della manifestazione si presumono partenti.

Art. 20 – Definizione di cavaliere partito

- 20.1. È definito partito in Concorso Completo colui che entra nel rettangolo di gara per effettuare la prova di Dressage. Nel caso sia prevista un'ispezione dei cavalli prima della prova di Dressage si intende partito il cavallo presentato all'ispezione.

Art. 21 – Possibilità di montare più di un cavallo

- 21.1. Il numero massimo di cavalli che possono essere montati da un Cavaliere in ogni categoria e complessivamente in una manifestazione è a discrezione di ciascun Comitato Organizzatore.

Art. 22 – Numero minimo e massimo di partenti

- 22.1. Fino alla categoria **CN1***, ciascun Comitato Organizzatore è libero di indicare sul programma il numero minimo di partenti, perché si possa effettuare la categoria.
- 22.2. Non esiste numero minimo di partenti nelle categorie **CN2*** e superiori.
- 22.3. Il numero massimo dei partenti è a discrezione dei Comitati Organizzatori.



Art. 23 – Soppressione di categorie

- 23.1. Nelle categorie **CN2*** e superiori non è prevista la soppressione di categorie in quanto non esiste un numero minimo di partenti.
- 23.2. Fino alla categoria **CN1*** è facoltà del Comitato Organizzatore sopprimere una categoria secondo quanto previsto dal programma della manifestazione ([Art. 22 – Numero minimo e massimo di partenti](#)).

Art. 24 – Numero massimo di categorie per un cavallo durante una manifestazione

- 24.1. Nei Concorsi Completi un cavallo non può partecipare a più categorie della stessa manifestazione (dalla categoria Invito al CN4*).
- 24.2. Nelle categorie Welcome A e Welcome A/B, un cavallo e/o pony può partecipare ad un massimo di due categorie anche del medesimo livello nella stessa manifestazione.
- 24.3. Nei Concorsi Completi con formula multidisciplinare, un cavallo, se non partecipa al Concorso Completo, può prendere parte ad un massimo di due prove per giornata di gara (intese come categorie singole):
- ✓ Con lo stesso Cavaliere
 - Alla stessa specialità ma di livello differente.
 - A specialità differenti di uguale livello o diverso.
 - ✓ Con Cavalieri diversi
 - Alla stessa specialità di uguale livello.
 - A specialità differenti di uguale livello o diverso.
 - ✓ Non può partecipare a più di un percorso di Cross Country.

Art. 25 – Numero massimo di categorie per un binomio durante una manifestazione

- 25.1. Nei Concorsi Completi un binomio non può partecipare a più categorie della stessa manifestazione (dalla categoria Invito al CN4*).
- 25.2. Nelle categorie Welcome A e Welcome A/B, un binomio può partecipare ad entrambe le categorie nella stessa manifestazione, ma non alla stessa categoria.

TITOLO VI **SEZIONI**

Art. 26 – Sezioni

- 26.1. Nelle categorie Welcome A/B, 1, 2 e CN1* sono previste più sezioni con relative classifiche (no classifica estrapolata) come di seguito riportato:



✓ **Categoria Welcome A/B:**

- **Sezione A:** riservata ai cavalli.
- **Sezione B:** riservata ai ponies.

✓ **Categoria 1:**

- **Sezione A:** riservata ai Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare F.I.S.E. Brevetto Discipline Olimpiche.
- **Sezione B:** riservata ai Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare F.I.S.E. 1° Grado Discipline Olimpiche o superiore (indipendentemente dal numero degli iscritti).
- **Sezione Giovani Cavalli:** riservata ai cavalli di 4 e 5 anni e 6 anni non esperti. I Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare F.I.S.E. Brevetto o 1° Grado Discipline Olimpiche devono, all'atto dell'iscrizione, dichiarare se partecipare alla Sezione loro dedicata o alla Sezione Giovani Cavalli.

✓ **Categoria 2:**

- **Sezione A:** riservata ai Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare F.I.S.E. Brevetto Discipline Olimpiche.
- **Sezione B:** riservata ai Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare F.I.S.E. 1° Grado Discipline Olimpiche o superiore (indipendentemente dal numero degli iscritti).
- **Sezione Giovani Cavalli:** riservata ai cavalli di 4 anni nel 2° periodo, di 5 anni e 6 anni non esperti. I Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare F.I.S.E. Brevetto o 1° Grado Discipline Olimpiche devono, all'atto dell'iscrizione, dichiarare se partecipare alla Sezione loro dedicata o alla Sezione Giovani Cavalli.

✓ **Categoria CN1*:**

- **Sezione A:** riservata ai Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare F.I.S.E. Brevetto e 1° Grado Discipline Olimpiche.
- **Sezione B:** riservata ai Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare F.I.S.E. 2° Grado Concorso Completo (indipendentemente dal numero degli iscritti).
- **Sezione Giovani Cavalli:** riservata ai cavalli di 5 anni nel 2° periodo e di 6 anni non esperti. I Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare F.I.S.E. Brevetto o 1° Grado Discipline Olimpiche devono, all'atto dell'iscrizione, dichiarare se partecipare alla Sezione loro dedicata o alla Sezione Giovani Cavalli.



Art. 27 – Suddivisione delle categorie in più sezioni

- 27.1. Al raggiungimento di 50 binomi iscritti a categoria e/o sezione, i Comitati Organizzatori devono effettuare due sezioni di pari numero di partenti.
- 27.2. Nel caso in cui sia previsto un montepremi, quest'ultimo deve essere suddiviso in parti uguali.
- 27.3. È facoltà dei Comitati Organizzatori indicare sul programma il numero massimo di cavalli accettati per ogni categoria.
- 27.4. In caso di suddivisione di sezioni, le stesse devono essere indicate sempre come da precedente articolo, ma seguite da numerazione progressiva (esempio: Sezione A.1, Sezione A.2, ecc...).

TITOLO VII **ORDINI E ORARI DI PARTENZA**

Art. 28 – Ordini ed orari di partenza

- 28.1. Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di fornire, su richiesta degli interessati, gli orari di partenza di ogni singola prova. Gli orari di partenza devono essere disponibili, in tempi stabiliti, a partire dalle ore 18.00 del penultimo giorno precedente l'inizio della gara.
- 28.2. L'ordine di partenza sia individuale che a squadre è stabilito per sorteggio.
- 28.3. L'ordine di partenza dei singoli componenti la squadra, nell'ambito di quello determinato per sorteggio, viene stabilito dal Capo Equipe, il quale è peraltro obbligato a far partire per primo il Cavaliere che eventualmente partecipa alle prove con più cavalli.
- 28.4. Un Cavaliere può montare un solo cavallo in una squadra e l'eventuale secondo cavallo come individuale. In questo caso, deve montare per primo il cavallo che fa parte della squadra.

Art. 29 – Ordine ed orario di partenza della prova di Dressage

- 29.1. Per la prova di Dressage è previsto un orario di ingresso dei binomi, che deve essere rispettato, salvo cause di forza maggiore, da Comitato Organizzatore e Cavalieri, per il buon andamento della manifestazione.
- 29.2. È comunque un diritto del Cavaliere attendere l'orario previsto per effettuare la prova.
- 29.3. Per i Cavalieri che montano più cavalli, l'orario d'ingresso previsto per la prova di Dressage deve prevedere un tempo non inferiore a 40 minuti fra un cavallo e l'altro, superiore se il numero complessivo dei cavalli partenti lo permette.



Art. 30 – Ordine ed orario di partenza della prova di Cross Country (tabella di marcia)

- 30.1. Per la prova di Cross Country è stilato un orario di partenza dei binomi.
- 30.2. Per i Cavalieri che montano più cavalli, la tabella di marcia della prova di Cross Country deve prevedere un tempo non inferiore a 30 minuti dall'arrivo di un cavallo alla partenza del cavallo successivo.
- 30.3. Nel caso in cui, per il sorteggio effettuato, non sia possibile ottemperare a quanto sopra, è facoltà della Segreteria di concorso, sentito il parere del Delegato Tecnico, spostare l'ordine di partenza dei Cavalieri che montano più cavalli.
- 30.4. L'indicazione dell'orario di partenza di ogni binomio (tabella di marcia), è preparata in precedenza sulla base del tempo prescritto. Una copia di tale tabella viene affissa sulla bacheca ufficiale e distribuita a ciascun Cavaliere.
- 30.5. Ai Comitati Organizzatori, sentito il parere del Delegato Tecnico, è lasciata la massima libertà di scegliere l'intervallo di partenza tra i binomi.
- 30.6. Tuttavia, si raccomanda che tale intervallo non sia inferiore a 3 minuti nelle categorie **CN3*** e superiori al fine di evitare che i binomi si possano raggiungere.
- 30.7. La responsabilità di presentarsi puntuale è del Cavaliere.
- 30.8. È buona norma, da parte dei Comitati Organizzatori, prevedere uno Steward che chiami i Cavalieri alla partenza con anticipo (può essere l'addetto al cronometraggio fornito eventualmente di megafono).
- 30.9. Eventuali modifiche alla tabella di marcia dopo la sua ufficializzazione sono autorizzate unicamente dal Delegato Tecnico.

Art. 31 – Casi particolari in cui è concessa una variazione sulla tabella di marcia

- 31.1. È facoltà dello Steward alle partenze, sentito eventualmente il Delegato Tecnico ed i responsabili dell'organizzazione, rendere non tassativo l'orario di partenza nel caso in cui i Cavalieri siano impegnati in altre prove della stessa manifestazione con altri cavalli.
- 31.2. Qualora vi sia una necessità di ferratura, il Cavaliere può essere spostato rispetto alla sua tabella di marcia.
- 31.3. Un Cavaliere che non parta all'orario previsto per i casi sopraccitati, può partire solamente quando gli viene dato il segnale, secondo un nuovo orario di partenza e di arrivo appositamente per lui stabilito.

Art. 32 – Cavaliere che si presenta in ritardo alla partenza della prova

- 32.1. Un Cavaliere non è autorizzato a partire per la prova di Cross Country, e viene quindi eliminato, nel caso si presenti con un ritardo di oltre la metà dell'intervallo di tempo previsto fra le partenze dei binomi.



- 32.2. Nel caso in cui l'intervallo di tempo previsto fra le partenze dei binomi sia superiore a 3 minuti, il ritardo consentito non può essere superiore a 90 secondi.
- 32.3. Può partire solo al segnale dello Steward alle partenze. Il suo tempo d'arrivo rimane comunque quello stabilito sull'ordine di partenza.

Art. 32 – Ordine e orario di partenza della prova di Salto Ostacoli

- 33.1. A discrezione del Comitato Organizzatore ed in accordo con il Delegato Tecnico, l'ordine di partenza per la prova di Salto Ostacoli, quando essa si svolge dopo la prova di Dressage, è libero, ovvero i binomi entrano in campo per effettuare la prova quando sono pronti, dopo aver effettuato la prova di Dressage.
- 33.2. Per la migliore riuscita della manifestazione, è buona norma stabilire un tempo massimo dal termine della prova di Dressage entro il quale effettuare la prova di Salto Ostacoli, od un orario entro il quale effettuare la prova.
- 33.3. Qualora il Delegato Tecnico, in accordo con il Comitato Organizzatore, per il miglior funzionamento della gara o per la spettacolarità della prova, lo ritenga opportuno, potrebbe essere stilato un ordine di ingresso.
- 33.4. Quando la prova di Salto Ostacoli si svolge dopo la prova di Cross Country, l'ordine di partenza deve essere l'inverso della classifica provvisoria dopo le prove di Dressage e di Cross Country. È facoltà della Segreteria di concorso, sentito il parere del Delegato Tecnico, inserire diversamente all'ordine inverso della classifica i Cavalieri che montano più cavalli, salvo comunque far partire prima i cavalli peggio classificati.

TITOLO VIII **CLASSIFICHE**

Art. 33 – Classifica nelle tre prove

- 33.1. Nella prova di **Dressage** il punteggio assegnato dai Giudici ai binomi viene convertito in “punti negativi” o “penalità”. La classifica della prova di Dressage è determinata dal minor “punteggio negativo” conseguito.
- 33.2. Al termine della prova di Dressage deve essere pubblicata dalla Segreteria di concorso la classifica indicante i punteggi conseguiti da ciascun binomio.
- 33.3. La classifica della prova di **Cross Country** si ottiene addizionando le penalizzazioni riportate da ciascun binomio per errori agli ostacoli e per superamento del tempo prescritto.
- 33.4. La classifica della prova di **Salto Ostacoli** si ottiene addizionando le penalità agli ostacoli con quelle per aver superato il tempo massimo.



- 33.5. Al termine delle prove di Cross Country e/o di Salto Ostacoli deve essere pubblicata dalla Segreteria di concorso la classifica dopo le prime due prove o la classifica finale, indicante le penalità totali riportate da ciascun binomio.
- 33.6. I risultati ufficiali delle categorie Welcome A e Welcome A/B non sono inseriti in banca dati.

Art. 34 – Classifica finale individuale

- 34.1. La classifica individuale si ricava sommando tutti i punti negativi ottenuti nelle tre prove. È primo colui che ha ottenuto il minore numero di punti negativi.
- 34.2. In caso di parità tra due o più binomi al termine della gara, la classifica è ottenuta come segue:
- ✓ Si considera il miglior risultato della prova di Cross Country comprendente gli errori agli ostacoli e le penalità per eccesso di tempo.
 - ✓ In caso di ulteriore parità è migliore il binomio il cui tempo nel Cross Country è il più vicino, per difetto, al tempo prescritto.
 - ✓ In caso di ulteriore parità, si considera il binomio che ha il risultato migliore nella prova di Salto Ostacoli comprendente gli errori agli ostacoli e le penalità per eccesso di tempo.
 - ✓ In caso di ulteriore parità, è migliore il binomio con il tempo più veloce nella prova di Salto Ostacoli.
 - ✓ In caso di ulteriore parità, la classifica è decisa dalla somma più alta dei punti di insieme nella prova di Dressage o dal punteggio per l'impressione generale del Cavaliere e del cavallo.
 - ✓ In caso di ulteriore parità, i binomi sono considerati ex aequo.
- 34.3. Nelle categorie Welcome A e Welcome A/B, in caso di parità tra due o più binomi al termine della gara, la classifica è ottenuta in base al miglior risultato ottenuto nella prova di Dressage. In caso di ulteriore parità, classifica ex aequo.

Art. 35 – Classifica finale a squadre

- 35.1. La classifica di squadra è data dal minor numero di punti negativi conseguiti e si ricava sommando i punteggi finali ottenuti dai tre migliori binomi di ciascuna squadra. Per la sola classifica a squadre ai binomi eliminati o ritirati è assegnato un punteggio finale di 1.000,00 punti negativi.
- 35.2. In caso di parità la classifica è decisa dalla somma delle tre migliori posizioni (esempio: una squadra con binomi classificati 2°, 8° e 12° (totale punti 22) è prima rispetto ad una squadra con binomi classificati 1°, 7° e 15° (totale punti 23). Qualora questi totali siano uguali sono dichiarati a pari merito.



TITOLO IX

PREMIAZIONI, PREMI E SOVRAPPREMI

Art. 36 – Premiazioni

- 36.1. I Comitati Organizzatori devono provvedere alle premiazioni dedicando particolare attenzione alle categorie e/o sezioni riservate agli Juniores.
- 36.2. Per le categorie Welcome A e Welcome A/B si deve consegnare una coccarda a tutti i partecipanti e prevedere due premi speciali:
 - ✓ Alla miglior presentazione in rettangolo di ciascuna categoria.
 - ✓ Al miglior stile nella prova di Cross Country di ciascuna categoria, sulla base del giudizio espresso dal Giudice di Completo presente o suo equipollente.
- 36.3. Ogni Comitato Organizzatore può prevedere altri premi in oggetto speciali.
- 36.4. Nei Concorsi Completi con formula multidisciplinare, si deve provvedere ad una premiazione per i migliori classificati di ogni prova.

Art. 37 – Dotazione premi

- 37.1. La dotazione complessiva dei premi in denaro delle varie categorie di Concorso Completo viene stabilita periodicamente dal Consiglio federale.

Art. 38 – Conteggi per la suddivisione dei premi

- 38.1. La suddivisione dei premi deve essere eseguita secondo la normativa stabilita periodicamente dal Consiglio federale.
- 38.2. In caso di un numero di partenti inferiore a 4, i premi vengono attribuiti a tutti i binomi che hanno ultimato la gara a patto che non abbiano superato le 20 penalità agli ostacoli del Cross Country.

Art. 39 – Sovrappremi cavalli italiani

- 39.1. Per tutte le categorie dotate di montepremi, viene stabilito periodicamente dal Consiglio federale un montepremi per i cavalli italiani.



TITOLO X **RECLAMI**

Art. 40 – Termine di presentazione

40.1. A parziale modifica di quanto riportato all'**Art. 87 del Regolamento Generale**, sotto pena di nullità, i reclami devono essere presentati nei seguenti termini di tempo:

- ✓ **Dopo la ricognizione ufficiale, e non oltre le ore 18:00 del giorno che precede la prova di Cross Country, per quanto riguarda:**
 - Irregolarità agli ostacoli, distanze, ecc., nella stessa prova.
 - La qualifica dei Cavalieri e dei cavalli.
- ✓ **Prima dell'inizio delle altre prove per quanto riguarda:**
 - Qualsiasi irregolarità rilevata o rilevabile.
- ✓ **Quanto prima possibile dopo il termine di ogni prova, e non più di 1 ora dopo la proclamazione dei risultati finali, per quanto riguarda:**
 - Qualsiasi irregolarità avvenuta durante la gara.
 - In relazione all'irregolarità dei risultati o della classifica.



LIBRO II **NORME GENERALI**

TITOLO I **CAMPI PROVA E DI ESERCIZIO**

Art. 41 – Campi prova e di esercizio

- 41.1. I campi prova devono essere idonei per dimensioni e natura del fondo alla preparazione dei cavalli per le tre prove. Dove possibile, dovrebbe essere prevista un'area adibita al lavoro alla corda.
- 41.2. I campi di esercizio sono aree adibite al lavoro dei cavalli che non sono impegnati in una delle tre prove.
- 41.3. L'utilizzo di questi campi viene stabilito dal Delegato Tecnico in accordo con il Comitato Organizzatore.

Art. 42 – Numero di identificazione

- 42.1. Il Comitato Organizzatore deve distribuire i numeri di pettorale ai Cavalieri, i quali li devono indossare in maniera visibile in campo prova e durante tutte le prove.
- 42.2. Gli eventuali numeri di testiera devono essere portati in maniera visibile dai cavalli per tutta la durata della manifestazione, anche quando non sono montati.
- 42.3. Nei Campionati e nei Trofei nazionali e nelle gare di tre giorni o a discrezione del Delegato Tecnico per le altre manifestazioni, è possibile portare il solo numero di testiera per la prova di Dressage e di Salto Ostacoli.
- 42.4. Ai binomi che partecipano unicamente alle singole prove del multidisciplinare vengono assegnati numeri di pettorale e/o di testiera seguendo una numerazione diversa rispetto al Concorso Completo, a discrezione del Comitato Organizzatore in accordo con il Delegato Tecnico.

Art. 43 – Lavoro di esercizio del cavallo

- 43.1. Ad iniziare da 36 ore prima dell'inizio della prova di Dressage, i cavalli devono essere montati dai Cavalieri con i quali effettuano la gara; possono essere montati dal personale di scuderia solo per passeggiare a redini lunghe.



Art. 44 – Campo prova per la prova di Dressage

- 44.1. Il campo prova della prova di Dressage deve essere di misura idonea affinché i Cavalieri possano prepararsi al meglio senza disturbarsi a vicenda.
- 44.2. Avendo lo spazio e la disponibilità, è buona norma allestire un rettangolo di prova.
- 44.3. Per le categorie Welcome A e Welcome A/B deve essere previsto un campo prova riservato ai ponies.

Art. 45 – Campo prova per la prova di Cross Country

- 45.1. Il campo prova della prova di Cross Country deve avere dimensioni adeguate a permettere ai Cavalieri di distendere il galoppo dei cavalli che montano.
- 45.2. In questo campo deve essere allestito un numero sufficiente di ostacoli, verticali e larghi, aventi caratteristiche simili agli ostacoli di campagna e di dimensioni adeguate alle categorie in programma.
- 45.3. Un ostacolo di pilieri e barriere è sicuramente utile alla progressione del riscaldamento.
- 45.4. Gli ostacoli devono essere correttamente bandierati.

Art. 46 – Campo prova per la prova di Salto Ostacoli

- 46.1. Il campo prova della prova di Salto Ostacoli deve essere in tutto uguale ai campi prova delle gare di Salto Ostacoli.
- 46.2. Un ostacolo dritto ed un ostacolo largo devono essere predisposti con la relativa bandieratura.
- 46.3. Nel caso in cui il campo prova venga utilizzato per la prova di Salto Ostacoli di più categorie, che si stanno svolgendo contemporaneamente, devono essere previsti almeno tre ostacoli di cui due dritti ed uno largo.
- 46.4. Per il corretto utilizzo da parte dei Cavalieri del campo prova si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento Disciplina Salto Ostacoli.

TITOLO II **ACCESSO AI CAMPI ED AI PERCORSI**

Art. 47 – Dressage

- 47.1. Senza il permesso della Giuria, è vietato ai Cavalieri, pena la squalifica, entrare a cavallo nel campo predisposto per la prova di Dressage e nel rettangolo di gara.
- 47.2. In particolari situazioni ambientali (esempio: in previsione di forte vento, area rumorosa, ecc.) e di allestimento del campo (esempio: tribune vistose, molti



cartelloni pubblicitari, vistosi addobbi floreali, ecc.) la Giuria, in accordo con il Delegato Tecnico, può concedere ai Cavalieri di entrare con i cavalli nel campo gara e/o nel rettangolo di gara, in orari e modi stabiliti. Tale concessione è particolarmente raccomandata nelle categorie dove si cimentano cavalli giovani ed inesperti.

47.3. Il campo può essere sempre ispezionato a piedi prima dell'inizio della categoria.

Art. 48 – Cross Country

48.1. Il percorso della prova di Cross Country deve essere visibile a tutti i Cavalieri il giorno prima dell'inizio della prova di Cross Country.

48.2. Tutti gli ostacoli, le bandiere ed i segnali, che devono essere rispettati dai Cavalieri, devono trovarsi al loro posto al momento della visita, dopo di che non possono essere spostati né modificati.

48.3. È proibito, comunque, ai cavalli partecipanti da chiunque montati, pena l'eliminazione, transitare in una qualunque parte dei percorsi, salvo deroga da parte del Delegato Tecnico.

48.4. Tutti i Cavalieri che partecipano alle categorie Invito, Pony Base, 1, 4 anni e 5 anni possono effettuare dei passaggi al passo in acqua senza effettuare salti, sotto il controllo dei propri Istruttori se Juniores, previo accordo con il Comitato Organizzatore e con il Delegato Tecnico.

48.5. I partecipanti a Campionati, Trofei nazionali ed a gare di interesse federale sono esclusi da questa agevolazione se non diversamente riportato sul programma della gara.

Art. 49 – Salto Ostacoli

49.1. La ricognizione del percorso di Salto Ostacoli è effettuata dai Cavalieri, in base alle disposizioni impartite dal Delegato Tecnico in accordo con il Comitato Organizzatore.

49.2. Essa può essere effettuata anche durante lo svolgimento della prova di Salto Ostacoli stessa.

Art. 50 – Modifiche dei percorsi

50.1. Dopo che un percorso è stato ufficialmente ispezionato dai Cavalieri, nessuna modifica può essere apportata. Solo nel caso in cui circostanze eccezionali (pioggia insistente, caldo eccessivo o riscontrata pericolosità) rendano qualche ostacolo, o parte del percorso realmente pericoloso od antisportivo, il Delegato Tecnico, sentito



il parere del Presidente di categoria, è autorizzato a ridurre le difficoltà o ad abolire qualche ostacolo, e/o ridurre la distanza e/o la velocità.

- 50.2. In ogni caso, i Cavalieri devono essere ufficialmente informati delle eventuali modifiche prima dell'inizio della prova in oggetto, e nessuna modifica può essere apportata dal momento in cui il primo binomio ha tagliato il relativo traguardo di partenza, salvo i casi di riscontrata pericolosità in cui un ostacolo può essere ristretto di fronte od abolito.

TITOLO III **INTERRUZIONI DI CATEGORIE**

Art. 51 – Prove non disputate

- 51.1. Qualora una manifestazione debba essere sospesa per cause di forza maggiore (condizioni meteorologiche od altro), vengono presi in esame i seguenti casi:
- ✓ **Gara non iniziata con i Cavalieri o parte di essi già in loco o gara iniziata e per la quale sia stata portata a termine solo la prima prova:**
Viene rimborsata ai Cavalieri la quota di iscrizione e l'eventuale quota box da parte del Comitato Organizzatore. Il Comitato Organizzatore trattiene il 50% dell'eventuale contributo organizzativo concesso dalla F.I.S.E. e restituisce alla F.I.S.E. il restante 50%.
 - ✓ **Gara iniziata e per la quale siano state portate a termine due delle prove indipendentemente dal tipo:**
Viene stilata la classifica con relativa assegnazione dei premi. La gara viene considerata qualificante per Campionati e/o Trofei nazionali qualora vengano portate a termine le prove di Dressage e di Cross Country e non venga svolta la prova di Salto Ostacoli per cause di forza maggiore.

TITOLO IV **TENUTA DEI CAVALIERI**

Art. 52 – Cap e caschi

- 52.1. Durante tutte le manifestazioni sportive è obbligatorio a cavallo l'uso del cap o del casco omologato allacciato per montare in campo prova, in campo gara ed in qualsiasi momento. Il cap o il casco con il sottogola allacciato sono obbligatori per saltare in tutte le prove.
- 52.2. Viene applicata la seguente eccezione per la prova di Dressage: i Cavalieri che hanno compiuto 26 anni possono montare in campo prova ed in campo gara con il cap portato senza sottogola, con cilindro o bombetta, copricapo d'ordinanza (i



cavalieri militari), se montano cavalli di 7 anni ed oltre, limitatamente al lavoro immediatamente precedente la gara ed al tragitto tra le scuderie ed il campo prova/gara. Durante il lavoro di esercizio svolto in qualsiasi altro momento della giornata è obbligatorio l'uso del cap o del casco omologato come sopra descritto.

- 52.3. Per le prove di Cross Country e di Salto Ostacoli è obbligatorio l'uso del casco rigido omologato secondo le normative European (VG1), British (PAS), North American (ASTM), Australian/New Zealand in vigore, che va portato allacciato per tutta la durata della prova, pena l'eliminazione.

Art. 53 – Frusta

- 53.1. La lunghezza della frusta è misurata comprendendo il fiocco.
53.2. Durante l'ispezione dei cavalli ed in campo prova è ammesso l'uso di frusta di lunghezza massima di 120 cm.
53.3. In campo prova è vietato saltare con la frusta di lunghezza maggiore di 75 cm.
53.4. Durante la prova di Dressage e nell'area intorno al rettangolo non è permesso l'uso della frusta.
53.5. Durante la prova di Cross Country e di Salto Ostacoli è vietata la frusta di lunghezza maggiore di 75 cm od appesantita in fondo.
53.6. È ammesso l'uso di una sola frusta.
53.7. Agli Juniores (fino a 16 anni) su ponies nei campi di esercizio e nei campi prova è consentito l'uso di frusta di lunghezza massima di 100 cm.

Art. 54 – Speroni

(Appendice D)

- 54.1. L'uso degli speroni è facoltativo.
54.2. Sono vietati gli speroni suscettibili di ferire un cavallo.
54.3. Possono essere di metallo o di plastica.
54.4. Devono essere di lunghezza massima di 4 cm. (si misura dallo stivale alla punta).
54.5. Agli Juniores (fino a 16 anni) su ponies è vietato l'uso degli speroni a rotelle.

Art. 55 – Tenuta durante l'ispezione dei cavalli

- 55.1. Il Cavaliere deve presentarsi alle ispezioni del proprio cavallo in tenuta da gara od in un abbigliamento corretto e decoroso conforme alla tradizione sportiva equestre.
55.2. I Cavalieri Juniores devono indossare il cap durante l'ispezione dei cavalli.



Art. 56 – Tenuta per la prova di Dressage

✓ Civili:

- Tenuta da caccia.
- Abito di Club, approvato dal Comitato Regionale di competenza.
- Abito dello Sponsor approvato dalla Federazione.
- Abito del Comitato Regionale autorizzato dallo stesso ed approvato dalla Federazione.

Oppure:

- Abito rosso che comprende: giacca rossa, pantaloni bianchi o bianco avorio, camicia, colletto bianco e cravatta bianca o camicia o maglietta con plastron bianco, stivali neri con o senza risvolto marrone, stivaletti e gambali neri.

Oppure:

- Abito nero, blu, marrone, grigio scuro o chiaro che comprende: giacca o frac neri o blu o grigio scuro o chiaro o marrone, pantaloni bianchi o beige, camicia, colletto bianco e cravatta bianca o camicia o maglietta con plastron bianco, stivali neri con o senza risvolto marrone, stivaletti e gambali neri.
- È consentita, inoltre, la presenza di profili di colore diverso rispetto ai colori autorizzati dallo stesso Regolamento.
- Cap o casco o bombetta o cilindro come previsto dall'[Art. 52 – Cap e caschi](#) (come misura di sicurezza i capelli devono essere avvolti all'interno del copricapo o con una retina).
- Guanti.

Eccezioni:

- Agli Juniores (fino a 16 anni) su ponies è consentito indossare pantaloni lunghi e stivaletti.
- Nelle categorie Welcome A, Welcome A/B ed Invito, i Cavalieri sono autorizzati ad indossare, in sostituzione della tenuta regolamentare, la divisa dell'Associazione di appartenenza composta da pantaloni bianchi o beige, polo (manica corta o lunga), felpa o maglione o giubbotto.
- Su autorizzazione del Delegato Tecnico, è possibile indossare la giacca a vento, in caso di pioggia.

✓ Militari:

- Uniforme prescritta.
- Copricapo di ordinanza come previsto dall'[Art. 52 – Cap e caschi](#).



Art. 57 – Tenuta per la prova di Cross Country

- Tenuta leggera.
- Casco omologato come previsto dall'[Art. 52 – Cap e caschi](#) (come misura di sicurezza i capelli devono essere avvolti all'interno del copricapo o con una retina).
- Corpetto protettivo omologato dalle norme in vigore.
- Stivali, o stivaletti e gambali.
- Cronometro (facoltativo).

Eccezioni:

- Agli Juniores (fino a 16 anni) su ponies è consentito indossare pantaloni lunghi e stivaletti.

Art. 58 – Tenuta per la prova di Salto Ostacoli

✓ Civili:

- Tenuta da caccia.
- Abito di Club, approvato dal Comitato Regionale di competenza.
- Abito dello Sponsor approvato dalla Federazione.
- Abito del Comitato Regionale autorizzato dallo stesso ed approvato dalla Federazione.

Oppure:

- Abito rosso che comprende: giacca rossa, pantaloni bianchi o bianco avorio, camicia, colletto bianco e cravatta bianca o camicia o maglietta con plastron bianco, stivali neri con o senza risvolto marrone, stivaletti e gambali neri.

Oppure:

- Abito nero, blu, marrone, grigio scuro o chiaro che comprende: giacca nera o blu o grigio scuro o chiaro o marrone, pantaloni bianchi o beige, camicia, colletto bianco e cravatta bianca o camicia o maglietta con plastron bianco, stivali neri con o senza risvolto marrone, stivaletti e gambali neri.
- È consentita, inoltre, la presenza di profili di colore diverso rispetto ai colori autorizzati dallo stesso Regolamento.
- Cap attaccato in tre punti o casco con copricasco nero, blu o con i colori della Associazione o Società, entrambi omologati come previsto dall'[Art. 52 – Cap e caschi](#) (come misura di sicurezza i capelli devono essere avvolti all'interno del copricapo o con una retina).
- Camicia o polo con colletto e polsini bianchi.

Eccezioni:



- Agli Juniores (fino a 16 anni) su ponies è consentito indossare pantaloni lunghi e stivaletti.
- Su autorizzazione del Delegato Tecnico, è possibile indossare la giacca a vento, in caso di pioggia.
- ✓ **Militari:**
 - Uniforme prescritta.
 - Cap attaccato in tre punti o casco con copricasco, entrambi omologati come previsto dall'[Art. 52 – Cap e caschi](#).

Art. 59 – Tenuta estiva (dal 1° maggio al 30 settembre)

- ✓ **Civili:**
 - Polo bianca.
 - Camicia di colore tenue a maniche lunghe/corte con cravatta bianca.
 - Invariato il resto della tenuta.
- ✓ **Militari:**
 - Uniforme prescritta.

59.1. In caso di particolari situazioni meteorologiche, il Delegato Tecnico, in accordo con i Presidenti di categoria ha la facoltà di autorizzare la tenuta estiva anche al di fuori del periodo stabilito.

Art. 60 – Uso della video camera

60.1. L'uso della video camera sul casco durante la prova di Cross Country deve essere autorizzato dal Delegato Tecnico, in accordo con il Comitato Organizzatore.

TITOLO V **BARDATURA**

Art. 61 – Bardatura per l'ispezione dei cavalli

61.1. Il cavallo, presentato a mano con la testiera, senza alcun tipo di bardatura, stinchiere od altre protezioni, deve essere pulito e ben toelettato.

Art. 62 – Bardatura per i campi prova

- 62.1. È **obbligatorio** l'uso di:
- ✓ Qualsiasi tipo di imboccatura consentita per le tre prove.
 - ✓ Sella inglese.
- 62.2. È **consentito** l'uso di:



- ✓ Copriorecchie o cuffie fonoassorbenti, maschere antimosche, coprinaso.
- ✓ Coprisella.
- ✓ Rosette.
- ✓ Martingala con forchetta o martingala da corsa.
- ✓ Fascia di rispetto (eccetto nel campo prova di Dressage).
- ✓ Stinchiere, fasce da lavoro, paranocche, paraglomi.

62.3. Nel lavoro alla corda è **ammesso** l'uso di:

- ✓ Una sola longhina, con redini elastiche, fisse, abbassatesta e Chambon.

62.4. Nel lavoro montato è **proibito, pena l'eliminazione**, l'uso di:

- ✓ Paraocchi di ogni tipo.
- ✓ Briglia, hackamore e senza imboccatura (per i ponies).
- ✓ Redini elastiche, redini fisse, redini di ritorno, abbassatesta, Gogue, Chambon.

Art. 63 – Bardatura per la prova di Dressage

63.1. È **obbligatorio** l'uso di:

- ✓ Imboccature e capezzine tra quelle consentite di cui all'[Appendice B](#) ed all'[Appendice C](#).
- ✓ Sella inglese.

63.2. È **consentito** l'uso di:

- ✓ Copriorecchie o cuffie fonoassorbenti, che non coprano gli occhi del cavallo e che non siano legate alla testiera (non sono permessi i tappi nelle orecchie).
- ✓ Briglia nelle categorie **CN2* Open, CN3*, CN3* Open, CN4***.
- ✓ Pettorale o martingala senza forchetta.
- ✓ Sottosella in feltro o agnello.
- ✓ Copertina sottosella di colore bianco o di colore abbinato allo sponsor o al circolo di appartenenza del Cavaliere e/o del cavallo.

63.3. È **proibito, pena l'eliminazione**, l'uso di:

- ✓ Coprinaso e qualsiasi forma di paraocchi.
- ✓ Rosette.
- ✓ Martingale con forchetta.
- ✓ Coprisella.
- ✓ Redini di ritorno, o qualsiasi altra redine che non sia quella diretta fra la mano del Cavaliere e l'imboccatura.
- ✓ Briglia (per i ponies).

63.4. È **penalizzato**, secondo quanto previsto all'[Art. 91 – Ulteriori cause di penalizzazione](#), l'uso in campo gara di:

- ✓ Stinchiere, fasce, paraglomi, paranocche.



Art. 64 – Bardatura ed imboccature per la prova di Cross Country e di Salto Ostacoli

- 64.1. La bardatura e le imboccature per la prova di Cross Country e di Salto Ostacoli sono libere.
- 64.2. Le staffe e gli staffili devono pendere liberamente dal portastaffile e all'esterno dei quartieri.
- 64.3. È vietato qualsiasi dispositivo che non consenta l'immediata separazione dello stivale del Cavaliere dalla staffa in caso di caduta.
- 64.4. Sono **ammesse**:
- ✓ Imboccature con barbozzali e redine singola attaccata con ciappa (per i ponies).
 - ✓ Collari attaccati al pettorale o alla sella durante la prova di Cross Country.
 - ✓ Martingale con forchetta e da corsa.
 - ✓ Fascia di rispetto.
- 64.5. Sono **vietati, pena l'eliminazione**:
- ✓ Paraocchi di qualsiasi tipo.
 - ✓ Agnellini sui montanti della testiera.
 - ✓ Briglia, hackamore e senza imboccatura (per i ponies).
 - ✓ Hackamore senza imboccatura e con la leva inferiore lunga più di 10 cm.
 - ✓ Redini che non siano attaccate sull'imboccatura o direttamente sulla testiera.
 - ✓ Redini fisse e di ritorno.
 - ✓ Reggilingua.
 - ✓ Martingale fisse.

TITOLO VI **AIUTI DI COMPIACENZA**

Art. 65 – Aiuti di compiacenza

- 65.1. A discrezione della Giuria, sotto pena di eliminazione, sono vietati gli aiuti di compiacenza.
- 65.2. È considerato aiuto di compiacenza un qualunque intervento di terzi, sollecitato o meno, fatto allo scopo di facilitare il compito del Cavaliere o di aiutare il suo cavallo.
- 65.3. È **proibito** in particolare:
- ✓ Raggiungere o farsi raggiungere intenzionalmente da un altro binomio e continuare il percorso in sua compagnia.
 - ✓ Farsi seguire, accompagnare o precedere su qualunque tratto del percorso da qualsiasi veicolo, bicicletta, persona a piedi o a cavallo.
 - ✓ Predisporre in alcuni posti delle persone al fine di indicare la direzione, fornire consigli e/o suggerimenti.



- ✓ Avere ad un ostacolo qualcuno che stimoli il cavallo al salto.
- ✓ Raccogliere in qualsiasi modo delle informazioni sul percorso prima che esse siano state fornite ufficialmente ai Cavalieri.
- ✓ Tagliare dei fili, rami ed alberi o aprire una parte di una chiusura per creare un passaggio.
- ✓ Impiegare apparecchi ricetrasmittenti che colleghino il Cavaliere con terzi.
- ✓ Prevenire un errore di percorso di un binomio.

65.4. Nei casi dubbi la decisione finale ed inappellabile spetta alla Giuria.

Art. 66 – Eccezioni agli aiuti di compiacenza

- 66.1. Frusta, casco od occhiali possono essere dati al Cavaliere, senza che egli scenda da cavallo.
- 66.2. A seguito di uno scarto, il Cavaliere può chiedere al Giudice all'ostacolo di riposizionare una bandiera abbattuta, ma il tempo impiegato per questa operazione non gli sarà detratto.
- 66.3. Per le categorie Welcome A e Welcome A/B, essendo categorie ludiche, l'istruttore può fornire suggerimenti e consigli al proprio allievo al fine di una buona esecuzione della prova, posizionandosi vicino al rettangolo di gara o sul percorso durante la prova di Cross Country, prestando attenzione a non intralciare la Giuria e/o altri binomi.



LIBRO III

WELFARE DEI CAVALIERI E DEI CAVALLI

TITOLO I

WELFARE DEI CAVALIERI

Art. 67 – Informazioni Mediche

67.1. Per garantire le informazioni necessarie al personale di primo soccorso ed al personale medico in caso di emergenza, i Cavalieri devono:

✓ **Fornire valide informazioni di contatto (obbligatorio per tutti):**

Il numero di telefono di un accompagnatore/parente deve essere lasciato alla Segreteria di concorso al momento dell'arrivo (per garantire che tutte le informazioni vengano ricevute, deve essere consegnato al più tardi prima della prova di Cross Country).

✓ **Dichiarazione di stato di salute:**

Gli Atleti con condizioni di salute particolari, che potrebbero essere rilevanti in caso di emergenza medica, sono tenuti ad indossare una scheda sanitaria, portata in maniera visibile sul braccio o sulla spalla, dove sono annotate le informazioni.

Le condizioni di salute particolari includono un recente trauma cranico, gravi lesioni e/o operazioni subite in passato, problemi di salute cronici come il diabete, l'uso prolungato di farmaci e le allergie.

In caso di dubbio, l'atleta dovrebbe consultarsi con il proprio medico curante.

Art. 68 – Idoneità del Cavaliere

68.1. Per qualsiasi dubbio riguardo l'idoneità a gareggiare del Cavaliere, la Giuria, sentito il parere del Medico di servizio, può a sua discrezione eliminare il Cavaliere e decidere la sua non idoneità a partecipare in altre categorie durante la manifestazione. Questo tipo di eliminazione deve essere comunicata alla F.I.S.E. Centrale tramite la relazione del Delegato Tecnico.

Art. 69 – Controllo del Cavaliere dopo una caduta

69.1. Durante una manifestazione tutti i Cavalieri che abbiano avuto una caduta o qualsiasi altro incidente in gara o durante l'allenamento in campo prova, prima di prendere parte ad un'altra prova, prima di poter rimontare in campo prova o prima



di lasciare il luogo della manifestazione, devono essere controllati dal Medico di servizio.

- 69.2. È obbligo del Cavaliere sottoporsi a questo controllo salvo nel caso in cui, per causa della caduta o di qualsiasi altro incidente in gara, venga portato presso un centro di Pronto Soccorso dall'ambulanza di servizio. In questo caso, quando partecipa ad un'altra competizione deve avere al seguito la certificazione medica che attesti la recuperata idoneità agonistica, per poterla esibire all'eventuale richiesta del Delegato Tecnico.
- 69.3. Del rispetto delle norme di cui sopra è responsabile il Cavaliere e l'inosservanza comporterà una carta di avvertimento, della quale sarà informata la F.I.S.E. Centrale per il tramite della relazione del Delegato Tecnico.

Art. 70 – Perdita di conoscenza o commozione cerebrale

- 70.1. Quando un Cavaliere ha un incidente che comporta perdita di conoscenza e/o commozione cerebrale, viene eliminato dalla competizione e non può partire in altre categorie durante la stessa manifestazione.
- 70.2. Nel caso in cui un Cavaliere abbia riportato un incidente con perdita di conoscenza e/o commozione cerebrale, quando partecipa ad un'altra competizione deve avere al seguito la certificazione medica che attesti la recuperata idoneità agonistica, per poterla esibire all'eventuale richiesta del Delegato Tecnico.
- 70.3. Del rispetto delle norme di cui sopra è responsabile il Cavaliere e l'inosservanza comporterà una carta di avvertimento, della quale sarà informata la F.I.S.E. Centrale per il tramite della relazione del Delegato Tecnico

Art. 71 – Monta pericolosa

- 71.1. Durante lo svolgimento delle prove e/o nei campi prova o di esercizio, ogni azione che, secondo l'opinione del Delegato Tecnico e/o della Giuria, mette in pericolo persone terze od aumenta sensibilmente il livello di rischio accettabile di Cavaliere e/o cavallo, è definita senza dubbio monta pericolosa e viene penalizzata secondo la gravità.
- 71.2. Questi atti possono includere, senza limitazione, uno dei seguenti casi:
- ✓ Montare fuori controllo (evidente difficoltà del Cavaliere nel controllare la velocità e la direzione del cavallo che monta).
 - ✓ Mantenere una velocità media esagerata: al riguardo, un anticipo sul tempo prescritto di più di 15 secondi potrebbe essere oggetto di analisi da parte degli Ufficiali di gara mentre un anticipo sul tempo prescritto di più di 30 secondi può risultare come un cattivo controllo del cavallo od uno scarso rispetto nei suoi confronti.
 - ✓ Saltare ad un'andatura troppo veloce o troppo lenta.



- ✓ Montare ripetutamente davanti o dietro il movimento del cavallo quando salta.
- ✓ Effettuare male dei salti ripetutamente.
- ✓ Avere mancanza di reazione da parte del Cavaliere e/o del cavallo.
- ✓ Tentare di saltare un ostacolo da fermo.
- ✓ Proseguire il percorso con un cavallo esausto.
- ✓ Saltare deliberatamente o meno le bandelle che delimitano il percorso.
- ✓ Continuare dopo 3 disobbedienze, caduta o qualsiasi forma di eliminazione (comporta la carta di avvertimento)
- ✓ Saltare un ostacolo di un altro percorso.
- ✓ Mettere in pericolo il pubblico in qualsiasi modo.
- ✓ Ostruire deliberatamente un Cavaliere che sta sorpassando e/o non seguire le istruzioni degli Ufficiali di gara, causando pericolo ad un altro Cavaliere.

71.3. Qualsiasi membro della Giuria e/o il Delegato Tecnico ha il diritto ed il dovere di monitorare possibili casi di monta pericolosa e, se ritenuto necessario, fermare ed eliminare un Cavaliere sul percorso di Cross Country o di Salto Ostacoli per monta pericolosa.

71.4. Tali atti, se non visti direttamente dalla Giuria e/o dal Delegato Tecnico, possono essere testimoniati da altri Ufficiali di gara od altre persone designate dal Delegato Tecnico (Ufficiali di gara, Cavalieri, Tecnici con esperienza non coinvolti nella gara), i quali devono immediatamente informare la Giuria e/o il Delegato Tecnico per i provvedimenti del caso.

Art. 72 – Sanzioni per monta pericolosa

72.1. Qualsiasi azione o serie di azioni che nell'opinione della Giuria sono definite monta pericolosa, possono essere penalizzate con uno o più dei seguenti procedimenti:

- ✓ Avvertimento registrato.
- ✓ Carta di Avvertimento.
- ✓ 25 penalità (sono contate come penalità agli ostacoli).
- ✓ 25 penalità (sono contate come penalità agli ostacoli) più Carta di Avvertimento.
- ✓ Eliminazione.
- ✓ Eliminazione più Carta di Avvertimento.

72.2. Il Delegato Tecnico, in caso di sanzione per monta pericolosa, deve darne comunicazione alla F.I.S.E. Centrale.

Art. 73 – Eliminazione prima della prova di Cross Country

73.1. Come misura preventiva della gestione del rischio, la Giuria, in qualsiasi momento della gara, ha il diritto ed il dovere di eliminare un Cavaliere e di non farlo



partire per la prova di Cross Country, se c'è un dubbio serio sulla sua abilità di controllare il cavallo durante la prova.

- 73.2. Questo tipo di eliminazione deve essere associato ad un avvertimento registrato o ad una carta di avvertimento.

TITOLO II **WELFARE DEI CAVALLI**

Art. 74 – Controllo all'arrivo della manifestazione

- 74.1. Una verifica dell'identità dei cavalli, effettuata da un Veterinario qualificato, può essere prevista all'arrivo degli stessi presso gli impianti della gara. Oppure può essere eseguito un controllo dei cavalli a campione in qualsiasi momento della gara secondo le modalità stabilite dal Delegato Tecnico.
- 74.2. Oggetto è stabilire l'identità dei cavalli e la storia veterinaria (vaccinazioni, ecc.), oltre lo stato di salute e le condizioni generali.
- 74.3. Dei casi dubbi deve essere informata immediatamente la Giuria.

Art. 75 – Ispezione dei cavalli

- 75.1. Le ispezioni dei cavalli sono effettuate da una Commissione composta da tutti i membri della Giuria e dal Veterinario Delegato. I cavalli vengono presentati a mano, seguendo un ordine di ingresso stabilito, su di un terreno piano, solido e non sdruciolevole.
- 75.2. La Commissione ha la facoltà di eliminare qualsiasi cavallo che a suo insindacabile giudizio non sia in grado di affrontare la gara. In caso di parità di voti, il parere del Presidente di categoria è determinante.
- 75.3. Spetta al Presidente di categoria dirigere l'ispezione dei cavalli ed intervenire per regolarla secondo le necessità.
- 75.4. Deve essere realizzata un'area di attesa detta comunemente holding box, il più adiacente possibile alla zona di ispezione dei cavalli, dove devono sostare i soggetti che la Giuria indicherà per un'eventuale re-ispezione.
- 75.5. In tutti i Concorsi di Completo, è facoltà della Giuria sottoporre un cavallo, prima, durante e dopo ogni singola prova, ad un controllo sul suo stato di salute.

Art. 76 – Prima ispezione dei cavalli

- 76.1. Ha luogo prima della prova di Dressage, il giorno precedente od il giorno stesso della gara.



Art. 77 – Seconda ispezione dei cavalli

77.1. Ha luogo prima della prova di Salto Ostacoli. È condotta dalla stessa Commissione ed ha le stesse modalità della prima ispezione.

Art. 78 – Quando vanno effettuate le ispezioni dei cavalli

78.1. Le ispezioni dei cavalli vengono effettuate secondo i seguenti criteri:

- ✓ **Completi con successione delle prove Dressage – Cross Country – Salto Ostacoli:**
È obbligatoria la seconda ispezione mentre è facoltativa la prima per le categorie **CN2*** e superiori (da specificare nel programma).
Sono entrambe facoltative nelle altre categorie (da specificare nel programma).
- ✓ **Completi con successione delle prove Dressage – Salto Ostacoli – Cross Country:**
Non è prevista alcuna ispezione.

Art. 79 – Il welfare del cavallo durante la gara

79.1. In qualsiasi momento durante la gara la Giuria, in accordo con il Veterinario, ha il diritto ed il dovere di eliminare qualsiasi cavallo che risulti zoppo o che ritiene non idoneo a gareggiare.

Art. 80 – Partenza ed arrivo Cross Country

- 80.1. Può essere previsto un controllo dei cavalli alla partenza ed all'arrivo del Cross Country da parte di un Veterinario qualificato, nominato dal Comitato Organizzatore in accordo con il Veterinario Delegato, che riporterà qualsiasi caso dubbio alla Giuria ed al Veterinario Delegato.
- 80.2. Oltre a dare assistenza immediata ad un cavallo ferito o esausto, il Veterinario deciderà se ogni cavallo:
- ✓ È idoneo a tornare immediatamente al suo box.
 - ✓ Deve rimanere per ulteriore assistenza prima di tornare in scuderia.
 - ✓ Deve essere trasportato da un mezzo direttamente al suo box o ad una clinica veterinaria.
- 80.3. Solo alla Giuria è demandato il compito di prendere provvedimenti. È dovere del Cavaliere far controllare il proprio cavallo, che è stato eliminato o che si è fermato durante la prova di Cross Country, dal Veterinario Delegato prima di lasciare il luogo della manifestazione.



Art. 81 – Facoltà di appellarsi

- 81.1. Il Cavaliere non può appellarsi in alcun modo alla decisione della Giuria di eliminare un cavallo durante l'ispezione dei cavalli o per ogni altra causa legata allo stato di salute dei cavalli.
- 81.2. Il Presidente di categoria, se richiesto, è obbligato a dare al Cavaliere spiegazioni sui motivi dell'eliminazione.

Art. 82 – Abuso del cavallo

- 82.1. Per la corretta e chiara definizione di "abuso del cavallo" si fa riferimento al Regolamento Veterinario.
- 82.2. Durante lo svolgimento delle prove e nei campi prova o di esercizio, ogni azione che secondo l'opinione del Delegato Tecnico e/o della Giuria possa essere definita senza dubbio come crudeltà è penalizzata in base alla gravità. Tra questi atti sono inclusi:
 - ✓ Lo sbarrare in qualunque modo un cavallo.
 - ✓ L'eccessiva sollecitazione di un cavallo esausto.
 - ✓ Montare un cavallo evidentemente zoppo.
 - ✓ L'uso eccessivo di frusta, imboccatura e/o speroni.
 - ✓ Ferite dovute ad un cattivo uso degli aiuti.
- 82.3. Se non visto direttamente dalla Giuria e/o dal Delegato Tecnico, il caso deve essere segnalato appena possibile tramite la Segreteria di concorso o il Centro controllo. Dove possibile deve essere testimoniato da due o più persone.

Art. 83 – Sanzioni per abuso del cavallo

- 83.1. Qualsiasi azione o serie di azioni che nell'opinione della Giuria sono definite abuso del cavallo sono penalizzate con uno o più dei seguenti procedimenti:
 - ✓ Avvertimento registrato.
 - ✓ Carta di Avvertimento.
 - ✓ Eliminazione.
 - ✓ Sanzione.
 - ✓ Squalifica.

Art. 84 – Uso eccessivo della frusta

- 84.1. L'uso improprio od eccessivo della frusta può essere considerato crudeltà ed è valutato caso per caso dalla Giuria, secondo, ma non limitatamente, ai seguenti principi:



- ✓ La frusta non deve essere usata per sfogare il malumore del Cavaliere.
- ✓ La frusta non può essere usata dopo l'eliminazione.
- ✓ La frusta non può essere usata dopo che il cavallo abbia superato l'ultimo ostacolo del percorso.
- ✓ La frusta non deve essere impugnata verso l'alto (in gergo 'girata').
- ✓ La frusta non può essere usata sul lato opposto a quello della mano che la impugna.
- ✓ La frusta non può essere usata sulla testa del cavallo.
- ✓ La frusta non può essere usata più di due volte di seguito.
- ✓ La frusta non può essere usata eccessivamente tra un ostacolo e l'altro.
- ✓ Se si crea una ferita a seguito dell'uso della frusta è da considerarsi sempre uso eccessivo.
- ✓ Se la pelle del cavallo presenta segni visibili a seguito dell'uso della frusta è da considerarsi sempre uso eccessivo.

Art. 85 – Sangue sui cavalli

- 85.1. La presenza di sangue sui cavalli, se indotto dal Cavaliere (speroni, morso e frusta), deve essere considerata caso per caso dalla Giuria. Non tutti i casi comportano l'eliminazione.
- 85.2. Prova di Dressage: se la Giuria sospetta presenza di sangue sul cavallo durante la prova, fermerà il cavallo per controllarlo. Se il cavallo mostra sangue fresco, sarà eliminato. L'eliminazione è definitiva. Se il Giudice, tramite il suddetto controllo, chiarisce che la ferita non è fresca, il cavallo può riprendere e terminare la prova.
- 85.3. Prova di Cross Country: in presenza di sangue, procurato dal Cavaliere (sperone, imboccatura, frusta), la Giuria valuterà caso per caso. Tutti gli altri casi di sangue più gravi comporteranno l'eliminazione. In presenza di sangue nella bocca (per morso della lingua o del labbro) o sangue fresco, dopo un accertamento, la Giuria, in accordo con il Veterinario Delegato, può autorizzare il Cavaliere a continuare la gara.
- 85.4. Prova di Salto Ostacoli: saranno eliminati i cavalli che presentano sangue sul fianco e/o in bocca. In presenza di sangue nella bocca (per morso della lingua o del labbro), gli Ufficiali di gara possono autorizzare il risciacquo o la pulizia della bocca e consentire al Cavaliere di continuare; qualsiasi ulteriore presenza di sangue nella bocca provocherà l'eliminazione.
- 85.5. In caso di presenza di sangue (*), procurato dal Cavaliere, in bocca o a causa degli speroni, la Giuria darà un Avvertimento scritto al Cavaliere, dopo avergli dato l'opportunità di un colloquio.
(*) I casi che indicano abuso del cavallo saranno trattati secondo quanto previsto dall'[Art. 82 - Abuso del cavallo](#).



LIBRO IV **PROVA DI DRESSAGE**

TITOLO I **NORME GENERALI**

Art. 86 – Regolamento per la prova di Dressage

- 86.1. Per la prova di Dressage del Concorso Completo si applica il Regolamento Disciplina Dressage, salvo quanto espressamente previsto in questo Regolamento.
- 86.2. Qualsiasi modifica introdotta al Regolamento Disciplina Dressage da parte del Dipartimento Dressage, verrà adottata dal Regolamento Disciplina Concorso Completo a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Art. 87 – Riprese per la prova di Dressage

- 87.1. Il livello di difficoltà della prova di Dressage è determinato dalla categoria.
- 87.2. I Comitati Organizzatori sono liberi di programmare la ripresa per la prova di Dressage, scegliendo fra quelle previste dalla F.I.S.E. pubblicate annualmente, tranne che per i Campionati e Trofei nazionali e per le gare di interesse federale.
- 87.3. Nelle prove di Dressage fino alla categoria 2, i Cavalieri possono eseguire il trotto (di lavoro e medio) seduto o sollevato a loro discrezione, a prescindere da quanto stabilito nel grafico della ripresa.

Art. 88 – Postazioni della Giuria

- 88.1. Se sono previsti tre Giudici, la loro posizione rispetto al rettangolo di gara deve essere un Giudice in C, gli altri indifferentemente in H, M, E o B.
- 88.2. Se sono previsti due Giudici, la loro posizione rispetto al rettangolo di gara deve essere un Giudice in C ed uno indifferentemente in H, M, E o B.
- 88.3. Se è previsto un Giudice unico, la sua posizione rispetto al rettangolo di gara deve essere in corrispondenza della lettera C.



TITOLO II **PUNTEGGI**

Art. 89 – Punteggio assegnato

89.1. I Giudici assegnano un punteggio da 0 a 10 per ogni movimento secondo la seguente valutazione:

- ✓ 10 – eccellente.
- ✓ 9 – molto bene.
- ✓ 8 – bene.
- ✓ 7 – abbastanza bene.
- ✓ 6 – soddisfacente.
- ✓ 5 – sufficiente.
- ✓ 4 – insufficiente.
- ✓ 3 – abbastanza male.
- ✓ 2 – male.
- ✓ 1 – molto male.
- ✓ 0 – non eseguito.

89.2. Nella valutazione di ciascun movimento/figura e nei punti d'insieme possono essere impiegati i mezzi punti decimali da 0,5 a 9,5 a discrezione del Giudice. Per 'non eseguito' si intende il caso in cui praticamente non è stato fatto nulla del movimento richiesto.

Art. 90 – Errori di percorso e di ripresa

90.1. Gli errori di percorso o di ripresa sono penalizzati come segue:

- ✓ Nelle categorie Welcome A e Welcome A/B:
 - 1° errore – 2 penalità.
 - 2° errore – 4 penalità.
 - 3° errore – 6 penalità.
 - 4° errore – eliminazione.
- ✓ Nelle categorie Invito, 1, 2, CN1*, CN2*, CN3* e CN4*:
 - 1° errore – 2 penalità.
 - 2° errore – 4 penalità.
 - 3° errore – eliminazione.

Art. 91 – Ulteriori cause di penalizzazione

91.1. Vengono assegnati 2 punti di penalità per ogni errore di seguito riportato, ma non devono essere conteggiati ai fini dell'eliminazione:



- ✓ Entrare nel rettangolo 45 secondi dopo il suono della campana ma entro 90 secondi.
- ✓ Entrare nel rettangolo prima del suono della campana.
- ✓ Entrare intorno al rettangolo e/o in rettangolo con la frusta.
- ✓ Entrare intorno al rettangolo e/o in rettangolo con stinchiere, paranocche, fasce, paraglomi.
- ✓ Entrare intorno al rettangolo e/o in rettangolo con la tenuta non corretta (esempio non indossando i guanti).

91.2. Nel caso in cui il Cavaliere abbia iniziato l'esecuzione della ripresa, il Giudice in C, deve fermare il Cavaliere ed un assistente può entrare in campo per togliere le stinchiere, paranocche, eccetera, dopodiché il Cavaliere può continuare la sua prova, scegliendo se ripartire con il movimento da dove è stato fermato oppure ricominciando l'esecuzione della ripresa dall'inizio (ripartendo dall'interno della recinzione) o da un movimento precedente. I punti assegnati prima dell'interruzione non saranno cambiati.

Art. 92 – Cause di eliminazione

- ✓ Evidente zoppia del cavallo.
- ✓ Difesa prolungata nel rettangolo di gara che continua per più di 20 secondi.
- ✓ Difesa intorno al rettangolo di gara che possa mettere in pericolo il Cavaliere, il cavallo o persone terze.
- ✓ Uscire dal rettangolo con i quattro arti (se il rettangolo è aperto, è a discrezione della Giuria).
- ✓ Aiuti di compiacenza.
- ✓ Entrare in rettangolo dopo 90 secondi dal suono della campana.
- ✓ Caduta del Cavaliere o del cavallo.
- ✓ Partecipare alle prove con bardatura non consentita ([Art. 63 – Bardatura per la prova di Dressage](#) ed [Art. 64 – Bardatura ed imboccature per la prova di Cross Country e di Salto Ostacoli](#)).

92.1. L'eventuale eliminazione nella prova di Dressage non pregiudica la partecipazione fuori classifica alle prove successive, su autorizzazione del Delegato Tecnico, a meno che non sia dovuta alla caduta del Cavaliere e/o del cavallo o per evidente zoppia del cavallo.

92.2. Se il binomio è autorizzato a partire, nel caso siano previste classifiche e premiazioni specifiche per le singole prove, vi può prendere parte salvo aver provveduto a regolarizzare le relative tasse di iscrizione.



Art. 93 – Calcolo dei risultati

- 93.1. Vengono addizionati i punti da 0 a 10 attribuiti da ciascun Giudice ai binomi per ogni movimento numerato della ripresa di Dressage, così come anche i punti attribuiti alle note d'insieme, e vengono sottratte le eventuali penalità per errore di grafico e/o di ripresa.
- 93.2. Per ogni Giudice viene calcolata la percentuale del punteggio massimo conseguibile. La percentuale si ottiene dividendo il punteggio del Giudice (meno gli errori) per il punteggio massimo conseguibile e poi moltiplicando per 100, arrotondando ai primi due decimali.
- 93.3. La percentuale media del binomio si ottiene sommando la percentuale di ogni Giudice e dividendo per il numero dei Giudici, sempre arrotondando ai primi due decimali.
- 93.4. La percentuale media così ottenuta è convertita in penalità sottraendo 100, arrotondando al primo decimale. Il risultato ottenuto è il punteggio in punti negativi (penalità) della prova di Dressage.



LIBRO V

PROVA DI CROSS COUNTRY

TITOLO I

NORME GENERALI

Art. 94 – Scopo della prova e descrizione generale

- 94.1. La prova di Cross Country costituisce per il Cavaliere il test in cui emergono le abilità, la sensibilità e la conoscenza del proprio cavallo e dove vengono premiati i corretti principi di lavoro e di una buona equitazione.
- 94.2. Questo test, che mette in evidenza le capacità dei Cavalieri e dei cavalli ad adattarsi alle differenti e variabili condizioni della gara (condizioni meteorologiche, dislivelli, ostacoli, qualità del terreno, eccetera), deve sempre mettere in evidenza la qualità dei salti, l'armonia e la fiducia del binomio.
- 94.3. In questo test è richiesta una particolare consapevolezza ed accettazione di un certo livello di rischio connesso con la particolare natura della prova.
- 94.4. Il Cavaliere, a seconda delle sue capacità e della preparazione del proprio cavallo, non deve mai esporsi a rischi superiori a quelli strettamente inerenti alla natura ed al livello della gara anche nel rispetto del benessere del proprio cavallo.
- 94.5. Il Cavaliere disputa l'intera prova da solo.
- 94.6. La prova comprende un percorso di Cross Country con ostacoli fissi e naturali, da effettuarsi normalmente al galoppo.
- 94.7. La prova si disputa a cronometro essendovi delle penalità per il superamento del tempo prescritto. A tali penalità sul tempo vengono aggiunte quelle eventualmente riportate agli ostacoli.

TITOLO II

GRAFICO E SEGNALETICA DEL PERCORSO

Art. 95 – Grafico del percorso

- 95.1. Un grafico del percorso viene fornito ai Cavalieri prima della visita ufficiale. In tale grafico deve essere segnato chiaramente il tracciato del percorso con gli ostacoli, i passaggi obbligati ed i traguardi previsti.
- 95.2. Devono essere inoltre specificati:
 - ✓ La distanza (deve essere misurata sulla linea delle vie dirette).
 - ✓ La velocità richiesta.



- ✓ Il numero complessivo degli ostacoli previsti.
- ✓ Il numero complessivo degli sforzi previsti.
- ✓ Il numero complessivo dei passaggi obbligati previsti.

Art. 96 – Segnaletica del percorso (bandierine bianche o rosse)

- 96.1. Bandierine o pannelli interamente bianchi o rossi, devono essere impiegati per indicare i passaggi obbligati del percorso, per delimitare gli ostacoli, e per delineare le linee di partenza e di arrivo.
- 96.2. Devono essere rispettati in qualsiasi punto del percorso si trovino, pena l'eliminazione.
- 96.3. Devono essere collocati in maniera che il binomio abbia la bandiera rossa alla sua destra e la bianca a sinistra.
- 96.4. Si raccomanda l'uso di aste flessibili quale sostegno per le bandierine che delimitano ostacoli a fronte stretto.
- 96.5. Freccette di direzione o segnali di colore differenziato per ogni categoria indicano la direzione da seguire.
- 96.6. Non è obbligatorio passare nelle loro vicinanze.

Art. 97 – Distanze e velocità

- 97.1. Le distanze e le velocità prescritte sono decise a seconda del tipo di categoria che i Comitati Organizzatori vogliono programmare, in base alle tabelle di cui all'[Appendice G](#).

TITOLO III **CALCOLO DEI TEMPI E PENALITÀ'**

Art. 98 – Tempo prescritto e tempo limite

- 98.1. Il tempo è calcolato dall'istante in cui lo Steward alle partenze o l'addetto al cronometraggio alla partenza dà il "via!" al momento in cui il cavallo montato passa la linea del traguardo di arrivo.
- 98.2. Il tempo è calcolato al secondo iniziato non considerando i decimi di secondo ma passando al secondo superiore.
- 98.3. Il **tempo prescritto** è il tempo necessario a percorrere la distanza richiesta alla velocità prescritta. Esso si calcola dividendo la distanza per la velocità prescritta.
- 98.4. Data la distanza del percorso in metri e la velocità in metri al minuto, per ottenere il tempo prescritto, si divide la distanza per la velocità ottenendo un numero la cui



parte intera esprime i minuti primi, e la parte decimale (se esiste), moltiplicata per 0,6 ed arrotondata al secondo iniziato, esprime i secondi.

Esempio:

Lunghezza del percorso (detta anche “distanza”) = 3680 mt.

Velocità = 540 mt./min.

Tempo prescritto: $\frac{3680}{540} = 6,81488148$.

Di questo numero **6 sono i minuti primi** e $81488148 \times 0,6 = (48.88)$ arrotondato a **49 sono i secondi**.

- 98.5. Nessun abbuono può essere accordato al binomio che termina la prova in un tempo inferiore al prescritto.
- 98.6. Il binomio viene penalizzato per ogni secondo iniziato impiegato in più rispetto al tempo prescritto fino al raggiungimento del **tempo limite** che è fissato nel doppio del tempo prescritto.

Art. 99 – Superamento del tempo prescritto

- 99.1. Per ogni secondo iniziato in più rispetto al tempo prescritto nella prova di Cross Country vengono assegnate **0,4 penalità**.
- 99.2. Per le categorie **Welcome A, Welcome A/B ed Invito** e per la **prova di Cross Country della formula multidisciplinare**, **non vengono assegnate penalità** per ogni secondo iniziato sia per eccesso che per difetto rispetto al tempo prescritto, entro i primi 5 secondi. Oltre i 5 secondi, vengono assegnate **0,4 penalità** per ogni secondo iniziato sia per eccesso che per difetto.

Art. 100 – Superamento del tempo limite

- 100.1. Oltrepassare il tempo limite comporta l'eliminazione.

TITOLO IV

MODO DI PRENDERE LA PARTENZA ED ANDATURA

Art. 101 – Modo di prendere la partenza

- 101.1. Per la prova di Cross Country, il binomio deve prendere la partenza dall'interno di un recinto di 5 x 5 mt., avendo la libertà di muoversi all'interno del recinto stesso; si precisa che detto recinto deve consentire l'accesso anche lateralmente e che il



binomio vi può entrare in qualsiasi momento prima della partenza. Il cavallo può essere tenuto da una persona a piedi.

- 101.2. Il segnale di partenza viene dato dallo Steward alle partenze o dall'addetto al cronometraggio, che segnerà a voce al Cavaliere quando manca un minuto, quando mancano trenta secondi, quando mancano dieci secondi, scandirà gli ultimi cinque secondi, cui seguirà il "Via!".
- 101.3. Qualora un binomio parta prima del "Via", il suo tempo inizierà da quando taglia la linea di partenza. Gli addetti al cronometraggio devono segnare l'effettivo orario di partenza del binomio. Ovviamente il tempo di gara prescritto rimane invariato. Una partenza esageratamente anticipata, come pure l'evidente intenzionalità di anticipare la partenza da parte del Cavaliere, può essere causa di eliminazione a discrezione della Giuria.
- 101.4. I Cavalieri autorizzati a prendere il via in un orario diverso da quello stabilito nella tabella secondo i casi previsti all'[Art. 31 – Casi particolari in cui è concessa una variazione sulla tabella di marcia](#), devono partire al segnale dello Steward alle partenze che deve seguire comunque la procedura sopra indicata.

Art. 102 – Andatura

- 102.1. Durante il Cross Country i Cavalieri possono scegliere liberamente la loro andatura.

TITOLO V **OSTACOLI**

Art. 103 – Premessa

- 103.1. Un ostacolo è considerato tale, solamente se, contrassegnato da bandierine rosse e bianche o da pannelli rossi e bianchi e se numerato.
- 103.2. Un ostacolo è considerato superato unicamente se il Cavaliere ed il cavallo lo superano insieme.

Art. 104 – Natura degli ostacoli

- 104.1. Gli ostacoli devono essere fissi, imponenti per la forma ed apparenza e lasciati, per quanto possibile, allo stato naturale. La misurazione degli ostacoli viene calcolata dal punto ideale dal quale il cavallo parte per compiere la parabola.
- 104.2. Quando ci si avvale di ostacoli naturali, questi devono essere abbastanza resistenti per rimanere nelle stesse condizioni per tutta la prova.
- 104.3. Gli ostacoli portatili devono essere assicurati al terreno in modo tale che non abbiano la possibilità di muoversi se colpiti da un cavallo.



- 104.4. Gli ostacoli possono essere provvisti di tecnologia frangibile/deformabile solo se tale tecnologia è stata approvata dalla FEI.
- 104.5. Tutti gli ostacoli, di difficoltà proporzionata alla categoria, devono essere ben visibili a Cavalieri e cavalli e fornire una richiesta tecnica chiaramente comprensibile dal cavallo. Non è mai ammissibile creare una difficoltà che possa ingannare Cavaliere e cavallo.
- 104.6. Tutte le precauzioni devono essere prese per prevenire la possibilità che un Cavaliere passi a cavallo sotto ad un ostacolo.
- 104.7. Gli ostacoli in dislivello, nei quali ci si riceve in basso o che si saltano tipo trampolino, non possono superare le dimensioni stabilite in tabella. La misurazione viene fatta considerando l'altezza dalla parte più alta dell'ostacolo al punto dove un cavallo normalmente si riceve.
- 104.8. Gli ostacoli del Cross Country, sui quali un cavallo cadendo rischierebbe di rimanere intrappolato e di conseguenza di farsi male, devono essere costruiti in maniera tale che si possano facilmente smontare ed essere velocemente ricostruiti come prima. Tale accorgimento non deve, in ogni modo, diminuire la robustezza dell'ostacolo.
- 104.9. Tutti gli attraversamenti o salti in acqua devono avere un fondo compatto e resistente.
- 104.10. Per le categorie Welcome A e Welcome A/B, i percorsi devono essere concepiti in modo tale da far divertire, in sicurezza i Cavalieri.
- 104.11. Pertanto, dovrebbero essere evitati lunghi tratti in linea che invitino il Cavaliere ad impostare una velocità esagerata, o al cavallo di "prendere la mano" sul Cavaliere.
- 104.12. Inoltre, visto che si tratta di una categoria propedeutica alla disciplina del Concorso Completo, le girate devono essere concepite in modo tale da permettere il rispetto di traiettorie ampie ed a raggio costante, idonee al mantenimento di un ritmo regolare nel trotto/galoppo. A tal proposito può essere utile l'uso di più passaggi obbligati finalizzati ad aiutare i Cavalieri alla migliore impostazione della traiettoria (esempio: uno all'ingresso, uno a metà ed uno all'uscita della girata). Laddove si disponga di un laghetto, lo stesso deve essere facoltativo e quindi dotato di "alternativa".

Art. 105 – Dimensioni degli ostacoli

- 105.1. Le dimensioni degli ostacoli e le difficoltà sono proporzionali al livello della categoria e sono stabilite dalle tabelle di cui all'[Appendice G](#) e devono essere conformi al momento dell'approvazione da parte della Giuria (in caso di cambiamento delle condizioni del terreno).



- 105.2. La parte fissa di tutti gli ostacoli del Cross Country non può superare l'altezza prevista dalla tabella, in ogni punto in cui il binomio può ragionevolmente saltare l'ostacolo.
- 105.3. Per le triplici e gli "open ditch", la larghezza massima non deve superare i tre quarti di quella massima alla base consentita per la categoria.
- 105.4. Per gli ostacoli con siepi, la parte fissa non può superare le altezze riportate nella tabella di cui all'[Appendice G](#). La siepe, qualora compatta e di andamento uniforme, deve rispettare le altezze come descritte nella tabella. Qualora la siepe sia rada ed irregolare, può raggiungere un'altezza ragionevolmente superiore.
- 105.5. Negli ostacoli in cui il cavallo deve riceversi nell'acqua od uscirne, la profondità della stessa non può essere superiore a 35 cm. e l'entità dei medesimi ostacoli deve essere ridotta.
- 105.6. La lunghezza minima di un passaggio in acqua deve essere di 6 mt. Il fondo deve essere compatto e resistente. In caso di ostacoli da superare in uscita dall'acqua, suddetta lunghezza deve essere almeno di 9 mt. o comunque tale per cui il cavallo non deve avere il dubbio se saltarlo per intero.
- 105.7. Per la categoria Invito, possono essere allestiti solo passaggi obbligatori nell'acqua.
- 105.8. Nelle categorie riservate ponies, le combinazioni dentro e fuori di verticali sono consentite ma non nei salti in acqua e devono avere distanza e grado di difficoltà adeguati. Inoltre, non sono consentiti i bull finches.

Art. 106 – Ostacolo Bis

- 106.1. Viene denominato tale l'ostacolo superabile in opzione a quello principale, posto nelle vicinanze di quest'ultimo, da questo separato e contrassegnato con lo stesso numero. Una banda nera, posta in senso verticale sulle bandierine di entrambi gli ostacoli, segnala la presenza dell'elemento bis.

Art. 107 – Ostacoli Doppi o Multipli

- 107.1. Se due o più ostacoli, benché vicini tra di loro, sono considerati come distinti devono essere numerati e giudicati indipendentemente. Il binomio può rifiutare una volta un ostacolo ed una volta l'altro senza incorrere nell'eliminazione, ma non può, pena l'eliminazione, saltare l'ostacolo che ha già saltato.
- 107.2. Un ostacolo, composto da più elementi con un solo numero è detto "combinazione". Ogni elemento è contrassegnato con una lettera A, B, C, eccetera.
- 107.3. Il binomio può avere un massimo di due disobbedienze nel complesso dell'ostacolo, senza pena dell'eliminazione.
- 107.4. In caso di dubbia interpretazione su come giudicare una combinazione, la Giuria, prima dell'inizio della prova, deve dare i chiarimenti necessari a tutti i Cavalieri e possibilmente realizzare un grafico esplicativo.



Art. 108 – Punti stop

- 108.1. Uno o due ostacoli del percorso (dipende dagli intervalli di partenza tra i binomi) sono destinati all'eventualità di dover fermare i binomi durante il percorso.
- 108.2. La tipologia di questi ostacoli deve essere tale per cui un cavallo fermato durante il percorso possa riprenderlo con semplicità.
- 108.3. Anche se di dimensioni massime devono avere un fronte tale da poter essere affrontati con un galoppo disteso, evitando complicazioni di equilibrio e di traiettoria.
- 108.4. Devono essere evitati ostacoli in combinazione, seppure di facile esecuzione.
- 108.5. In alternativa a questi ostacoli possono essere previsti uno o due punti di stop.
- 108.6. Il/i punto/i di stop devono essere collocati ad una distanza sufficiente prima di un ostacolo avente le caratteristiche sopra descritte.
- 108.7. Gli ostacoli e/o i punti stop devono essere evidenziati da un segnale di colore appariscente e segnati sul grafico del percorso.
- 108.8. Il Giudice incaricato, fornito di cronometro, deve fermare il binomio seguendo le istruzioni che riceve dal Centro controllo su indicazione della Giuria, annotando il tempo di arresto.

Art. 109 – Ultimo ostacolo

- 109.1. L'ultimo ostacolo non può essere situato a meno di 20 né a più di 50 mt. dal traguardo.

Art. 110 – Numero degli sforzi

- 110.1. La proporzione consigliata tra numero degli sforzi e lunghezza del percorso è la seguente:
 - ✓ Categoria **CN4***: Uno sforzo ogni 110 mt. iniziati del percorso.
 - ✓ Categoria **CN3***: Uno sforzo ogni 105 mt. iniziati del percorso.
 - ✓ Tutte le altre categorie: Uno sforzo ogni 100 mt. iniziati del percorso.

TITOLO VI **DEFINIZIONE DEGLI ERRORI AGLI OSTACOLI**

Art. 111 – Definizione

- 111.1. Il rifiuto, la disobbedienza e la volta sono penalizzati tranne nei casi in cui, nell'opinione del Giudice all'ostacolo, questi non siano chiaramente connessi con il saltare od il tentativo di far saltare al cavallo l'ostacolo o l'elemento numerato.



111.2. Il Giudice all'ostacolo deve quindi porre sempre molta attenzione al modo in cui il binomio si avvicina all'ostacolo per valutare correttamente se il Cavaliere affronta l'ostacolo nel tentativo di saltarlo.

Art. 112 – Rifiuto

112.1. Si considera rifiuto quando il cavallo si arresta davanti all'ostacolo che deve superare. L'arresto senza indietreggiamento o con un unico passo laterale seguito immediatamente dal salto da fermo, è comunque penalizzato come rifiuto.

112.2. Nel caso di talus o banchina a scendere avente sul bordo estremo un elemento di altezza inferiore a 30 cm. non è considerato rifiuto l'arresto senza indietreggiamento o con passi laterali, seguito immediatamente dal salto.

Art. 113 – Scarto

113.1. Si considera scarto quando il cavallo, che è stato presentato ad un ostacolo (o ad un suo elemento) evita di saltarlo, oppure nella fase del salto non attraversa le bandiere che ne delimitano il fronte come originariamente bandierato con il corpo (testa, collo, spalle e bacino – esclusi gli arti).

113.2. Continuare il percorso senza ripresentare il cavallo all'ostacolo comporta l'eliminazione.

113.3. Un Cavaliere può modificare la sua direzione per il salto senza essere penalizzato. Comunque, se è il cavallo che evita di saltare la parte dell'ostacolo o dell'elemento al quale è stato presentato, viene penalizzato.

Art. 114 – “Missing flag”

114.1. Si considera “missing flag” (15 penalità) quando il cavallo, saltando l'ostacolo, passa tra le bandiere con la **maggior parte** del corpo (come sopra definito). Ciò significa che alcune parti del corpo non sono all'interno delle bandiere (ad esempio una spalla, od una spalla e parte di un fianco).

114.2. Il cavallo supera con successo l'ostacolo, se il suo corpo (come sopra definito) passa l'ostacolo originariamente bandierato (es: se il corpo ma non gli arti sono all'interno delle bandiere non incorre in penalità).

Art. 115 – Dentro-fuori

115.1. Ad ogni ostacolo dove la distanza fra due elementi è di 5 mt. od inferiore, quando un cavallo ha superato il primo elemento senza penalità, si intende presentato al



secondo elemento. Di conseguenza un Cavaliere che intende modificare la direzione incorre in 20 penalità.

Art. 116 – Cambio di intenzione

- 116.1. Al Cavaliere è consentito cambiare idea nel tentativo di affrontare un ostacolo ad ogni momento, compreso il caso di un errore all'ostacolo precedente.
- 116.2. Ad ogni modo se il cavallo scarta un ostacolo al quale è stato presentato, è penalizzato come uno scarto.

Art. 117 – Aggiramento e Volta

- 117.1. Ad una combinazione un binomio viene penalizzato se aggira l'elemento successivo a quello già correttamente saltato o se effettua una volta tra due elementi che devono essere saltati in successione.
- 117.2. Dopo essere stato penalizzato per un rifiuto od una volta, al fine di realizzare un nuovo tentativo e fino a quando non ripresentato il cavallo all'ostacolo/elemento, il Cavaliere può effettuare delle volte senza incorrere in penalità.
- 117.3. Negli ostacoli numerati separatamente, il Cavaliere può effettuare delle volte o passare sulle sue tracce tra o attorno agli ostacoli senza incorrere in penalità, purché non abbia presentato il cavallo all'ostacolo successivo.

Art. 118 – Difesa

- 118.1. Il cavallo che arresta il movimento e rifiuta di avanzare verso l'ostacolo ad una distanza tale da non potersi considerare rifiuto viene penalizzato unicamente dal tempo.

Art. 119 – Caduta del Cavaliere

- 119.1. Si considera caduta del Cavaliere quando, nonostante il cavallo non sia caduto, avviene una separazione tra cavallo e Cavaliere tale che quest'ultimo tocchi il terreno o l'ostacolo e, per rimettersi in sella, sia obbligato a rimontare a cavallo.

Art. 120 – Caduta del cavallo

- 120.1. Si considera caduta del cavallo quando la spalla e l'anca del cavallo toccano entrambi il terreno o l'ostacolo ed il terreno.



Art. 121 – Errori agli ostacoli composti da diversi elementi

121.1. Ad un ostacolo composto da diversi elementi (A, B, C, ecc.), un cavallo viene penalizzato, dopo aver saltato il primo elemento e prima che abbia saltato l'ultimo elemento se:

- ✓ Passa dietro a qualsiasi elemento della combinazione numerata che salta successivamente.
- ✓ Attraversa le sue tracce tra gli elementi.

Art. 122 – Piede a terra

122.1. Il Cavaliere può fare piede a terra durante la prova di Cross Country, senza incorrere nell'eliminazione secondo l'[Art. 123 - Penalità agli Ostacoli](#), per controllare il proprio cavallo, sistemare la bardatura o passeggiare il cavallo a mano a gara interrotta.

TITOLO VI **PENALITÀ AGLI OSTACOLI E MOTIVI DI ELIMINAZIONE**

Art. 123 – Penalità agli ostacoli

123.1. Gli errori agli ostacoli delle categorie del Concorso Completo sono penalizzati come segue:

- ✓ **Primo rifiuto** o scarto o volta ad ogni ostacolo con un numero diverso: **20 penalità.**
- ✓ **Secondo rifiuto** o scarto o volta ad ogni ostacolo con un numero diverso: **20 penalità.**
- ✓ **Secondo rifiuto** o scarto o volta allo stesso ostacolo (considerando i vari elementi di una combinazione come facenti parte dello stesso ostacolo): **40 penalità.**
- ✓ **Attivazione di un dispositivo frangibile/deformabile: 11 penalità.**
- ✓ **Monta pericolosa: 25 penalità.**
- ✓ **Saltare fuori dalla bandiera: 15 penalità.**
- ✓ **Terzo rifiuto** o scarto o volta: **eliminazione.**
- ✓ **Errore di percorso non rettificato** (saltare o tentare di saltare un ostacolo non nell'ordine o superare un passaggio obbligato non nell'ordine): **eliminazione.**
- ✓ **Caduta del Cavaliere: eliminazione.**
- ✓ **Caduta del cavallo: eliminazione.**



123.2. Gli errori agli ostacoli delle categorie **Welcome A** e **Welcome A/B** sono invece penalizzati come segue:

- ✓ **Primo rifiuto** o scarto o volta ad ogni ostacolo: **4 penalità.**
- ✓ **Secondo rifiuto** o scarto o volta ad ogni ostacolo: **4 penalità.**
- ✓ **Terzo rifiuto** o scarto o volta ad ogni ostacolo: **8 penalità.**
- ✓ **Quarto rifiuto** o scarto o volta ad ogni ostacolo: **150 penalità.**
- ✓ **Errore di percorso non rettificato: 150 penalità.**
- ✓ **Caduta del Cavaliere: eliminazione.**
- ✓ **Caduta del cavallo: eliminazione.**
- ✓ Dopo il quarto rifiuto o dopo l'errore di percorso non rettificato il binomio può continuare il percorso per terminare la prova ma senza saltare

123.3. Il Cavaliere non può appellarsi in alcun modo alla decisione della Giuria presa sui campi di gara, quando quest'ultima si basa sull'osservazione dei fatti relativi alla prestazione durante la gara.

123.4. In questo caso, il Disegnatore di percorso e/o il Delegato Tecnico devono inviare alla F.I.S.E. un rapporto dettagliato che spieghi i motivi della rimozione della penalità, firmato dal Presidente di categoria.

123.5. Solo la registrazione tramite video ufficiale può essere utilizzata come prova. Gli Ufficiali di gara, prima di iniziare la prova di Cross Country, devono informare i Capo Equipe / Cavalieri durante il briefing, quale società effettuerà le riprese ufficiali, per evitare qualsiasi malinteso.

Art. 124 – Altri motivi di eliminazione

124.1. Sono cause di **eliminazione obbligatoria**:

- ✓ Zoppia od affaticamento del cavallo.
- ✓ Crudeltà verso il cavallo.
- ✓ Partecipare alla prova con bardatura non autorizzata.
- ✓ Non indossare il giubbetto protettivo.
- ✓ Omissione di un ostacolo e/o di un passaggio obbligato
- ✓ Saltare un ostacolo non nel senso indicato dalle bandierine.
- ✓ Saltare un ostacolo già saltato.
- ✓ Saltare o tentare di saltare un ostacolo senza casco di protezione o con il sottogola slacciato.

124.2. Sono cause di **eliminazione a discrezione della Giuria**:

- ✓ Fare deliberatamente ostruzione ad un binomio che sta sorpassando e/o non seguire le istruzioni degli Ufficiali di gara nel momento in cui si viene sorpassati.
- ✓ Danneggiare un altro binomio nel tentativo di superarlo.
- ✓ Non fermarsi quando viene intimato l'alt.
- ✓ Usufruire di aiuti di compiacenza.



- ✓ Superare un passaggio obbligato non nel senso indicato dalle bandierine senza correzione.
- ✓ Legare in qualsiasi maniera alla sella o al sottopancia gli staffili o le staffe che devono invece cadere liberamente dall'attacco del portastaffile.
- ✓ Partire deliberatamente molto in anticipo prima di aver ricevuto il segnale.
- ✓ Saltare un ostacolo facente parte del percorso di un'altra categoria ([Art. 71 - Monta pericolosa](#)).

Art. 125 – Binomio eliminato nella prova di Cross Country

- 125.1. Il binomio eliminato per qualsiasi motivo, deve lasciare immediatamente il percorso e non ha diritto di continuare la prova. L'inottemperanza a tale disposizione può essere punita con una multa od una carta di avvertimento.
- 125.2. Nei Concorsi Completi dove la prova di Cross Country precede quella di Salto Ostacoli, il binomio eliminato ma non ritirato nella prova di Cross Country può essere autorizzato dal Delegato Tecnico a partire fuori classifica nella successiva prova di Salto Ostacoli, sempre che l'eliminazione non sia dovuta ad una delle seguenti cause:
- ✓ Caduta del Cavaliere.
 - ✓ Caduta del cavallo.
 - ✓ Eliminazione per rifiuti o disobbedienze agli ostacoli come da Regolamento.
 - ✓ Monta pericolosa e/o crudeltà.
 - ✓ Superamento del tempo limite.
- 125.3. Se il binomio è autorizzato a partire, nel caso siano previste classifiche e premiazioni specifiche per le singole prove, vi può prendere parte salvo aver provveduto a regolarizzare le relative tasse di iscrizione.

TITOLO VI

BINOMIO IN DIFFICOLTÀ E SORPASSO DI UN BINOMIO

Art. 126 – Binomio in difficoltà ad un ostacolo e come fermare un binomio

- 126.1. Se saltando un ostacolo il cavallo si trova in difficoltà tali da non poter continuare la sua prova senza essere aiutato, o, se al cavallo debbano essere apportati aiuti di qualsiasi altro genere per liberarlo da una situazione pericolosa, è facoltà del Giudice decidere se alcune parti dell'ostacolo debbano essere demolite.
- 126.2. In questo caso il Giudice inviterà il Cavaliere a fare piede a terra, e lo stesso verrà eliminato.



- 126.3. Se il passaggio di un ostacolo è completamente ostruito da un concorrente in difficoltà o, se un ostacolo demolito per liberare un cavallo caduto non è stato ancora ricostruito, i binomi seguenti devono essere fermati.
- 126.4. In questo caso, una persona munita di una bandiera rossa è messa sul percorso per segnalare al Cavaliere successivo che deve fermarsi.
- 126.5. In tale circostanza il Giudice all'ostacolo deve registrare il tempo in cui i binomi sono rimasti fermi e, precisamente, dal momento in cui sono stati arrestati a quello in cui riprendono il percorso, nel medesimo punto dell'arresto con il cavallo già al galoppo.
- 126.6. Questo tempo viene comunicato agli addetti al cronometraggio per essere dedotto dal tempo totale impiegato.

Art. 127 – Sorpasso di un binomio

- 127.1. Un binomio che ne raggiunge un altro, può superarlo solo in un luogo sicuro ed adatto, e comunque non nell'avvicinamento ad un ostacolo.
- 127.2. Il binomio raggiunto deve dare strada.



LIBRO VI

PROVA DI SALTO OSTACOLI

TITOLO I

NORME GENERALI

Art. 128 – Regolamento della prova di Salto Ostacoli

- 128.1. Per la prova di Salto Ostacoli del Concorso Completo si applica il Regolamento Disciplina Salto Ostacoli, salvo quanto espressamente previsto in questo Regolamento.
- 128.2. Qualsiasi modifica introdotta al Regolamento Disciplina Salto Ostacoli da parte del Dipartimento Salto Ostacoli verrà adottata dal Regolamento Disciplina Concorso Completo a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Art. 129 – Scopo della prova

- 129.1. La prova è del tutto simile ad una gara di Salto Ostacoli ma senza alcun tentativo di trovare un vincitore.
- 129.2. L'obiettivo principale è verificare che Cavaliere e cavallo abbiano ricevuto l'addestramento necessario per ben figurare nella disciplina del Salto Ostacoli.

Art. 130 – Considerazioni generali

- 130.1. La natura del percorso, la sua lunghezza, l'entità degli ostacoli e la velocità sono stabiliti in base al livello generale della categoria ed all'influenza che tale prova deve assumere nell'insieme della categoria.
- 130.2. In sintesi, pur proponendo le difficoltà tecniche tipiche di un percorso di Salto Ostacoli adeguate al livello della categoria, non deve esserci la ricerca esasperata dell'errore.
- 130.3. È pertanto da evitare l'uso di materiale per la costruzione degli ostacoli particolarmente leggero e facilmente errorabile, come pure di staffe reggi-barriere troppo aperte o piatte.



TITOLO II **SPECIFICHE TECNICHE**

Art. 131 – Specifiche tecniche

131.1. Velocità, tracciati, dimensioni e tipologia degli ostacoli variano a seconda delle categorie, e sono stabilite dalla tabella di cui all'[Appendice G](#).

- ✓ Nelle categorie **2, CNP1*, CN1* e CNP2*** il 50% degli ostacoli deve essere di altezza massima.
- ✓ Nelle categorie **CN2*** e superiori il 75% degli ostacoli deve essere di altezza massima.
- ✓ Sono permessi ostacoli in alternativa (BIS).
- ✓ È vietato utilizzare la riviera.
- ✓ Nelle categorie riservate ponies devono essere variate le distanze nelle combinazioni.

TITOLO III **PENALITÀ**

Art. 132 – Errori agli ostacoli e relative penalità

132.1. Gli errori sono computati in punti di penalità, come di seguito riportato:

- ✓ **Abbattimento: 4 penalità.**
- ✓ **Prima disobbedienza: 4 penalità.**
- ✓ **Seconda disobbedienza** (categorie invito, 1 e 2): **8 penalità.**
- ✓ **Seconda disobbedienza** (categorie CN1* e superiori): **eliminazione.**
- ✓ **Terza disobbedienza** (categorie invito, 1 e 2): **eliminazione.**
- ✓ **Caduta del Cavaliere: eliminazione.**
- ✓ **Caduta del cavallo: eliminazione.**
- ✓ Saltare un ostacolo non nell'**ordine stabilito: eliminazione.**
- ✓ **Errore di percorso** non rettificato: **eliminazione.**
- ✓ Saltare un ostacolo di un'altra categoria non causa l'eliminazione, a meno che ciò non comporti errore di percorso non rettificato.

Art. 133 – Tempo e penalità sul tempo

133.1. Il tempo si calcola in funzione della lunghezza del percorso e della velocità richiesta.



133.2. Superare il tempo massimo comporta **0,4 punti di penalità per ogni secondo iniziato**, fino al tempo limite che è il doppio del tempo massimo. Superare il tempo limite comporta l'**eliminazione**.

Art. 134 – Binomio eliminato nella prova di Salto Ostacoli

134.1. Nei Concorsi Completi dove la prova di Salto Ostacoli precede quella di Cross Country, il binomio eliminato, ma non ritirato nella prova di Salto Ostacoli, può essere autorizzato dal Delegato Tecnico a partire fuori classifica nella successiva prova di Cross Country, sempre che l'eliminazione non sia dovuta ad una delle seguenti cause:

- ✓ Caduta del Cavaliere.
- ✓ Caduta del cavallo.
- ✓ Eliminazione per rifiuti o disobbedienze agli ostacoli come da Regolamento.
- ✓ Monta pericolosa e/o crudeltà.

134.2. Qualora sia prevista una concomitante gara di Cross Country, il binomio eventualmente eliminato nella prova di Salto Ostacoli e non autorizzato secondo la normativa di cui sopra non può partecipare alla suddetta gara.



LIBRO VII **SANZIONI E AMMENDE**

TITOLO I **SANZIONI E AMMENDE**

Art. 135 – Sanzioni e ammende

- 135.1. I Cavalieri ed i responsabili dei cavalli che, personalmente o, per l'azione di loro dipendenti presenti ad una manifestazione riconosciuta, si rendano colpevoli di infrazioni al presente Regolamento, o che tengano un contegno scorretto nei confronti del Delegato Tecnico, della Giuria, del Disegnatore di percorso, del Direttore di Campo, degli Stewards, dei Responsabili dei Servizi, dei Rappresentanti del Comitato Organizzatore o che, non si adeguino alle disposizioni emanate dal Comitato stesso, o che commettano scorrettezze sportive o di qualunque genere, che possano turbare o pregiudicare il buon andamento della manifestazione, sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento e dallo Statuto Federale.
- 135.2. Ai Delegati Tecnici ed alle Giurie compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:
- ✓ Avvertimento (verbale e/o scritto).
 - ✓ Pena pecuniaria (ammenda) da 25,00 € a 200,00 €.
 - ✓ Squalifica (esclusione) del Cavaliere e/o del cavallo dalla manifestazione.
- 135.3. Dove i Delegati Tecnici e le Giurie abbiano applicato la sanzione della squalifica devono, entro 5 giorni dal termine della manifestazione, inoltrare dettagliato rapporto alla competente Commissione di Disciplina, per il tramite della Segreteria della F.I.S.E.
- 135.4. I provvedimenti dei Delegati Tecnici e delle Giurie, motivati e comunicati agli interessati, sono immediatamente esecutivi.
- 135.5. Avverso tali provvedimenti gli interessati possono, a termine dello Statuto Federale, ricorrere, entro 10 giorni dalla fine della manifestazione alla Commissione di Disciplina, quale Giudice di secondo grado, per il tramite della Segreteria della F.I.S.E.

Art. 136 – Avvertimento registrato

- 136.1. Qualora un Cavaliere riceva un secondo avvertimento registrato nello stesso o in qualsiasi altro concorso (F.I.S.E. e/o F.E.I.) per lo stesso motivo entro un anno dal primo, quest'ultimo viene automaticamente trasformato in Carta di Avvertimento.



136.2. Può essere sanzionata con un avvertimento registrato la presenza di sangue sui cavalli, se indotto dal Cavaliere, sulla bocca e sui fianchi causati dagli speroni.

Art. 137 – Carta di avvertimento

- 137.1. La carta di avvertimento corrisponde a quanto previsto dal Regolamento F.E.I. a proposito di “Yellow Warning Card” (Art. 527).
- 137.2. Ogni carta di avvertimento è considerata quale carico pendente per un periodo di 12 mesi, pertanto perde la sua efficacia allo scadere di tale periodo.
- 137.3. È data dal Presidente di categoria, sentito il parere degli altri membri della Giuria e del Delegato Tecnico, qualora non venga rispettato quanto previsto da:
- ✓ [Art. 69 - Controllo del Cavaliere dopo una caduta.](#)
 - ✓ [Art. 70 - Perdita di conoscenza o commozione cerebrale.](#)
 - ✓ [Art. 71 - Monta pericolosa.](#)
 - ✓ [Art. 73 - Eliminazione prima della prova di Cross Country.](#)
 - ✓ [Art. 83 - Sanzioni per abuso del cavallo.](#)
 - ✓ [Art. 125 - Binomio eliminato nella prova di Cross Country.](#)
- 137.4. In tutti i casi in cui la Giuria ed il Delegato Tecnico ne riscontrino la necessità oppure se lo stesso Cavaliere riceve più di un avvertimento registrato per la presenza di sangue su un cavallo, procurato dallo stesso entro tre anni.
- 137.5. La Giuria ha il dovere di ascoltare il Cavaliere, se è disponibile, prima di sanzionarlo con la carta di avvertimento. Il Cavaliere ha il diritto di chiedere chiarimenti al Presidente di categoria.
- 137.6. Se, durante la manifestazione, il Cavaliere non può essere informato di aver ricevuto una carta di avvertimento, deve ricevere una comunicazione scritta entro quattordici giorni dall'evento.
- 137.7. Un avviso indicante il nome del Cavaliere e la ragione della sanzione deve essere pubblicato sulla bacheca. Il Delegato Tecnico deve segnalare, nella sua relazione alla F.I.S.E., i Cavalieri che hanno ricevuto la sanzione.
- 137.8. Qualora lo stesso Cavaliere riceva una seconda carta di avvertimento nello stesso o in qualsiasi altro Concorso (F.I.S.E. e/o F.E.I.) per lo stesso motivo entro un anno dalla consegna della prima, può essere sospeso per un periodo di 4 mesi a decorrere dal giorno successivo.
- 137.9. La F.I.S.E. informerà il Cavaliere del provvedimento.
- 137.10. Inoltre, la carta di avvertimento può essere data nel caso in cui il Cavaliere e/o la persona responsabile del cavallo incorra in una delle infrazioni “causa di squalifica”, segnate con un asterisco (*), [nell'Art. 139 - Squalifica.](#)



Art. 138 – Ammenda

138.1. L'ammenda è una pena pecuniaria variante da un minimo di 25,00 € ad un massimo di 200,00 €.

138.2. È perseguibile con ammenda qualsiasi infrazione al presente Regolamento, che per la sua gravità non debba essere punita con la squalifica.

138.3. In particolare:

- ✓ Il non ottemperare alle norme relative alle iscrizioni, alle dichiarazioni di partenza, ed ai ritiri dei cavalli.
- ✓ L'entrare in campo gara durante l'allestimento del percorso, e prima che il campo stesso sia stato dichiarato aperto dalla Giuria.
- ✓ Il non portare applicato in campo prova ed in campo gara il numero di testiera e/o di pettorale.
- ✓ La mancata osservanza del segnale della campana, con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro.
- ✓ Il discutere con la Giuria o consultare la stessa durante lo svolgimento di una prova per contestazioni o reclami.
- ✓ L'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi prova.
- ✓ L'inosservanza dei divieti concernenti la prova di Cross Country.
- ✓ Il contegno scorretto.

138.4. In caso di recidività, o di particolare gravità, tutte le suddette infrazioni possono essere punite con la squalifica.

138.5. La partecipazione a categorie senza la qualifica di Cavaliere e/o cavallo comporta, oltre all'esclusione dalla classifica, un'ammenda di 1.000,00 €; resta salva la facoltà di deferimento agli Organi Disciplinari in casi di particolare gravità o nei casi si possa ravvisare un'azione fraudolenta.

Art. 139 – Squalifica

139.1. La squalifica comporta per il Cavaliere e/o per il cavallo l'esclusione dalla manifestazione.

139.2. L'applicazione della squalifica da parte del Delegato Tecnico e/o della Giuria non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto federale.

139.3. Sono causa di squalifica:

- ✓ La partecipazione di un Cavaliere ad un Concorso Completo senza essere in possesso della patente F.I.S.E. rinnovata per l'anno in corso e valida per la categoria in questione.
- ✓ La mancata osservanza delle prescrizioni concernenti la bardatura e le imboccature (*).



- ✓ L'uso della frusta o degli speroni non consentiti (*).
- ✓ L'esercitare i cavalli sui campi gara (se non autorizzato dal Delegato Tecnico) (*).
- ✓ La reiterata inosservanza del segnale della campana con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione od il ritiro (*).
- ✓ L'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi prova (*).
- ✓ Lo sbarrare i cavalli e/o compiere brutalità verso gli stessi.
- ✓ Le frodi.
- ✓ Il doping.
- ✓ Il contegno scorretto nei confronti del Delegato Tecnico, della Giuria, del Disegnatore di Percorso, del Direttore di Campo, degli Stewards, dei Responsabili dei Servizi e dei Rappresentanti del Comitato Organizzatore (*).
- ✓ Le scorrettezze sportive o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione (*).



LIBRO VIII

CAMPIONATI E TROFEI NAZIONALI

TITOLO I

PARTECIPAZIONE

Art. 140 – Partecipazione

- 140.1. Ogni anno la F.I.S.E. organizzerà Campionati nazionali, che si disputeranno su categorie stabilite annualmente nel Programma del Dipartimento Completo, almeno per i seguenti livelli:
- ✓ Ponies.
 - ✓ Juniores.
 - ✓ Young Riders.
 - ✓ Seniores.
- 140.2. Altri Campionati o Trofei nazionali potranno essere programmati dalla F.I.S.E.
- 140.3. Ai Comitati Regionali è data facoltà di organizzare Campionati o Trofei a livello regionale o interregionale.
- 140.4. Nei Campionati nazionali, i cavalli devono essere scuderizzati nell'area ufficialmente prevista nel luogo di svolgimento della manifestazione.
- 140.5. La partecipazione ai Campionati nazionali è riservata ai Cavalieri di cittadinanza italiana.
- 140.6. La partecipazione ai Trofei (nazionali o regionali) è aperta anche a Cavalieri stranieri con residenza sportiva italiana.
- 140.7. Nello stesso anno un Cavaliere e/o un binomio possono partecipare sia ad un Campionato che ad un Trofeo (nazionale o regionale) dello stesso livello con le medesime caratteristiche tecniche o superiore in base al sistema di qualificazione previsto.
- 140.8. Nello stesso anno è ammessa la partecipazione ad un solo Campionato Italiano, ad eccezione dei Cavalieri Juniores che nello stesso anno potranno partecipare sia al Campionato Pony Assoluto che al Campionato Juniores purché non montino lo stesso pony.
- 140.9. Nel caso di partecipazione a Campionati (nazionali o regionali) superiori rispetto alla propria classificazione, il Cavaliere è classificato nel livello superiore (esempio: lo Junior, che partecipa al Campionato Young Rider, diventa a tutti gli effetti Young Rider).



LIBRO IX **UFFICIALI DI GARA, FIGURE TECNICHE E** **SERVIZI**

TITOLO I **UFFICIALI DI GARA**

Art. 141 – Nomina degli Ufficiali di gara

141.1. Per le manifestazioni di Concorso Completo è prevista la nomina dei seguenti Ufficiali di gara:

Delegato Tecnico	Comitati Regionali nel caso sia di loro competenza l'approvazione del programma della manifestazione. F.I.S.E. Centrale nel caso sia di sua competenza l'approvazione del programma della manifestazione.
Assistente Delegato Tecnico (quando previsto)	Comitati Regionali nel caso sia di loro competenza l'approvazione del programma della manifestazione. F.I.S.E. Centrale nel caso sia di sua competenza l'approvazione del programma della manifestazione.
Presidente di categoria	Comitato Regionale se il programma della manifestazione prevede fino alla categoria CN1* . F.I.S.E. Centrale se il programma della manifestazione prevede CN2* e/o superiori e nelle manifestazioni di interesse federale.
Giuria	Comitato Organizzatore. Nelle manifestazioni di interesse federale viene nominata in accordo con la F.I.S.E. Centrale.



Commissione Veterinaria (quando prevista)	Comitato Organizzatore. Nelle manifestazioni di interesse federale viene nominata in accordo con la F.I.S.E.Centrale.
Stewards (quando previsti)	Comitato Organizzatore.

Art. 142 – Giurisdizione degli Ufficiali di gara

- 142.1. Una categoria di Concorso Completo comincia un'ora prima della prima ispezione dei cavalli, o se non prevista, un'ora prima dell'ingresso del primo binomio in rettangolo per la prova di Dressage. Termina un'ora dopo l'annuncio dei risultati finali.
- 142.2. La competenza della Giuria inizia dal momento in cui approva il percorso di Cross Country, oppure alla prima ispezione cavalli, oppure un'ora prima dell'inizio della prova di Dressage, a seconda di quale di questi momenti avvenga per primo.

Art. 143 – Doveri degli Ufficiali di gara

- 143.1. Tutti gli Ufficiali di gara devono essere presenti per tutta la parte della manifestazione che sono chiamati a supervisionare e/o giudicare.
- 143.2. Il Delegato Tecnico, la Giuria e gli Stewards in collaborazione con il Disegnatore di percorso ed in accordo con il Comitato Organizzatore e, hanno il dovere di assicurare che i campi gara e di esercizio, i percorsi, l'organizzazione e quant'altro siano adeguati e sicuri al livello della gara.
- 143.3. Inoltre, hanno il dovere di assicurare a tutti i binomi partecipanti le migliori condizioni per poter esprimere la migliore prestazione in gara, nel rispetto dello sport e dei Regolamenti.

Art. 144 – Delegato Tecnico

- 144.1. I Delegati Tecnici si suddividono in:
- ✓ 1° livello: fino alla Categoria CN2*, Campionati e Trofei regionali.
 - ✓ 2° livello: fino alla Categoria CN4*, Campionati e Trofei nazionali.
- 144.2. Sono compiti del Delegato Tecnico:
- ✓ Sovrintendere al regolare svolgimento tecnico della manifestazione, assicurandosi che le norme del programma e quelle regolamentari vigenti siano osservate ed applicate.



- ✓ Assicurarsi, con congruo anticipo di tempo, della capacità tecnica degli Organizzatori nonché dell'idoneità delle attrezzature utilizzate, dei campi gara e di lavoro, della viabilità, del parcheggio dei van e delle autovetture, della eventuale scuderizzazione, facendo apportare le modifiche se necessario.
- ✓ Verificare la validità dei servizi di Segreteria.
- ✓ Verificare l'idoneità del percorso di campagna, almeno 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione, in relazione alle categorie programmate, suggerendo eventuali interventi riguardanti la sicurezza, con spirito di fattiva collaborazione con il Disegnatore di percorso.
- ✓ Verificare la validità delle misure di sicurezza predisposte per il pubblico (segnaletica, camminamenti, transenne divisorie ecc.).
- ✓ Assicurarsi della regolarità delle autorizzazioni a montare dei Cavalieri nonché quella delle partecipazioni dei Cavalieri e dei cavalli alle categorie cui sono qualificati.
- ✓ Controllare la regolarità delle iscrizioni alla manifestazione dei Cavalieri e dei cavalli partecipanti.
- ✓ Assicurarsi della nomina del Rappresentante dei Cavalieri.
- ✓ Verificare che le tabelle orarie delle prove di Dressage e di Cross Country siano congrue con quanto previsto dal programma ed alle esigenze dei Cavalieri.
- ✓ Controllare le caratteristiche tecniche (lunghezza del percorso e dimensione degli ostacoli) della prova di Salto Ostacoli.
- ✓ Controllare quanto avviene nei campi prova.
- ✓ Ottemperare gli interessi dei Cavalieri e del Comitato Organizzatore, adoperandosi per dirimere ogni eventuale controversia alla luce delle norme regolamentari vigenti.
- ✓ Interpretare le norme regolamentari vigenti, fornendo alla Giuria elementi di valutazione e di giudizio.
- ✓ Prendere decisioni, sentito il parere dei componenti la Giuria, per eventuali modifiche al programma della manifestazione imposte da particolari condizioni (meteo o altre).
- ✓ Firmare e, quindi, avallare le classifiche definitive.
- ✓ Sovrintendere a tutto quanto accade di natura tecnico/sportiva nell'ambito della manifestazione.
- ✓ Prendere visione delle liste, nell'area dedicata ai Delegati Tecnici sul sito F.I.S.E., indicante:
 - I Cavalieri richiamati con le relative motivazioni.
 - I Cavalieri che hanno ricevuto una o più carte di avvertimento con le relative motivazioni.



- I Cavalieri temporaneamente non idonei a seguito di ricovero presso strutture di Pronto Soccorso o per aver subito una commozione cerebrale.

- 144.3. Il Delegato Tecnico, al termine della manifestazione e comunque non oltre le **48 ore successive**, deve inviare all'Organo da cui è stato nominato e comunque alla F.I.S.E. Centrale, una relazione in conformità alle disposizioni emanate dalla F.I.S.E., allo scopo di fornire i necessari elementi di valutazione allegando i risultati ufficiali da lui controfirmati.
- 144.4. Durante una manifestazione con un numero massimo di 35 partenti o nelle manifestazioni in cui vengono programmate esclusivamente le categorie Welcome A, Welcome A/B e l'Invito, il Delegato Tecnico, se inserito negli elenchi dei Giudici nazionali di Concorso Completo, può espletare sia le funzioni di Delegato Tecnico che di Giudice.
- 144.5. Nelle manifestazioni in cui vengono programmate esclusivamente le categorie Welcome A, Welcome A/B e l'Invito, il Delegato Tecnico ha la piena responsabilità della manifestazione e collabora con il Comitato Organizzatore per l'individuazione delle figure tecniche proposte dal Comitato Organizzatore, che saranno da lui ratificate se non in possesso della qualifica di Ufficiali di gara, coordinando e controllando il loro operato. Deve essere scelto tra i Delegati Tecnici e/o tra i Giudici nazionali di 1° e 2° livello operanti in Concorso Completo.

Art. 145 – Assistente Delegato Tecnico

- 145.1. Nel caso la manifestazione preveda un alto numero di partenti (minimo 150) o in caso di manifestazione di interesse federale, può essere nominato un Assistente Delegato Tecnico che supporterà il Delegato Tecnico nell'espletamento delle sue funzioni.

Art. 146 – Presidente di categoria

- 146.1. Il Presidente di categoria deve essere scelto negli elenchi dei Giudici nazionali di Concorso Completo.
- 146.2. Ha il compito di dirigere l'ispezione cavalli (quando prevista) e di giudicare posizionandosi alla lettera C durante la prova di Dressage.
- 146.3. In assenza fortuita del Delegato Tecnico, ne assume le funzioni il Presidente di categoria.



Art. 147 – Presidente delle categorie

147.1. Il Presidente della categoria più difficile in programma può essere nominato “Presidente delle categorie” nei seguenti casi:

- ✓ Quando sono programmate più categorie e/o sono previste contemporaneità fra le prove con Giurie diverse.
- ✓ Quando è presente un elevato numero complessivo di binomi fra tutte le categorie, non facente parte di nessuna Giuria. Deve essere comunque abilitato a giudicare la categoria più difficile prevista dal programma.
- ✓ In assenza fortuita del Delegato Tecnico, assumendone le funzioni.

Art. 148 – Giuria

148.1. I Giudici nazionali di Concorso Completo si suddividono in:

- ✓ 1° livello: operano sia come Presidenti di categoria che come membri della Giuria fino alle categorie **CN1***.
- ✓ 2° livello: operano sia come Presidenti di categoria che come membri della Giuria fino alle categorie **CN3***. Possono giudicare come membri della Giuria in categorie **CN4*** e, se in possesso della qualifica di Giudice internazionale, anche come Presidenti di categoria della categoria **CN4***.

148.2. La Giuria di una categoria di Concorso Completo è composta da 1 a 3 Giudici, di cui uno svolge le funzioni di Presidente di categoria.

148.3. Fino alla categoria **CN2*** può essere previsto un Giudice unico (Presidente).

148.4. Nelle categorie **CN3*** e superiori devono essere previsti un Presidente ed almeno un membro di Giuria.

148.5. La F.I.S.E., qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di stabilire, in qualsiasi manifestazione, il numero minimo di Giudici per categoria.

148.6. Solo per eccezionali motivi di causa di forza maggiore, accertati dal Delegato Tecnico, una categoria iniziata con 3 o 2 Giudici può proseguire rispettivamente con 2 o 1 Giudice.

148.7. Nelle categorie Welcome A, Welcome A/B ed Invito, il ruolo del Giudice può essere rivestito anche da un Cavaliere di 2° grado di Concorso Completo purché in possesso di qualifica di Istruttore federale di 2° livello o superiore, sotto la supervisione del Delegato Tecnico.

148.8. La Giuria ha il compito di giudicare la gara e di prendere decisioni durante il periodo della sua giurisdizione.

148.9. Nelle gare più importanti (Campionati, Trofei, ecc.), la Giuria deve ispezionare i percorsi della prova di Cross Country e di Salto Ostacoli, insieme al Delegato Tecnico ed al Disegnatore di percorso. Se la Giuria non è soddisfatta dei percorsi, dopo consultazione con il Delegato Tecnico, ha la facoltà di farli modificare.



148.10. Nei **Concorsi Completi o nelle categorie dove non è prevista contemporaneità fra le prove:**

- ✓ Valuta l'idoneità dei cavalli alla partecipazione alla gara durante la prima ispezione dei cavalli (se prevista).
- ✓ Giudica la prova di Dressage. Un membro di Giuria può essere scelto fra gli elenchi dei Giudici di Dressage (la sua giurisdizione termina con la prova di Dressage).
- ✓ Durante la prova di Cross Country un Giudice deve essere operativo presso il Centro controllo, mentre gli altri membri di Giuria si dispongono sul percorso per valutare le decisioni dei Giudici agli ostacoli e risolvere i casi dubbi (deve quindi essere a conoscenza dei percorsi).
- ✓ Valuta l'idoneità dei cavalli alla partecipazione alla prova di Salto Ostacoli durante la seconda ispezione dei cavalli (se prevista).
- ✓ Giudica la prova di Salto Ostacoli. Nelle gare più importanti è buona norma affiancare alla Giuria un Giudice di Salto Ostacoli, con funzioni di collaboratore.
- ✓ Segue e controlla le operazioni per la definizione della classifica finale.

148.11. Nei **Concorsi Completi o categorie dove è prevista contemporaneità fra le prove:**

- ✓ Viene nominato il Presidente delle categorie, che assolve tutti i compiti per i quali non è possibile la presenza del Presidente di categoria.
- ✓ Il Comitato Organizzatore può avvalersi di Giudici di Dressage (**mai come Giudice unico**) e di Salto Ostacoli. La loro giurisdizione è limitata unicamente alle prove che giudicano, ma devono dare il loro contributo e supporto alla Giuria per tutta la durata della manifestazione.

Art. 149 – Equiparazione Giudici delle altre Discipline

- 149.1. I Giudici di Dressage livello M/DA/DB possono essere equiparati, nell'espletamento della sola funzione giudicante la prova di Dressage ai Giudici nazionali di Concorso Completo di 2° livello (in qualsiasi categoria).
- 149.2. I Giudici di Dressage livello E/F possono essere equiparati, nell'espletamento della sola funzione giudicante la prova di Dressage ai Giudici nazionali di Concorso Completo di 1° livello (fino alla categoria **CN1***).
- 149.3. I Candidati Giudici di Dressage possono essere equiparati, nell'espletamento della sola funzione giudicante la prova di Dressage ai Giudici nazionali di Concorso Completo di 3° livello (categorie **1, 2 e CN1***).
- 149.4. I Giudici di Salto Ostacoli possono ufficialmente fare parte delle giurie nell'espletamento della loro funzione unicamente per la sola prova di Salto Ostacoli.



Art. 150 – Commissione Veterinaria

- 150.1. Nei Campionati, nei Trofei e comunque nelle gare più importanti la Commissione Veterinaria consiste in due Veterinari: un Veterinario Delegato ed un Veterinario Assistente.
- 150.2. In tutte le altre gare il Veterinario Delegato costituisce da solo la Commissione Veterinaria.
- 150.3. Il Veterinario Delegato è un membro della Commissione durante le ispezioni dei cavalli.
- 150.4. Il Veterinario Assistente esamina i cavalli inviati all' "holding box" durante le ispezioni dei cavalli, informando la Giuria e il Veterinario Delegato.
- 150.5. La Commissione Veterinaria coordina i servizi veterinari durante la gara, compresa l'assistenza durante la prova di Cross Country.
- 150.6. La Commissione Veterinaria controlla i documenti di riconoscimento dei cavalli, segnalando al Delegato Tecnico le eventuali irregolarità sui suddetti documenti ed indicando le sanzioni.

Art. 151 – Stewards

- 151.1. È obbligatoria la presenza di uno Steward nelle manifestazioni in cui sono programmate categorie **CN2*** e/o superiori con un minimo di 100 binomi partenti complessivi.
- 151.2. Assistono il Comitato Organizzatore, il Delegato Tecnico, la Giuria ed i Cavalieri nello svolgimento della gara secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.
- 151.3. Collaborano strettamente con il Comitato Organizzatore, con tutti gli altri Ufficiali di gara e con i Cavalieri.
- 151.4. Controllano i campi prova e di esercizio e l'area adibita alla scuderizzazione.
- 151.5. Controllano la tenuta dei Cavalieri e la bardatura dei cavalli secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.
- 151.6. Il controllo dell'imboccatura nella prova di Dressage deve essere eseguito con grande precauzione, considerata la sensibilità in bocca di molti cavalli. Il Cavaliere può richiedere che il suddetto controllo venga effettuato dopo la sua prova di Dressage.



TITOLO II

FIGURE TECNICHE OBBLIGATORIE

Art. 152 – Figure tecniche

152.1. Per le manifestazioni di Concorso Completo è prevista la nomina delle seguenti figure tecniche, nominate dal Comitato Organizzatore:

- ✓ Disegnatore di percorso.
- ✓ Segreteria di Concorso.

Art. 153 – Disegnatore di percorso

153.1. I Disegnatori di percorso si suddividono in:

- ✓ 1° livello: fino alla categoria **CN1***.
- ✓ 2° livello: fino alla categoria **CN4***.

153.2. Il Disegnatore di percorso è responsabile dei percorsi e degli ostacoli della prova di Cross Country e della prova di Salto Ostacoli (disegno, costruzione, misurazione, preparazione, segnalazione) seguendo le indicazioni del Regolamento.

153.3. Nelle manifestazioni in cui vengono programmate esclusivamente le categorie Welcome A, Welcome A/B, il ruolo del Disegnatore di percorso può essere rivestito, sotto la supervisione del Delegato Tecnico, anche da un Direttore di campo di 1°, 2° o 3° livello o da un Direttore di campo Club 2° livello o da un Cavaliere di 2° grado di Concorso Completo purché, quest'ultimo, in possesso di qualifica di Istruttore federale di 2° livello o superiore.

Art. 154 – Segreteria di concorso

154.1. Deve essere nominata una Segreteria di concorso abilitata dalla F.I.S.E. per il Concorso Completo.

154.2. Nelle manifestazioni in cui vengono programmate esclusivamente le categorie Welcome A, Welcome A/B e l'Invito, il ruolo di Segreteria di concorso può essere rivestito anche da una persona conoscitrice dei Regolamenti F.I.S.E. ed in possesso di buona esperienza nell'uso dei programmi OFFICE, sotto la supervisione del Delegato Tecnico.



TITOLO III

SERVIZI FUNZIONALI OBBLIGATORI

Art. 155 – Servizi funzionali obbligatori

155.1. Durante le manifestazioni di Concorso Completo sono obbligatori:

- ✓ Addetti al cronometraggio.
- ✓ Assistenza sanitaria.
- ✓ Assistenza veterinaria.
- ✓ Centro controllo.
- ✓ Giudici agli ostacoli del Cross Country.
- ✓ Direttore dell'Evento (Show Director).
- ✓ Rappresentante dei Cavalieri
- ✓ Servizio di mascalcia.

Art. 156 – Addetti al cronometraggio

156.1. Gli addetti al cronometraggio, nominati dal Comitato Organizzatore, sono necessari:

- ✓ Alla partenza ed all'arrivo della prova di Cross Country.
- ✓ Durante la prova di Salto Ostacoli.

156.2. Devono provvedere a misurare e ad annotare con cronometri sincronizzati il tempo di partenza e di arrivo di ogni binomio. Nei Campionati e nei Concorsi Completi nazionali è consigliabile che siano muniti di apparecchiature idonee a registrare i dati su carta.

Art. 157 – Assistenza sanitaria

157.1. I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza medica durante le manifestazioni di Concorso Completo.

157.2. Ad integrazione di quanto riportato nell'**Art. 99 del Regolamento Generale**, i Comitati Organizzatori devono garantire la presenza di ambulanze con barella complete di equipaggio e, per la prova di Cross Country, di almeno un'ambulanza di rianimazione completa di equipaggio con a bordo un medico rianimatore (ad eccezione per le manifestazioni in cui vengono programmate esclusivamente le categorie Welcome A e Welcome A/B).

Art. 158 – Assistenza veterinaria

158.1. I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza veterinaria durante le manifestazioni di Concorso Completo, per tutto il tempo in cui



possono essere utilizzati campi gara e di lavoro e comunque da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a mezz'ora dopo il termine delle stesse.

158.2. Il Veterinario nominato dal Comitato Organizzatore per assolvere il servizio di assistenza veterinaria deve essere tratto dall'Elenco ufficiale dei Veterinari Fiduciari.

158.3. Nelle manifestazioni in cui vengono programmate esclusivamente le categorie Welcome A, Welcome A/B e l'Invito, l'assistenza veterinaria può essere su chiamata con reperibilità ed intervento entro 30' dalla chiamata (con un numero di binomi partenti inferiore a 35).

Art. 159 – Centro controllo

159.1. Durante lo svolgimento della prova di Cross Country, deve essere previsto un Centro controllo, formato da addetti che coordinano l'attività dei Giudici agli ostacoli e che redigono il tabulato a seguito delle loro segnalazioni via radio.

Art. 160 – Direttore dell'Evento (Show Director)

160.1. È la persona indicata dal Comitato Organizzatore quale riferimento per le problematiche tecniche e organizzative.

Art. 161 – Giudici agli ostacoli del Cross Country

161.1. Su richiesta del Delegato Tecnico o del Presidente di categoria, qualora la visibilità degli ostacoli nella prova di Cross Country non sia estremamente chiara, il Comitato Organizzatore deve nominare dei Giudici agli ostacoli (di età minima di 18 anni) che annotino le eventuali penalità agli ostacoli a loro assegnati.

Art. 162 – Rappresentante dei Cavalieri

162.1. In tutte le manifestazioni di Concorso Completo, è richiesta la nomina, da parte dei Cavalieri partecipanti, di un loro rappresentante, che ha il compito di essere portavoce, nei confronti del Delegato Tecnico e del Comitato Organizzatore, di esigenze logistiche ed organizzative dei Cavalieri.

162.2. Tale nomina deve essere comunicata al più presto al Delegato Tecnico ed alla Segreteria di concorso.



Art. 163 – Servizio di mascalcia

- 163.1. I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di garantire un servizio di mascalcia durante le manifestazioni di Concorso Completo
- 163.2. Nelle manifestazioni in cui vengono programmate esclusivamente le categorie Welcome A, Welcome A/B e l'Invito, il servizio di mascalcia può essere su chiamata con reperibilità ed intervento entro 30' dalla chiamata (con un numero di binomi partenti inferiore a 35).

TITOLO IV **FIGURE TECNICHE FACOLTATIVE**

Art. 164 – Direttore di campo

- 164.1. Per la prova di Salto Ostacoli il Disegnatore di percorso può delegare un Direttore di campo di Salto Ostacoli, nominato dal Comitato Organizzatore, che, collaborando con il Disegnatore di percorso, diventa responsabile dei percorsi della prova di Salto Ostacoli.

TITOLO V **SERVIZI FUNZIONALI FACOLTATIVI**

Art. 165 – Servizi funzionali facoltativi

- 165.1. Durante le manifestazioni di Concorso Completo sono a discrezione del Comitato Organizzatore:
- ✓ Responsabile delle Scuderie.
 - ✓ Segretario di Giuria.
 - ✓ Speaker.
 - ✓ Test Rider.

Art. 166 – Responsabile delle Scuderie

- 166.1. Ha il compito di sovrintendere all'organizzazione delle scuderie e di controllare ed assicurare un'adeguata sistemazione nelle stesse dei cavalli, del personale e del materiale di selleria secondo quanto disposto dal Delegato Tecnico, in accordo con il Comitato Organizzatore.



Art. 167 – Segretario di Giuria

167.1. Ha il compito di provvedere, alle dirette dipendenze della Giuria, durante lo svolgimento delle prove di Dressage, alla stesura degli atti riguardanti i giudizi della Giuria stessa.

Art. 168 – Speaker

168.1. È il portavoce della Giuria ed opera alle dirette dipendenze della Giuria stessa.

Art. 169 – Test Rider

169.1. Nel caso di Giurie composte da più di un membro, ed in particolare ai Campionati e Trofei nazionali, si consiglia al Comitato Organizzatore di prevedere l'impiego di un test rider che svolga la ripresa in anticipo rispetto agli orari programmati. Altre consultazioni tra i Giudici sono ammesse purché non pregiudichino il massimo rispetto delle tabelle orarie.



APPENDICE A

Possibilità di montare in Concorso Completo

Art. 170 – Premessa

- 170.1. È responsabilità del Cavaliere, o del relativo Istruttore per gli Juniores, la partecipazione a categorie cui sia il Cavaliere che il cavallo sono correttamente qualificati, pena l'esclusione dalla classifica.
- 170.2. Un Cavaliere Junior può, a scelta, partire in una categoria del livello immediatamente inferiore rispetto a quella prevista obbligatoriamente, in riferimento alla sua autorizzazione a montare ed al cavallo che monta.
- 170.3. Nelle categorie Welcome A, Welcome A/B ed Invito, possono partecipare i cavalli e/o ponies iscritti per l'attività ludico-addestrativa.

Art. 171 – Classificazione e qualificazione dei Cavalieri

- 171.1. Nel Concorso Completo i Cavalieri vengono **classificati** in base all'età e **qualificati** in base all'autorizzazione a montare posseduta:
- ✓ Cavalieri con autorizzazione a montare A Ludica.
 - ✓ Cavalieri con autorizzazione a montare Brevetto Discipline Olimpiche.
 - ✓ Cavalieri con autorizzazione a montare 1° Grado Discipline Olimpiche.
 - ✓ Cavalieri con autorizzazione a montare 2° Grado Concorso Completo.
- 171.2. I Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare 2° Grado Concorso Completo, quando partecipano a manifestazioni di altre Discipline Olimpiche, sono considerati come Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare 1° Grado Discipline Olimpiche.
- 171.3. I Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare 2° Grado delle altre Discipline Olimpiche, quando partecipano a manifestazioni di Concorso Completo, sono considerati come Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare 1° Grado Discipline Olimpiche.

Art. 172 – Classificazione e qualificazione dei cavalli

- 172.1. Nel Concorso Completo i cavalli vengono **classificati** in base all'età e **qualificati** in base alle prestazioni tecniche ottenute in gara nei seguenti gruppi:
- ✓ Cavalli Non Esperti.
 - ✓ Cavalli Medi.
 - ✓ Cavalli Esperti.



Art. 173 – Cavalli Non Esperti

173.1. Sono cavalli di tutte le età che non hanno mai avuto risultati utili in Concorso Completo.

Art. 174 – Cavalli Medi

174.1. Sono cavalli di 6 anni ed oltre, che abbiano in carriera partecipato e portato a termine almeno **quattro** fra categorie CN2* e/o categorie di livello equivalente in altre Nazioni (es. Novice), conseguendo per ciascuna categoria:

- ✓ Prova di Dressage: almeno il 55% del punteggio massimo conseguibile.
- ✓ Prova di Cross Country:
 - Netto agli ostacoli e
 - CN2* o CCI2* (S o L): non più di 18 penalità sul tempo prescritto o non più di 45 secondi sul miglior tempo nel caso nessun binomio rientri nel tempo prescritto.
- ✓ Prova di Salto Ostacoli: non più di 16 penalità agli ostacoli.

Oppure:

Abbiano ottenuto la qualifica per partecipare ai CCI3* (S o L) secondo la normativa stabilita annualmente dalla F.I.S.E., in accordo con quanto stabilito dal Regolamento della FEI.

174.2. La qualifica di cavallo Medio, all'ottenimento del **quarto** risultato, non è automatica ma va richiesta alla Federazione da parte del responsabile del cavallo.

174.3. La partecipazione ad una categoria internazionale di livello **3*** comporta automaticamente il passaggio alla qualifica di cavallo Medio.

174.4. La qualifica di cavallo Medio è irreversibile.

Art. 175 – Cavalli Esperti

175.1. Sono cavalli di 7 anni ed oltre che, **dopo aver conseguito la qualifica di cavallo Medio**, abbiano partecipato e portato a termine almeno **tre** fra categorie CN3* e/o categorie di livello equivalente in altre Nazioni (es. Intermediate) conseguendo per ciascuna categoria:

- ✓ Prova di Dressage: almeno il 55% del punteggio massimo conseguibile.
- ✓ Prova di Cross Country:
 - Netto agli ostacoli e
 - CN3* o CCI3* (S o L): non più di 24 penalità sul tempo prescritto o non più di 60 secondi sul miglior tempo nel caso nessun binomio rientri nel tempo prescritto.
- ✓ Prova di Salto Ostacoli: non più di 16 penalità agli ostacoli.

Oppure:



Abbiano ottenuto la qualifica per partecipare ai CCI4* (S o L) o superiori secondo la normativa stabilita annualmente dalla F.I.S.E., in accordo con quanto stabilito dal Regolamento della FEI.

- 175.2. L'acquisizione della qualifica di cavallo Esperto, all'ottenimento del **terzo** risultato, non è automatica ma va richiesta alla Federazione da parte del responsabile del cavallo.
- 175.3. La partecipazione ad una categoria internazionale di livello **4*** comporta automaticamente il passaggio alla qualifica di cavallo Esperto.
- 175.4. Un cavallo Esperto può essere considerato a tutti gli effetti cavallo Medio, su richiesta del responsabile, dopo un periodo di inattività dalle gare superiore agli **8 mesi**, e per un periodo di **40 giorni** dal rientro in gara.
- 175.5. Un cavallo Esperto viene retrocesso a cavallo Medio dopo 3 anni dall'ultima partecipazione ad una categoria CN4*, CCI4* (S o L) o CCI5*-L.

Art. 176 – Qualifica iniziale

- 176.1. I cavalli importati sono considerati **Non Esperti**, e senza risultati utili per il conseguimento di qualifiche successive, salvo la presentazione, da parte del responsabile, prima del debutto in Concorso Completo in Italia, della documentazione attestante gli eventuali risultati utili per il passaggio di qualifica o l'attestazione del livello raggiunto dal cavallo nel paese di origine.
- 176.2. La presentazione di tale documentazione **è obbligatoria** per i cavalli che nel Paese di origine abbiano già raggiunto la qualifica equivalente a Medio o ad Esperto (es. Intermediate, CCI3* (S o L) oppure Advanced, CCI4* (S o L), CCI5*-L o che abbiano partecipato a categorie che, per i cavalli iscritti in Italia nei ruoli federali, impongano dette qualifiche.

Art. 177 – Possibilità di montare ponies in categorie cavalli

- 177.1. I Cavalieri Juniores possono montare i ponies in tutte le categorie secondo quanto previsto per l'autorizzazione a montare per i Cavalieri e la qualifica dei ponies in base al vigente Regolamento di Concorso Completo.
- 177.2. I Cavalieri Young Riders e Seniores possono montare i ponies in tutte le categorie secondo quanto previsto per l'autorizzazione a montare per i Cavalieri e la qualifica dei ponies in base al vigente Regolamento di Concorso Completo.

Art. 178 – Partecipazione fuori classifica

- 178.1. Il Cavaliere con autorizzazione a montare superiore e/o il cavallo con qualificazione superiore rispetto alla categoria a cui intende partecipare può prendervi parte fuori classifica.
- 178.2. Fino alla categoria **CN2***, è data facoltà di prendere parte fuori classifica a cavalli di ogni età iscritti ai ruoli federali con "iscrizione temporanea", secondo quanto



previsto dall'**Art. 36 del Regolamento Generale** e nel rispetto della partecipazione alle categorie loro consentite (esempio un cavallo di 4 anni non può partecipare a categorie **CN1***).

Art. 179 – Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare A LUDICA

Welcome A (dopo 4 mesi dal rilascio – età minima 6 anni con i ponies ed età minima 8 anni con i cavalli)	Tutti i cavalli
Welcome A/B (dopo 4 mesi dal rilascio – età minima 6 anni con i ponies ed età minima 8 anni con i cavalli)	<u>Sezione A:</u> Tutti i cavalli <u>Sezione B:</u> Tutti i ponies
Categorie Invito (dopo 8 mesi dal rilascio – età minima 8 anni)	Tutti i cavalli

Art. 180 – Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare BREVETTO

Welcome A/B	<u>Sezione A:</u> Tutti i cavalli <u>Sezione B:</u> Tutti i ponies
Categorie Invito	Tutti i cavalli
Categorie 1	Tutti i cavalli
Categorie 4 anni	Cavalli di 4 anni



Categorie Pony Base (riservate Juniores fino a 16 anni)	Tutti i ponies
Categorie 2	Tutti i cavalli (i cavalli di 4 anni solamente nel 2° periodo)
Categorie 5 anni	Cavalli di 5 anni
Categorie CNP1* (riservate Juniores fino a 16 anni)	Tutti i ponies
Categorie CCIP1 (S o L) (riservate Juniores fino a 16 anni)	Ponies di 6 anni ed oltre qualificati per i CCIP1 (S o L)
Categorie CN1*	Tutti i cavalli ad eccezione dei cavalli di 4 anni (i cavalli di 5 anni solamente nel 2° periodo)
Categorie CNP2* (riservate Juniores fino a 16 anni)	Tutti i ponies
Categorie CCIP2 (S o L) (riservate Juniores fino a 16 anni)	Ponies di 6 anni ed oltre qualificati per i CCIP2 (S o L)
Categorie CC11*- Intro	Cavalli non Esperti e Medi di 6 anni ed oltre, Cavalli Esperti qualificati per le CC11*-Intro

**Art. 181 – Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare di 1° GRADO
DISCIPLINE OLIMPICHE**

Categorie 1	Cavalli non esperti
Categorie 4 anni	Cavalli di 4 anni
Categorie Pony Base (riservate Juniores fino a 16 anni)	Tutti i ponies
Categorie 2	Tutti i cavalli (i cavalli di 4 anni solamente nel 2° periodo)



Categorie 5 anni	Cavalli di 5 anni
Categorie CNP1* (riservate Juniores fino a 16 anni)	Tutti i ponies
Categorie CCIP1 (S o L) (riservate Juniores fino a 16 anni)	Ponies di 6 anni ed oltre qualificati per i CCIP1 (S o L)
Categorie CN1*	Tutti i cavalli ad eccezione dei cavalli di 4 anni (i cavalli di 5 anni solamente nel 2° periodo)
Categorie CNP2* (riservate Juniores fino a 16 anni)	Tutti i ponies
Categorie CCIP2 (S o L) (riservate Juniores fino a 16 anni)	Ponies di 6 anni ed oltre qualificati per i CCIP2 (S o L)
Categorie CCI1*- Intro	Cavalli non Esperti e Medi di 6 anni ed oltre, Cavalli Esperti qualificati per le CCI1*-Intro
Categorie CN2*	Tutti i cavalli (cavalli di 4 e 5 anni esclusi)
Categorie CN2* Open	Tutti i cavalli (cavalli di 4 e 5 anni esclusi)
Categorie CN3* (dopo aver conseguito almeno due risultati utili al conseguimento dell'autorizzazione a montare di 2° Grado Concorso Completo (non sono validi i risultati ottenuti nelle gare riservate ai Ponies))	Cavalli Medi Cavalli Esperti
CCI2*-S (età minima 14 anni)	Cavalli non Esperti e Medi di 6 anni ed oltre, Cavalli Esperti qualificati per i CCI2*-S
CCI2*-L (età minima 14 anni)	Cavalli non Esperti e Medi di 6 anni ed oltre, Cavalli Esperti qualificati per i CCI2*-L



**Art. 182 – Cavalieri in possesso di autorizzazione a montare di 2° GRADO
CONCORSO COMPLETO**

Categorie 1	<u>Sezione Giovani Cavalli:</u> Cavalli di 4 anni Cavalli di 5 anni Cavalli di 6 anni non Esperti
Categorie 4 anni	Cavalli di 4 anni
Categorie 2	<u>Sezione Giovani Cavalli:</u> Cavalli di 4 anni (secondo periodo) Cavalli di 5 anni (primo e secondo periodo) Cavalli di 6 anni non Esperti <u>Sezione B:</u> Cavalli di 7 anni non Esperti
Categorie 5 anni	Cavalli di 5 anni
Categorie CNP1* (riservate Juniores fino a 16 anni)	Tutti i ponies
Categorie CCIP1 (S o L) (riservate Juniores fino a 16 anni)	Ponies di 6 anni ed oltre qualificati per i CCIP1 (S o L)
Categorie CN1*	<u>Sezione Giovani Cavalli:</u> Cavalli di 5 anni (secondo periodo) Cavalli di 6 anni Non Esperti <u>Sezione B:</u> Cavalli non Esperti



Categorie CNP2* (riservate Juniores fino a 16 anni)	Tutti i ponies
Categorie CCIP2 (S o L) (riservate Juniores fino a 16 anni)	Ponies di 6 anni ed oltre qualificati per i CCIP2 (S o L)
Categorie CCI1*- Intro	Cavalli non Esperti e Medi di 6 anni ed oltre, Cavalli Esperti qualificati per le CCI1*-Intro
Categorie CN2*	Cavalli di 6 anni Cavalli non Esperti Cavalli Medi
Categorie CN2* Open	Tutti i cavalli (cavalli di 4 e 5 anni esclusi)
Categorie CN3*	Cavalli Medi Cavalli Esperti
Categorie CN3* Open	Cavalli Medi Cavalli Esperti
Categorie CN4* (dopo aver portato a termine 2 categorie CN3* e/o CCI3* (S o L) nette agli ostacoli in Cross Country).	Cavalli Esperti
CCI2*-S (età minima 14 anni)	Cavalli non Esperti e Medi di 6 anni ed oltre, Cavalli Esperti qualificati per i CCI2*-S
CCI2*-L (età minima 14 anni)	Cavalli non Esperti e Medi di 6 anni ed oltre, Cavalli Esperti qualificati per i CCI2*-L
CCI3*-S (età minima 16 anni)	Cavalli Medi di 6 anni ed oltre, Cavalli Esperti qualificati per i CCI3*-S
CCI3*-L (età minima 16 anni)	Cavalli Medi di 6 anni ed oltre, Cavalli Esperti qualificati per i CCI3*-L



CCI4*-S (età minima 18 anni)	Cavalli Esperti di 7 anni ed oltre qualificati per i CCI4*-S
CCI4*-L (età minima 18 anni)	Cavalli Esperti di 7 anni ed oltre qualificati per i CCI4*-L
CCI5*-L (età minima 18 anni)	Cavalli Esperti di 8 anni ed oltre qualificati per i CCI5*-L

BOLZA



APPENDICE B

Imboccature ammesse per la prova di Dressage

Art. 183 – Premessa

- 183.1. Nel Concorso Completo, le imboccature ammesse per la prova di Dressage sono state formulate tenendo conto dell'ampio uso di filetti (diversi rispetto al Regolamento Disciplina Dressage) a seconda dei diversi meccanismi di azione.
- 183.2. Qualsiasi imboccatura ed anello consentiti possono essere combinati tra loro.

Art. 184 – Azione delle imboccature

- a) I filetti agiscono sugli angoli, sulla lingua e sulle barre della bocca a seconda della loro forma e dell'uso della redine da parte del Cavaliere.
- b) I filetti semplici snodati possono anche lavorare sul palato se non montati ed usati correttamente.
- c) I filetti con stanghetta dritta causano una maggiore pressione sulla lingua.
- d) I filetti a doppio snodo si adattano alla forma della bocca e della lingua creando una pressione più uniforme.
- e) Gli snodi centrali girevoli favoriscono il movimento della lingua e la salivazione.
- f) Le imboccature curve con snodi e le imboccature "Mullen" si adattano alla forma della bocca e della lingua.
- g) Anelli.
- h) L'anello girevole, a uovo ed a D sono più stabili e funzionano anche sui lati della bocca.
- i) I filetti con anelli girevoli incoraggiano maggiormente la masticazione e la salivazione.
- j) I filetti con stanghette sospese hanno una leggera azione di leva e agiscono maggiormente sugli angoli della bocca e sulla nuca.

Art. 185 – Materiale

- a) Abbastanza resistente da essere sicuro.
- b) Deve rimanere liscio e solido, non alterarsi con la masticazione per evitare che procuri lesioni al cavallo.
- c) Non deve essere dannoso per la salute.
- d) Filetti: possono essere di metallo o flessibili, in gomma o materiale sintetico, di plastica o di cuoio e possono essere rivestiti di gomma o lattice.



- e) Filetto e morso: devono essere di metallo e/o plastica rigida e possono essere coperti con gomma o lattice.
- f) Il barbozzale della briglia può essere di metallo o cuoio o la combinazione di entrambi.
- g) Il rivestimento del barbozzale può essere di cuoio, gomma o d'agnello.

Art. 186 – Filetti e/o morsi consentiti (vedi schemi)

FILETTI

- a) Possono avere uno o due snodi.
- b) Possono essere a doppio snodo con anello centrale girevole in modo da consentire una migliore vestibilità e comfort.
- c) Possono essere leggermente curvi per consentire più spazio per la lingua. L'altezza massima è di 30 mm dalla parte inferiore del lato della lingua al punto più alto della deviazione.
- d) È possibile abbinare il doppio snodo centrale, che deve essere fisso, con una rotella mobile.
- e) La parte centrale tra gli snodi deve essere liscia e arrotondata.
- f) Il diametro del filetto deve essere di almeno 14 mm per i cavalli e di 10 mm per i ponies all'altezza degli anelli o delle stanghette.

MORSI E FILETTI

- a) Le misure del diametro del morso e filetto della briglia devono essere minimo 12 mm per il morso e 10 mm per il filetto.
- b) Il braccio inferiore del morso non può superare 10 cm (lunghezza sotto l'imboccatura).
- c) Il braccio superiore non può essere più lungo del braccio inferiore.
- d) In presenza di cannone scorrevole il braccio inferiore del morso sotto il cannone non può misurare più di 10 cm quando il cannone si trova nella posizione più alta.

Art. 187 – Imboccature non consentite

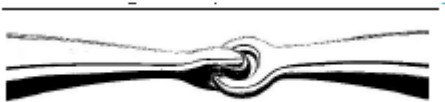
- a) I filetti con una piastra centrale (ad es. il “Bristol”: se inserito erroneamente, il bordo della piastra provoca una pressione eccessiva sulla lingua).
- b) Qualsiasi imboccatura con cannone in cavo con snodo singolo o doppio (può causare un pizzicamento della lingua o delle guance).

cannone in cavo con snodo singolo	cannone in cavo con snodo doppio
	



- c) Imboccature che provocano un'immobilizzazione della lingua (un grande anello centrale fisso provoca una pressione eccessiva sulla lingua).

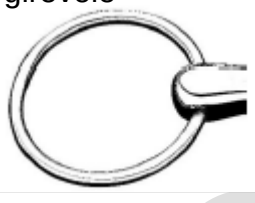
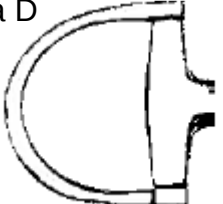
Art. 188 – Esempi di imboccature consentite

1. snodo singolo 	10. 
2. snodo doppio 	11. 
3. snodo singolo sagomato 	12. 
4. snodo singolo con rivestimento in gomma 	13. 
5. snodo doppio con pezzo centrale rotante 	14. 
6. snodo doppio con pezzo centrale di plastica 	15. 
7. sfera snodata 	16. 

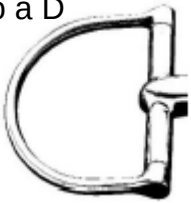
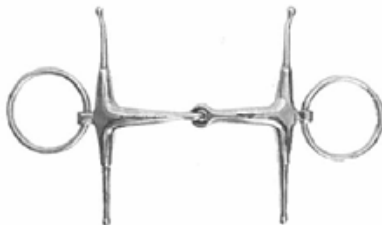


8. sfere multiple snodate 	17. 
9. doppio snodo sagomato 	18. 

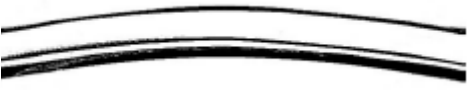
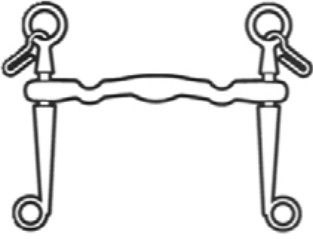
Art. 189 – Esempi di anelli consentiti

1. anello girevole 	8. anello a D 
2. a uovo 	9. anello a D 
3. a uovo 	10. anello girevole con guida 
4. anello a D 	11. a stanghette lunghe 



5. anello a D 	12. a stanghette lunghe 
	13. tradizionale filetto a stanghette 
6. con stanghette sospese 	14. con stanghette sospese 
7. Esempi di imboccature consentite per la briglia	15. Esempi di anelli consentiti per la briglia
1. 	1. stanghetta dritta 



2. 	2. stanghetta dritta 
3. 	3. stanghetta curvata a S 
4. 	4. morso con stanghetta scorrevoli 
5. 	

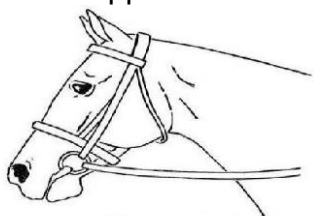


APPENDICE C

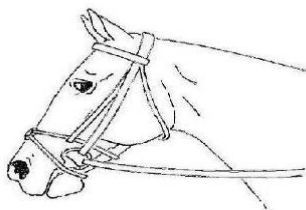
Capezzine ammesse per la prova di Dressage

Art. 190 – Capezzine ammesse per la prova di Dressage

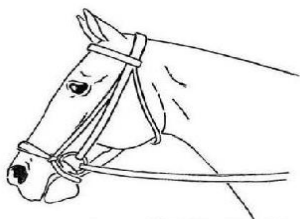
190.1. Tutte le capezzine devono essere montate correttamente, e non possono essere troppo strette da causare inutili disagi al cavallo.



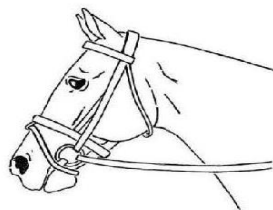
1. Capezzina comune



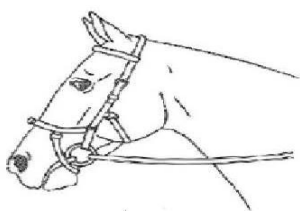
2. Capezzina incrociata



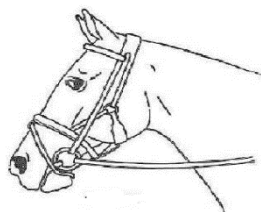
3. Capezzina di Hannover



4. Capezzina irlandese



5. Micklem



6. Stoltztem (capezzina combinata – senza chiudibocca)

190.2. Le capezzine 2, 3, 4 e 5 non sono consentite quando si utilizza la briglia. Il chiudibocca della capezzina 6 non è utilizzabile con la briglia.



APPENDICE D

Speroni

Art. 191 – Speroni

191.1. Sono ammessi, in tutte e tre le prove:

- 1.– 3. “Dummy Spurs”.
4. Sperone “Principe di Galles”.
5. Speroni a Martello.
6. Sperone a rotella liscia verticale*.
7. Sperone a rotella liscia orizzontale*.
8. Sperone “Impuls” (può anche avere un disco piatto al posto delle sfere).
9. Sperone “Impuls” con sfera mordida verticale.
10. Sperone “Impuls” con sfera mordida orizzontale.
11. Speroni collo di cigno con o senza rotella.

***NOTA: le rotelle devono girare facilmente**

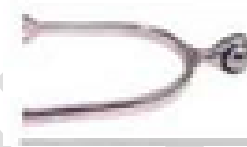
191.2. Sono ammessi, solamente nella prova di Salto Ostacoli:

12. Speroni “Spursuader”.
13. Speroni deviati.
14. Speroni da Salto Ostacoli.

191.3. Non sono ammessi, in alcuna delle tre prove:

15. Sperone con rotella a stella.
16. Sperone con piccola rotella a stella.
17. Sperone da Dressage con rotella a stella



1. 	7. 	13. 
2. 	8. 	14. 
3. 	9. 	15. 
4. 	10. 	16. 
5. 	11. 	17. 
6. 	12. 	

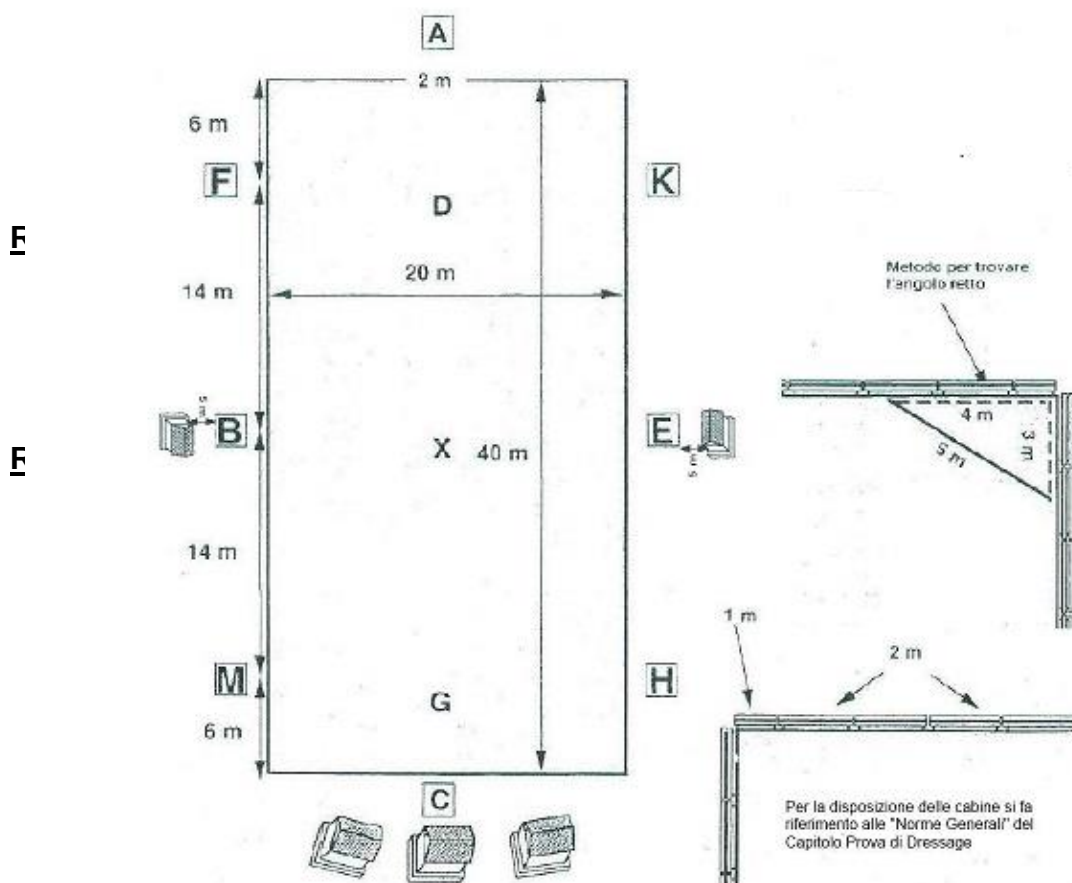


APPENDICE E

Schema per la costruzione del Rettangolo

Art. 192 – Schema per la costruzione del Rettangolo

Rettangolo 20 x 40





La linea centrale, nei campi in erba, si può ricavare tosando una striscia di circa 40 cm. per tutta la lunghezza più i trasversali in corrispondenza di: D - L - X - I - G. La stessa tecnica può essere usata nei campi di sabbia con un rastrello.

Punto di riferimento dello stesso colore delle lettere larg. 20 cm

Per la disposizione delle cabine si fa riferimento alle "Norme Generali" del Capitolo Prova di Dressage

1,80 m x 1,80 m rialzate 50 cm

Giudice C all'altezza della linea mediana

Publico a 15 m



APPENDICE F

Diagrammi delle penalità della prova di Cross Country

Art. 193 – Diagrammi delle penalità della prova di Cross Country

(riportati dal Regolamento FEI)

Diagramma 1

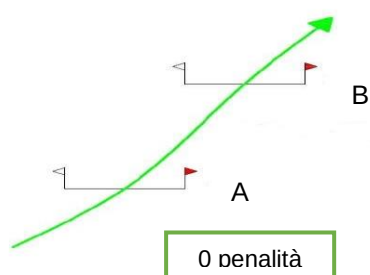


Diagramma 2

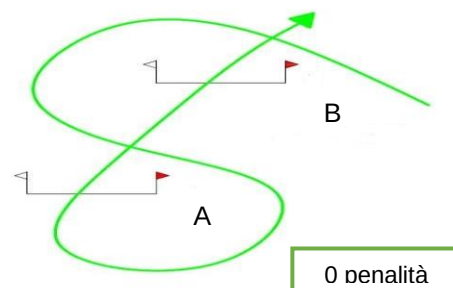


Diagramma 3

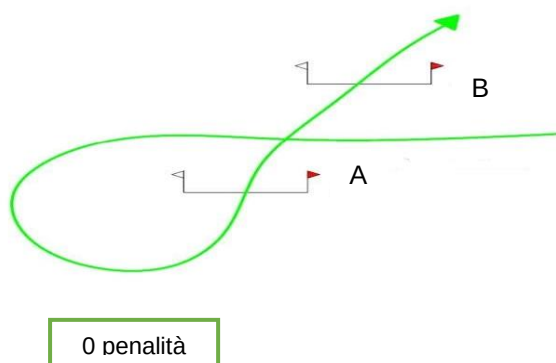


Diagramma 4

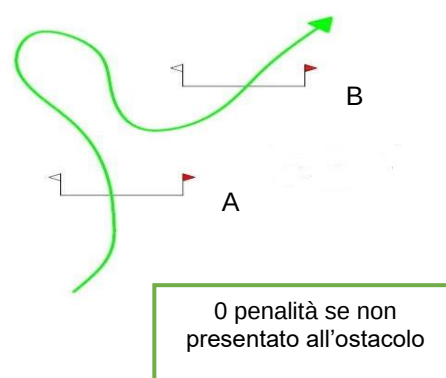




Diagramma 5

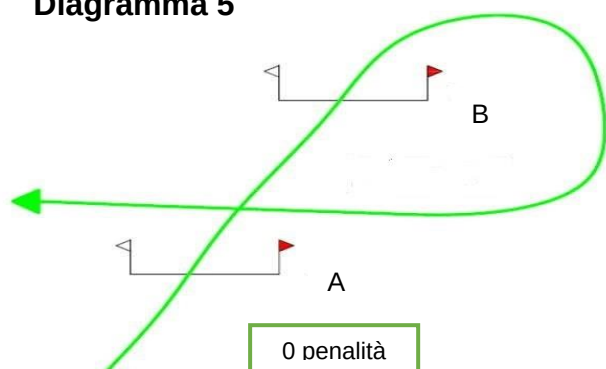


Diagramma 6

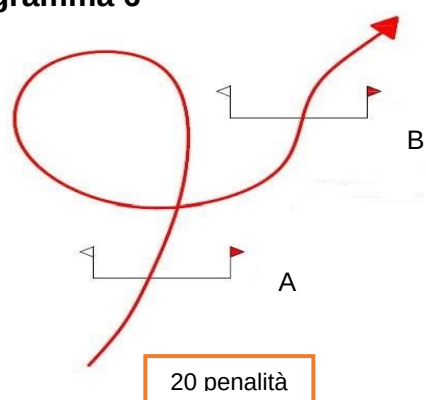


Diagramma 7

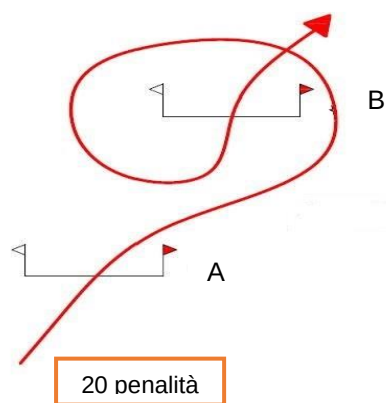


Diagramma 8

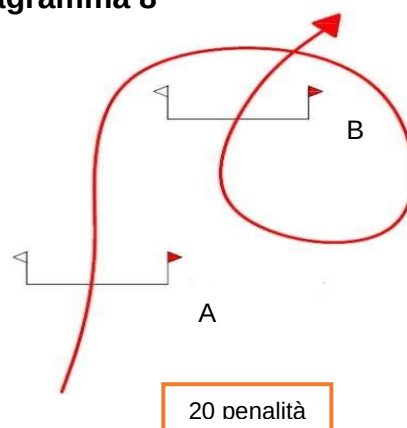




Diagramma 9

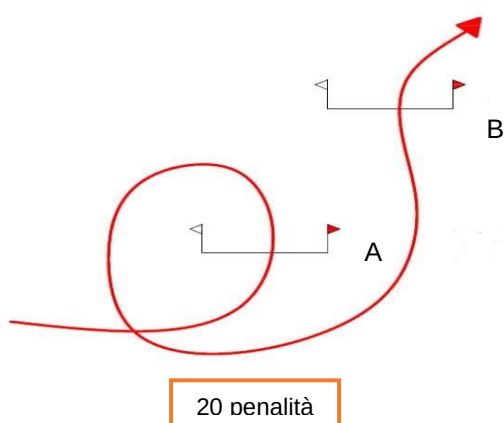


Diagramma 10

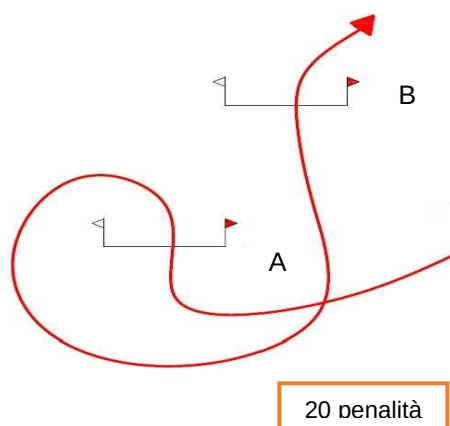


Diagramma 11

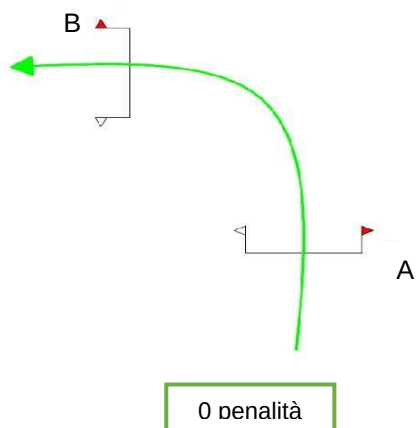


Diagramma 12

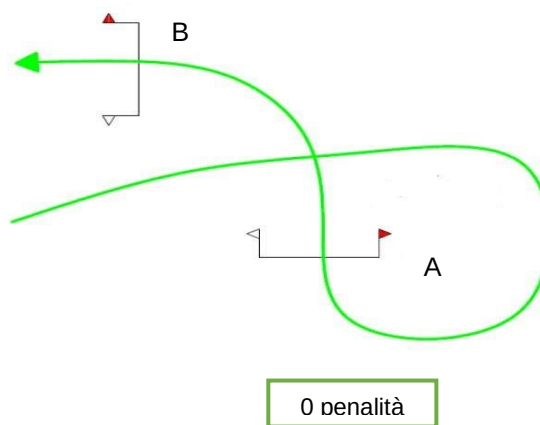




Diagramma 13

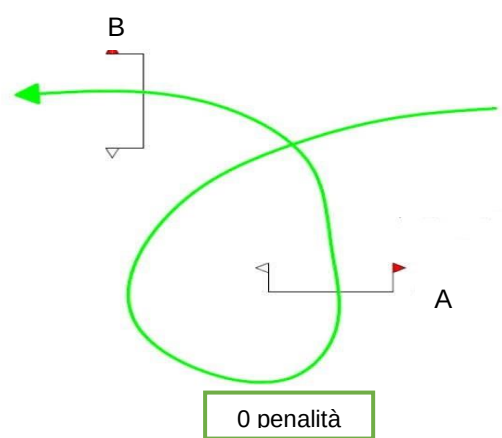


Diagramma 14

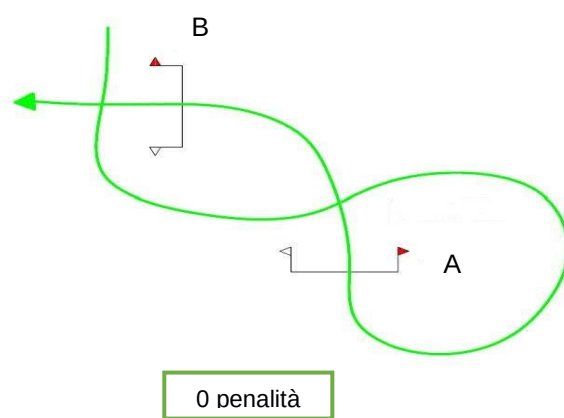


Diagramma 15

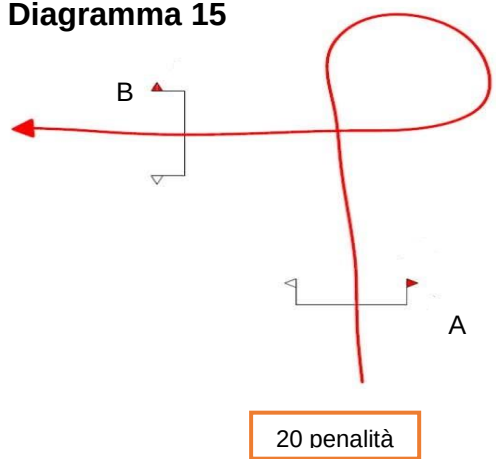


Diagramma 16

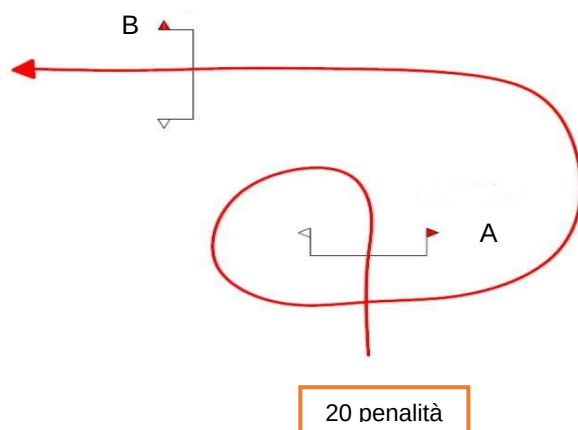




Diagramma 17

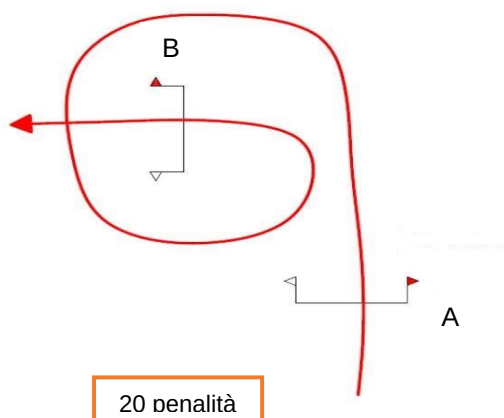


Diagramma 18

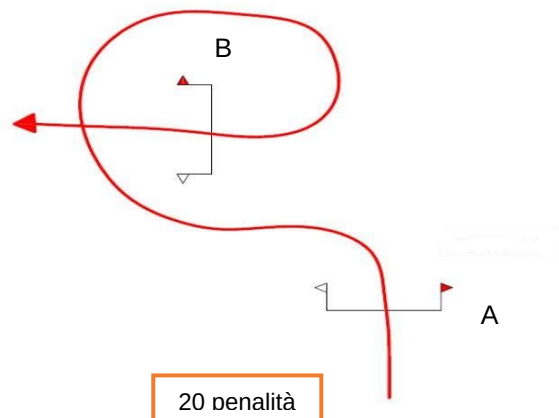


Diagramma 19

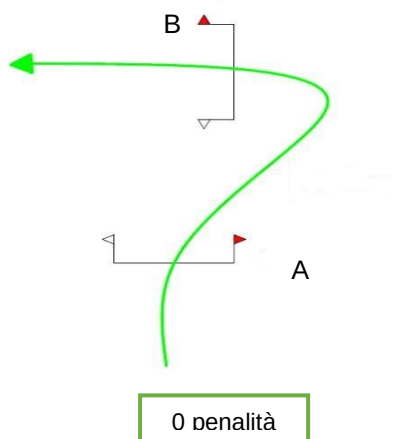


Diagramma 20

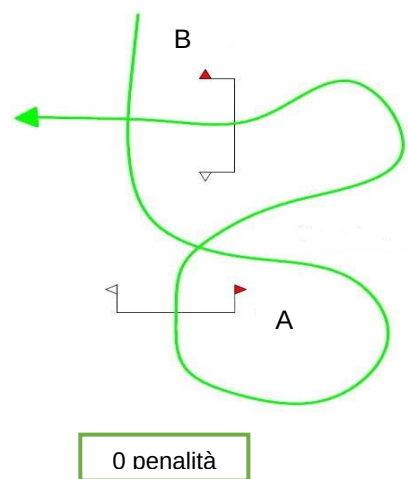




Diagramma 21

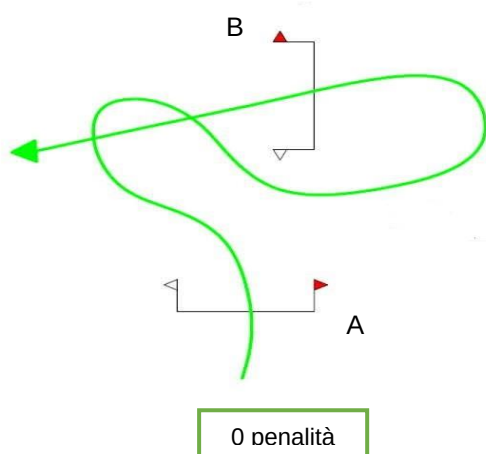


Diagramma 22

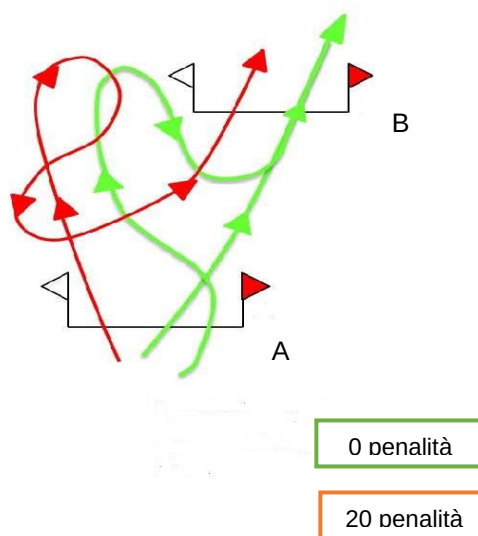
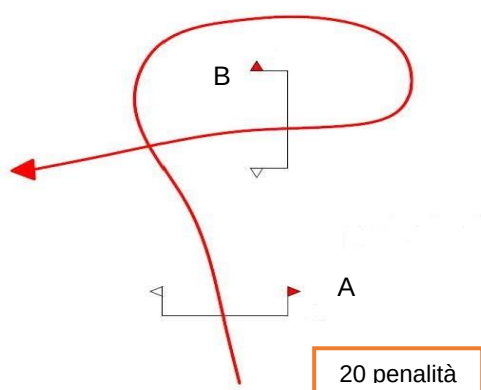


Diagramma 23



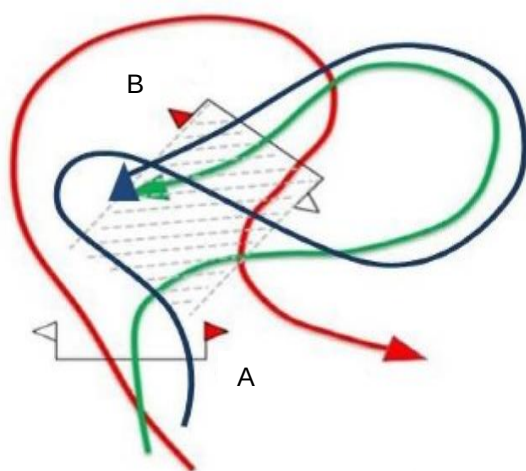


A diagram showing a red line with a loop and arrows. The line starts from the bottom, goes up, loops around, and then goes left. There are two sets of arrows: one set labeled 'A' pointing right, and another set labeled 'B' pointing left. A box at the bottom right contains the text '20 penalità'.

20 penalità



Diagramma 27 e 29



20 penalità

0 penalità

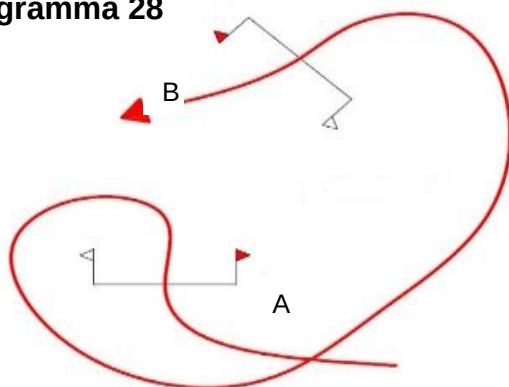
0 penalità

Percorso rosso: 20 penalità perché passa intorno alla parte posteriore dell'elemento B (**attraversa l'intera proiezione della parte posteriore dell'elemento B**).

Percorso verde: 0 penalità perché evita di passare intorno alla parte posteriore dell'elemento B (**evita di attraversare l'intera proiezione della parte posteriore dell'elemento B**).

Percorso blu: 0 penalità perché evita di passare intorno alla parte posteriore dell'elemento B (**attraversa l'intera proiezione della parte posteriore dell'elemento B ma torna indietro per evitare di passare intorno alla parte posteriore dell'elemento B**).

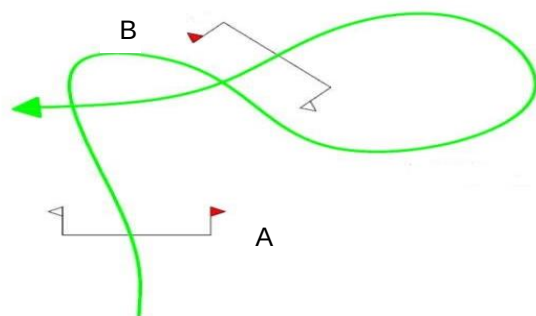
Diagramma 28



20 penalità

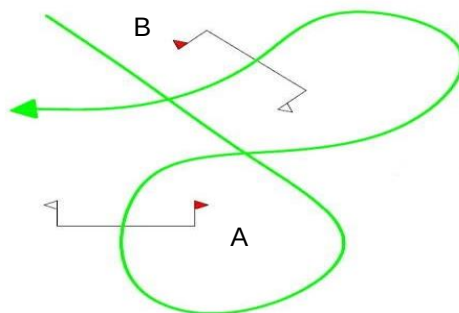


Diagramma 30



0 penalità

Diagramma 31



0 penalità



APPENDICE G

Ostacoli, altezze e velocità

Art. 194 – Tabelle delle norme per la prova di Cross Country
Distanze, velocità per la prova di Cross Country

Categoria	Welcome A	Welcome A/B sezione A	Welcome A/B sezione B	Invito	Cat. 1 Pony Base	Cat. 2 CNP1*	CN1* CNP2*	CN2**	CN3*	CN4*
Distanza	600	600	600	900	1400	1680	2000	2200	2600	3000
	700	700	700	1350	2025	2250	3000	3000	3600	4000
Velocità	220	330	300	400	450	480	500	520	550	570
	250	350	330							



Numero di sforzi e dimensioni degli ostacoli per la prova di Cross Country

Categoria	Welcome A	Welcome A/B sezione A	Welcome A/B sezione B	Invito	Cat. 1 Pony Base	Cat. 2 CNP1*	CN1* CNP2*	CN2*	CN3*	CN4*
N. max. sforzi	Max. 6	6 8	6 8	Max. 12	14 16	15 18	20 25	Max. 29	Max. 32	Max. 36
Altezza max.	40	40	40	60	80	100	105	110	115	120
Altezza max. siepe	50	50	50	70	90	110	125	130	135	140
Larghezza max. alla sommità	50	50	50	70	100	120	120	140	160	180
Larghezza max. alla base	60	60	60	90	130	160	180	210	240	270
Larghezza max. ostacoli privi di altezza	40	40	40	90	150	170	240	280	320	360
Dislivello max. ostacoli a scendere	Non previsti	Non previsti	Non previsti	70	100	120	140	160	180	200



Art. 195 – Tabella delle norme per la prova di Salto Ostacoli

Categoria	Invito	Cat. 1 Pony Base	Cat. 2 CNP1*	CN1* CNP2*	CN2*	CN3*	CN4*
Velocità	300	325	350	350	350	350	375
Altezza max.	70	90	100	110	115	120	125
Larghezza max. alla sommità	80	100	115	125	135	140	145
Larghezza max. triplice	90	120	135	145	155	160	165
Numero ostacoli	6	8	8	10	10	10	11
	8	10	10	11	11	11	12
Numero gabbie	1 facoltativa	1 facoltativa	1	1 2*	2*	2*	2**

*Di cui eventualmente 1 doppia gabbia

**Di cui 1 doppia gabbia